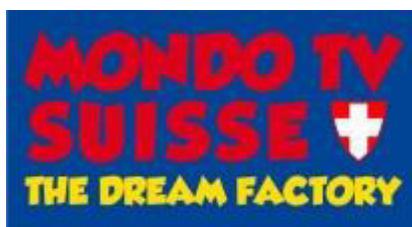


DOCUMENTO DI AMMISSIONE

ALLA NEGOZIAZIONE SU AIM ITALIA/MERCATO ALTERNATIVO DEL CAPITALE, SISTEMA
MULTILATERALE DI NEGOZIAZIONE ORGANIZZATO E GESTITO DA BORSA ITALIANA S.p.A. DELLE
AZIONI DI

MONDO TV SUISSE S.A.



NOMINATED ADVISER e SPECIALIST

Banca Finnat Euramerica S.p.A.



AIM Italia – Mercato Alternativo del Capitale è un sistema multilaterale di negoziazione gestito e organizzato da Borsa Italiana S.p.A. dedicato primariamente alle piccole e medie imprese e alle società ad alto potenziale di crescita alle quali è tipicamente collegato un livello di rischio superiore rispetto agli emittenti di maggiori dimensioni o con *business* consolidati.

L'investitore deve essere consapevole dei rischi derivanti dall'investimento in questa tipologia di emittenti e deve decidere se investire soltanto dopo attenta valutazione.

Consob e Borsa Italiana non hanno esaminato né approvato il contenuto di questo documento.

Il presente documento è un documento di ammissione su AIM Italia – Mercato Alternativo del Capitale ed è stato redatto in conformità al Regolamento Emittenti dell'AIM Italia.

Il presente documento non costituisce un'offerta al pubblico di strumenti finanziari così come definita dal Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 e pertanto non si rende necessaria la redazione di un prospetto secondo gli schemi previsti dal Regolamento Comunitario 809/2004/CE.

INDICE

Sommario

DEFINIZIONI	9
GLOSSARIO	14
SEZIONE PRIMA	17
1. PERSONE RESPONSABILI	17
1.1 PERSONE RESPONSABILI DEL DOCUMENTO DI AMMISSIONE	17
1.2 DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITÀ	17
2. REVISORI LEGALI DEI CONTI	18
2.1. REVISORI CONTABILI DELL'EMITTENTE	18
2.2. INFORMAZIONI SUI RAPPORTI CON LA SOCIETÀ DI REVISIONE.....	18
3. INFORMAZIONI FINANZIARIE SELEZIONATE.....	19
3.1. INFORMAZIONI FINANZIARIE SELEZIONATE RELATIVE ALL'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2014	19
3.1.1. Informazioni economiche, patrimoniali e finanziarie.....	19
3.1.2. Andamento dei ricavi dell'Emittente per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014 	24
4. FATTORI DI RISCHIO.....	25
4.1 FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALL'EMITTENTE.....	25
4.1.1. Rischi connessi con la dipendenza dalla Capogruppo.....	25
4.1.2. Rischi connessi con potenziali conflitti di interesse di alcuni amministratori ...	26
4.1.3. Rischi relativi ad alcune clausole dello statuto della Società	27
4.1.4. Rischi connessi ai rapporti con parti correlate.....	29
4.1.5. Rischi connessi ai profili fiscali.....	30
4.1.6. Rischi connessi alla mancanza di un sistema di controllo di gestione automatizzato.....	30

4.1.7.	Rischi connessi da dipendenza da manager chiave	31
4.1.8.	Rischi connessi alla limitata storia operativa della Società	31
4.1.9.	Rischio di non contendibilità	32
4.2	FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AL MERCATO IN CUI OPERA L'EMITTENTE	32
4.2.1	Rischi connessi alla concorrenza nel mercato televisivo e all'acquisizione di nuove produzioni	32
4.2.2	Rischi connessi all'evoluzione dei prodotti di intrattenimento per bambini	33
4.2.3	Rischi connessi alla strategia di distribuzione internazionale dei programmi della Società	33
4.2.4	Rischi connessi alle oscillazioni dei tassi di cambio	33
4.2.5	Rischi connessi alle dichiarazioni di preminenza, previsioni, stime ed elaborazioni interne	34
4.3	FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AGLI STRUMENTI FINANZIARI ASSEGNATI	34
4.3.1	Rischi connessi con l'incertezza circa la distribuzione dei dividendi ed il conseguimento di utili.....	34
4.3.2	Rischi connessi alla negoziazione sull'AIM Italia, alla liquidità dei mercati e alla possibile volatilità delle azioni della Società.....	34
4.3.3	Rischi connessi alla differenza di regime normativo applicabile agli azionisti di una società di diritto svizzero rispetto ai diritti degli azionisti di una società di una giurisdizione differente.....	35
4.3.4	Rischi connessi al limitato flottante	35
4.3.5	Rischi connessi agli impegni temporanei di inalienabilità delle azioni	36
4.3.6	Rischio connesso alla possibilità di revoca dalle negoziazioni degli strumenti finanziari dell'Emittente	36
5.	INFORMAZIONI SULL'EMITTENTE	38
5.1.	STORIA ED EVOLUZIONE DELL'EMITTENTE.....	38
5.1.1.	Denominazione legale e commerciale dell'Emittente	38
5.1.2.	Luogo di registrazione dell'Emittente e suo numero di registrazione	38
5.1.3.	Data di costituzione e durata dell'Emittente, ad eccezione del caso in cui la durata sia indeterminata	38

5.1.4.	Domicilio e forma giuridica dell'Emittente, legislazione in base alla quale opera, paese di costituzione, nonché indirizzo e numero di telefono della sede sociale	38
5.1.5.	Fatti importanti nell'evoluzione dell'attività dell'Emittente	38
5.2.	INVESTIMENTI	39
5.2.1.	Investimenti effettuati dall'Emittente	39
5.2.2.	Investimenti in corso di realizzazione	40
5.2.3.	Investimenti futuri	40
6.	PANORAMICA DELLE ATTIVITÀ	41
6.1.	PRINCIPALI ATTIVITÀ.....	42
6.1.1.	L'attività e i prodotti realizzati dell'Emittente	42
6.1.2.	I nuovi prodotti.....	47
6.1.3.	Sistema di controllo di gestione	47
6.2.	PRINCIPALI MERCATI.....	49
6.3.	FATTORI ECCEZIONALI.....	50
6.4.	DIPENDENZA DA BREVETTI O LICENZE, DA CONTRATTI INDUSTRIALI, COMMERCIALI O FINANZIARI	50
6.5.	MERCATO DI RIFERIMENTO E POSIZIONE CONCORRENZIALE	50
7.	STRUTTURA ORGANIZZATIVA	52
7.1.	DESCRIZIONE DEL GRUPPO	52
7.2.	SOCIETÀ CONTROLLATE	53
8.	PROBLEMATICHE AMBIENTALI	54
9.	INFORMAZIONI SULLE TENDENZE PREVISTE	55
9.1.	TENDENZE PIÙ SIGNIFICATIVE MANIFESTATESI RECENTEMENTE NELL'ANDAMENTO DELLA PRODUZIONE, DELLE VENDITE E DELLE SCORTE E NELL'EVOLUZIONE DEI COSTI E DEI PREZZI DI VENDITA DALLA CHIUSURA DELL'ULTIMO ESERCIZIO FINO ALLA DATA DEL DOCUMENTO DI AMMISSIONE	55
9.2.	INFORMAZIONI SU TENDENZE, INCERTEZZE, RICHIESTE, IMPEGNI O FATTI NOTI CHE POTREBBERO RAGIONEVOLMENTE AVERE RIPERCUSSIONI SIGNIFICATIVE SULLE PROSPETTIVE DELL'EMITTENTE ALMENO PER L'ESERCIZIO IN CORSO ALLA DATA DEL DOCUMENTO DI AMMISSIONE	55
10.	ORGANI DI AMMINISTRAZIONE, DI DIREZIONE O DI VIGILANZA E ALTI DIRIGENTI ...	56

10.1.	INFORMAZIONI CIRCA GLI ORGANI AMMINISTRATIVI, DI DIREZIONE E DI VIGILANZA, E GLI ALTI DIRIGENTI	56
10.2.	CONFLITTO DI INTERESSI TRA I COMPONENTI DEGLI ORGANI DI AMMINISTRAZIONE DI DIREZIONE O DI VIGILANZA E ALTI DIRIGENTI	60
11.	PRASSI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE	61
11.1.	DURATA DELLA CARICA DEI COMPONENTI DEGLI ORGANI DI AMMINISTRAZIONE, DI VIGILANZA O DI DIREZIONE DELL'EMITTENTE	61
11.1.1.	Consiglio di Amministrazione	61
11.1.2.	Ufficio di Revisione.....	61
11.2.	INFORMAZIONI SUI CONTRATTI DI LAVORO STIPULATI DAI MEMBRI DEGLI ORGANI DI AMMINISTRAZIONE, DI DIREZIONE O DI VIGILANZA CON L'EMITTENTE O CON LE SOCIETÀ CONTROLLATE CHE PREVEDONO INDENNITÀ DI FINE RAPPORTO.....	61
11.3.	DICHIARAZIONE CHE ATTESTA L'OSSERVANZA DA PARTE DELL'EMITTENTE DELLE NORME IN MATERIA DI GOVERNO SOCIETARIO VIGENTI.....	61
12.	DIPENDENTI	64
12.1.	NUMERO DIPENDENTI.....	64
12.2.	PARTECIPAZIONI AZIONARIE E <i>STOCK OPTION</i>	64
12.3.	DESCRIZIONE DI EVENTUALI ACCORDI DI PARTECIPAZIONE DEI DIPENDENTI AL CAPITALE DELL'EMITTENTE	64
13.	PRINCIPALI AZIONISTI.....	65
13.1.	PRINCIPALI AZIONISTI DELL'EMITTENTE.....	65
13.2.	DIRITTI DI VOTO DIVERSI DEI PRINCIPALI AZIONISTI	65
13.3.	SOGGETTO CONTROLLANTE L'EMITTENTE	65
13.4.	ACCORDI CHE POSSONO DETERMINARE UNA VARIAZIONE DELL'ASSETTO DI CONTROLLO DELL'EMITTENTE	65
14.	OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE.....	66
14.1.	RAPPORTI DI MONDO TV SUISSE CON PARTI CORRELATE	66
15.	INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI	69
15.1.	CAPITALE AZIONARIO.....	69
15.1.1.	Ammontare del Capitale emesso e sua composizione	69
15.1.2.	Azioni non rappresentative del capitale	70

15.1.3.	Azioni proprie	70
15.1.4.	Importo delle obbligazioni convertibili, scambiabili o con warrant	70
15.1.5.	Indicazione di eventuali diritti e/o obblighi di acquisto sul capitale sociale dell'Emittente autorizzato ma non emesso o di impegno all'aumento di capitale	70
15.1.6.	Informazioni riguardanti il capitale di società del Gruppo cui appartiene l'Emittente	70
15.1.7.	Evoluzione del capitale sociale negli ultimi due esercizi sociali	71
15.2.	ATTO COSTITUTIVO E STATUTO	71
15.2.1.	Descrizione dell'oggetto sociale e degli scopi dell'Emittente	71
15.2.2.	Sintesi delle disposizioni dello Statuto Sociale dell'Emittente riguardanti i membri degli organi di amministrazione e l'Ufficio di Revisione	72
15.2.3.	Descrizione dei diritti, dei privilegi e delle restrizioni connessi a ciascuna classe di Azioni esistenti	76
15.2.4.	Descrizione delle modalità di modifica dei diritti dei possessori delle azioni, con indicazione dei casi in cui le condizioni sono più significative delle condizioni previste per legge	78
15.2.5.	Descrizione delle condizioni che disciplinano le modalità di convocazione delle assemblee annuali e delle assemblee straordinarie degli Azionisti, ivi comprese le condizioni di ammissione	78
15.2.6.	Descrizione delle disposizioni dello Statuto Sociale che potrebbero avere l'effetto di ritardare, rinviare o impedire una modifica dell'assetto di controllo dell'Emittente	79
15.2.7.	Indicazione di eventuali disposizioni dello Statuto Sociale dell'Emittente che disciplinano la soglia di possesso al di sopra della quale vige l'obbligo di comunicazione al pubblico della quota di azioni posseduta – Disciplina sulla Trasparenza	79
15.2.8.	Descrizione delle condizioni previste dall'Atto Costitutivo e dallo Statuto Sociale per la modifica del capitale sociale dell'Emittente	79
16.	CONTRATTI IMPORTANTI	81
16.1.	I CONTRATTI DI PRODUZIONE DI BUG RANGERS	81
16.2.	I CONTRATTI DI PRODUZIONE CON FUNTIK ENTERTAINMENT	82
16.3.	IL CONTRATTO DI PRODUZIONE DI SECRET WINGS	83

16.4.	IL CONTRATTO DI PRODUZIONE DI YOOHOO & FRIENDS – QUARTA STAGIONE	84
16.5.	I CONTRATTI DI PRODUZIONE CON ABU DHABI MEDIA	84
16.6.	IL CONTRATTO DI PRODUZIONE CON TOON GOGGLES	85
17.	INFORMAZIONI PROVENIENTI DA TERZI, PARERI DI ESPERTI E DICHIARAZIONI DI INTERESSI	86
17.1.	RELAZIONI E PARERI DI TERZI	86
17.2.	INFORMAZIONI PROVENIENTI DA TERZI	86
18.	INFORMAZIONI SULLE PARTECIPAZIONI.....	87
SEZIONE SECONDA		88
1.	PERSONE RESPONSABILI	88
1.1.	PERSONE RESPONSABILI DELLE INFORMAZIONI.....	88
1.2.	DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITÀ	88
2.	FATTORI DI RISCHIO.....	89
3.	INFORMAZIONI FONDAMENTALI.....	90
3.1.	DICHIARAZIONE RELATIVA AL CAPITALE CIRCOLANTE	90
3.2.	RAGIONI DELL'OPERAZIONE E IMPIEGO DEI PROVENTI	90
4.	INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE E DA AMMETTERE ALLA NEGOZIAZIONE.....	91
4.1.	TIPO E CLASSE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI AMMESSI ALLA NEGOZIAZIONE	91
4.2.	LEGISLAZIONE IN BASE ALLA QUALE LE AZIONI SONO STATE CREATE.....	91
4.3.	CARATTERISTICHE DELLE AZIONI	91
4.4.	VALUTA DI EMISSIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI	91
4.5.	DESCRIZIONE DEI DIRITTI CONNESSI ALLE AZIONI E PROCEDURE PER IL LORO ESERCIZIO.....	91
4.6.	DELIBERE, AUTORIZZAZIONI E APPROVAZIONI IN VIRTÙ DELLE QUALI GLI STRUMENTI FINANZIARI SONO STATI O SARANNO CREATI E / O EMESSI	92
4.7.	DATA PREVISTA PER L'EMISSIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI	92

4.8.	DESCRIZIONE DI EVENTUALI RESTRIZIONI ALLA LIBERA TRASFERIBILITÀ DEGLI STRUMENTI FINANZIARI	92
4.9.	INDICAZIONE DELL'ESISTENZA DI EVENTUALI NORME IN MATERIA DI OBBLIGO DI OFFERTA AL PUBBLICO DI ACQUISTO E/O DI OFFERTA DI ACQUISTO E DI VENDITA RESIDUALI IN RELAZIONE ALLE AZIONI.....	92
4.10.	INDICAZIONE DELLE OFFERTE PUBBLICHE DI ACQUISTO EFFETTUATE DA TERZI SULLE AZIONI DELL'EMITTENTE NEL CORSO DELL'ULTIMO ESERCIZIO E DELL'ESERCIZIO IN CORSO.....	93
4.11.	REGIME TRIBUTARIO.....	93
4.11.1.	ITALIA.....	94
4.11.2.	SVIZZERA.....	99
5.	POSSESSORI DI STRUMENTI FINANZIARI CHE PROCEDONO ALLA VENDITA.....	105
5.1.	NOME E SEDE LEGALE DELLA CAPOGRUPPO CHE DISTRIBUISCE LE AZIONI	105
5.2.	NUMERO E CLASSE DELLE AZIONI DISTRIBUITE	105
5.3.	ACCORDI DI LOCK-UP	105
6.	SPESE LEGATE ALL'OPERAZIONE	106
6.1.	PROVENTI NETTI TOTALI E STIMA DELLE SPESE TOTALI LEGATE ALL'ASSEGNAZIONE.....	106
7.	DILUIZIONE.....	107
7.1.	AMMONTARE E PERCENTUALE DELLA DILUIZIONE IMMEDIATA DERIVANTE DALL'OPERAZIONE	107
7.2.	INFORMAZIONI IN CASO DI OFFERTA DI SOTTOSCRIZIONE DESTINATA AGLI ATTUALI AZIONISTI.....	107
8.	INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI.....	108
8.1.	CONSULENTI	108
8.2.	INDICAZIONE DI ALTRE INFORMAZIONI CONTENUTE NELLA PRESENTE SEZIONE SOTTOPOSTE A REVISIONE O A REVISIONE LIMITATA DA PARTE DI REVISORI LEGALI DEI CONTI	108
8.3.	PARERI O RELAZIONI DEGLI ESPERTI	108
8.4.	INFORMAZIONI PROVENIENTI DA TERZI	108
8.5.	LUOGHI DOVE È DISPONIBILE IL DOCUMENTO DI AMMISSIONE.....	109
8.6.	APPENDICI	109

DEFINIZIONI

Si riporta di seguito un elenco delle principali definizioni utilizzate all'interno del Documento di Ammissione, in aggiunta a quelle indicate nel testo. Tali definizioni, salvo ove diversamente specificato, hanno il significato di seguito indicato.

AIM Italia	Indica l'AIM Italia – Mercato alternativo del capitale, sistema multilaterale di negoziazione organizzato e gestito da Borsa Italiana.
Azioni	Indica le azioni Mondo TV Suisse, codice ISIN CH0274177580.
Azionisti Assegnatari o Azionisti dell'Emittente	Indica gli Azionisti di Mondo TV S.p.A. assegnatari delle Azioni per effetto delle decisioni assunte dall'Assemblea Ordinaria di questa società tenutasi il 17 marzo 2015.
Bilancio	Indica il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2014 predisposto dall'Emittente (come di seguito definito) in conformità agli IFRS come di seguito definiti.
Borsa Italiana	Indica Borsa Italiana S.p.A., con sede in Milano, Piazza degli Affari n. 6.
Codice Civile Italiano	Indica il Codice Civile Italiano.
Codice delle Obligazioni Svizzero o Codice delle Obligazioni	Indica il codice delle obbligazioni svizzero.
Codice di Autodisciplina	Indica il Codice di Autodisciplina delle società quotate approvato nel mese di luglio 2014.

Consiglio di Amministrazione	Indica il Consiglio di Amministrazione di Mondo TV Suisse.
Contratto Quadro	Il contratto, sottoscritto tra l'Emittente e Mondo TV (come di seguito definite) in data 7 febbraio 2015, avente ad oggetto, tra l'altro, la disciplina dei servizi di produzione affidati in <i>outsourcing</i> dalla prima alla seconda.
Consob	Indica la Commissione Nazionale per le Società e la Borsa con sede in Roma, Via G.B. Martini n. 3.
Data del Documento di Ammissione	Indica il 2 aprile 2015, data di invio a Borsa Italiana del presente Documento di Ammissione prima della prevista Data di Ammissione (come di seguito definita).
Data di Ammissione	Indica la data di decorrenza dell'ammissione delle Azioni sull'AIM Italia, stabilita con apposito avviso pubblicato da Borsa Italiana.
Flottante	Indica la parte del capitale sociale di Mondo TV Suisse (come di seguito definita) effettivamente in circolazione nel mercato azionario, con esclusione dal computo delle partecipazioni azionarie di controllo, di quelle vincolate da patti parasociali e di quelle soggette a vincoli alla trasferibilità (come clausole di <i>lock-up</i>) di durata superiore ai 6 mesi, nonché delle partecipazioni superiori al 5% calcolate secondo i criteri indicati nella disciplina sulla trasparenza richiamata dal Regolamento AIM Italia. Rientrano invece nel computo per la determinazione del Flottante le azioni possedute da organismi di investimento collettivo del risparmio, da fondi pensione e da enti previdenziali.
FUSC	Indica il Foglio Ufficiale Svizzero di Commercio.

Gruppo o Gruppo Mondo TV	Indica, collettivamente, la società Mondo TV S.p.A. e le società da essa controllate ai sensi dell'art. 93 del TUF (come di seguito definito), nonché le società incluse nel perimetro di consolidamento alle rispettive date di riferimento.
IFRS	Indica tutti gli "International Financial Reporting Standards", tutti gli "International Accounting Standards" (IAS), tutte le interpretazioni dell'"International Financial Reporting Interpretations Committee" (IFRIC), precedentemente denominato Standing Interpretations Committee (SIC), che, alla data di approvazione del Bilancio, siano state oggetto di omologazione da parte dell'Unione Europea secondo la procedura prevista dal Regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio Europeo del 19 luglio 2002.
Intermediari Autorizzati	Indica gli intermediari autorizzati aderenti al sistema di gestione accentrata gestito da Monte Titoli.
Mondo TV o Capogruppo	Indica Mondo TV S.p.A., con sede legale in Roma, Via Brenta n. 11, Italia.
Mondo TV France o MFR	Indica Mondo TV France S.A., con sede in Parigi, Rue de Gérard, 52-54 – Francia.
Mondo TV Suisse o Società o Emittente	Indica Mondo TV Suisse S.A., con sede in Lugano (Svizzera), Via Nassa 15.
Mondo TV Spain o MTSP	Indica Mondo TV Spain S.L., con sede in Madrid, C/ Rios Rosas n. 36, 3° Izquierda – Spagna.
Monte Titoli	Indica Monte Titoli S.p.A., con sede in Milano, Via Mantegna n. 6.

Nomad o Finnat	Indica Banca Finnat Euramerica S.p.A., con sede legale in Roma, Palazzo Altieri, Piazza del Gesù, 49.
Panel	Il collegio di probiviri composto da tre membri nominati da Borsa Italiana S.p.A. che in base al Regolamento Emittenti AIM Italia (Scheda Sei) viene nominato da Borsa Italiana S.p.A. con competenza in materia di offerta pubblica di acquisto e di scambio obbligatoria (artt. 106 e 109 TUF).
Rappresentante degli Azionisti di Minoranza	Indica il rappresentante indipendente degli azionisti di minoranza previsto all'articolo 16 dello Statuto e attualmente nominato dall'Assemblea Generale Straordinaria del 17 marzo 2015.
Reddito operativo netto	Indica il risultato netto riconducibile alla sola gestione ordinaria.
Regolamento Emittenti o Regolamento AIM Italia	Indica il Regolamento Emittenti AIM Italia in vigore alla Data del Documento di Ammissione.
Regolamento Emittenti Consob	Indica il regolamento approvato da Consob con deliberazione n.11971 in data 14 maggio 1999 e successive modifiche e integrazioni in vigore alla Data del Documento di Ammissione.
Regolamento Generale di Organizzazione del CdA	Indica il regolamento generale di organizzazione del Consiglio di Amministrazione previsto all'articolo 23 dello Statuto e approvato dal Consiglio di Amministrazione della Società in data 30 marzo 2015.
Regolamento NOMAD	Indica il Regolamento Nominated Advisers in vigore alla Data del Documento di Ammissione.
Regolamento 809/2004/CE	Indica il regolamento n. 809 della Commissione Europea del 29 aprile 2004 recante modalità di esecuzione della Direttiva 2003/71/CE per quanto riguarda le informazioni contenute nei prospetti, il modello dei prospetti, l'inclusione delle informazioni mediante riferimento, la pubblicazione dei prospetti e

la diffusione di messaggi pubblicitari.

Sistema Monte Titoli

Indica il sistema di deposito accentrato gestito da Monte Titoli.

Società di Revisione o BDO

Indica BDO S.p.A., con sede legale in Milano, Largo Augusto, 8.

Statuto Sociale o Statuto

Indica lo statuto sociale dell'Emittente, vigente alla Data del Documento di Ammissione e pubblicato sul sito Internet <http://ch.mondotvgroup.com>.

TUF o Testo Unico della Finanza

Indica il D.lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 (Testo unico delle disposizioni in materia di intermediazione finanziaria) e successive modifiche e integrazioni in vigore alla Data del Documento di Ammissione.

TUIR

Indica il testo unico sull'imposta sui redditi di cui al DPR 22 dicembre 1986, n. 917 in vigore alla Data del Documento di Ammissione.

Ufficio di Revisione

Indica la società BDO S.A. con sede in Lugano, Via G.B. Pioda 14, in qualità di ufficio di revisione previsto dall'articolo 727 del Codice delle Obbligazioni e dall'articolo 28 dello Statuto.

GLOSSARIO

Animatic	La fase di produzione di un episodio di serie animata immediatamente successiva al disegno dello Storyboard che consiste nella realizzazione delle sequenze di scene dello Storyboard con cambiamenti di inquadratura.
CGI	La Computer-Generated-Imagery è un'applicazione nel campo della computer grafica 3D per la resa degli effetti speciali e l'animazione digitale nei prodotti audiovisivi.
Concept	Idea originale alla base dello sviluppo di un prodotto audiovisivo.
Diritti di Distribuzione o Sfruttamento TV	Diritti aventi ad oggetto la diffusione o trasmissione di prodotti audiovisivi a mezzo della televisione via etere, via satellite o via cavo, televisione non a pagamento (Free TV), televisione a pagamento (Pay TV, Pay-Per-View, Video on Demand, Near Video On Demand), con segnale criptato o in chiaro, in forma analogica o digitale.
Diritti di Licensing e Merchandising o anche solo Licensing o anche solo Merchandising	Diritti aventi ad oggetto la fabbricazione e la distribuzione di prodotti di vario genere sui quali vengono riprodotti in vario modo i personaggi dell'opera cinematografica o audiovisiva o di altre immagini.
Diritti Home Video	Diritti aventi ad oggetto la fabbricazione e la distribuzione, tramite vendita o noleggio, di prodotti videografici, quali DVD, contenenti un prodotto audiovisivo.
Diritti Musicali	Diritti aventi ad oggetto la fabbricazione e la distribuzione di prodotti fonografici, quali CD, musicassette, mini disc, DAT, contenenti la colonna sonora dell'opera cinematografica o audiovisiva.
Free TV o in chiaro	La diffusione o trasmissione via etere, via cavo o via satellite, sia in forma analogica sia in forma digitale, di immagini e suoni, attraverso un segnale in chiaro non criptato, per consentirne la ricezione su apparecchi televisivi senza che l'utente debba pagare un canone di abbonamento (salvo il canone governativo) per la visione dei canali televisivi.

Minimo Garantito	Importo pagato dal licenziatario a titolo di anticipo di future royalties e che rimane definitivamente acquisito dal licenziante stesso a prescindere dall'andamento delle successive vendite e quindi dal recupero o meno da parte del licenziatario dell'importo stesso.
Near Video On Demand	La diffusione o trasmissione via etere, via cavo, via satellite o via reti telematiche, sia in forma analogica sia in forma digitale, di immagini e suoni, attraverso un segnale criptato, per consentirne la ricezione e lo scaricamento tramite <i>decoder</i> o altro strumento di controllo dell'accesso ai canali, su apparecchi televisivi o computer, dietro il pagamento di uno specifico compenso per la visione ad orari prescelti dall'utente di ogni singolo programma trasmesso su più canali continuativamente normalmente nell'arco di 24 ore.
New Media	La comunicazione al pubblico mediante trasmissione elettronica o telematica, inclusa quella via Internet, sia tramite rete fissa che tramite reti mobili di un prodotto audiovisivo oppure delle sue componenti in formato digitale.
Pay-TV	La diffusione o trasmissione via etere, via cavo, via satellite o via reti telematiche, sia in forma analogica che digitale, di immagini e suoni, attraverso un segnale criptato, per consentirne la ricezione tramite <i>decoder</i> o altro strumento di controllo di accesso al canale su apparecchi televisivi o computer, dietro il pagamento di un canone di abbonamento per la visione dei canali televisivi, esclusa qualsiasi ricezione dietro pagamento per singolo programma.
Pay-Per-View	La diffusione o trasmissione via etere, via cavo, via satellite o via reti telematiche, sia in forma analogica sia in forma digitale, di immagini e suoni, attraverso un segnale criptato, per consentirne la ricezione tramite <i>decoder</i> o altro strumento di controllo dell'accesso al canale su apparecchi televisivi o computer dietro il pagamento di uno specifico compenso per la visione di ogni singolo programma ad orari prestabiliti.
Property	Indica in generale l'insieme dei marchi e/o disegni e/o immagini e/o grafiche di riferimento e/o ogni altro elemento di proprietà intellettuale, nonché tutti i relativi diritti di utilizzazione economica, relativi ai personaggi, ambienti, oggetti e sfondi di fantasia che formano l'oggetto di ciascun

programma audiovisivo o del Licensing e Merchandising.

Sceneggiatura

La descrizione letteraria degli ambienti, della successione degli eventi narrativi e la stesura dei dialoghi.

Soggetto

La scrittura delle linee narrative generali con lo sviluppo generale delle trame e dei personaggi principali di ciascun episodio di una serie animata.

Storyboard

La rappresentazione grafica (non animata) dello sviluppo della Sceneggiatura attraverso tavole a disegno.

Video On Demand

La diffusione o trasmissione via etere, via cavo, via satellite o via reti telematiche, sia in forma analogica che digitale, di immagini e suoni, attraverso un segnale in criptato, per consentirne la ricezione o lo scaricamento, tramite *decoder* o altro strumento di controllo dell'accesso al canale, su apparecchi televisivi o computer, dietro il pagamento di uno specifico compenso per la visione ad orari prescelti dall'utente di ogni singolo programma contenuto in una banca dati di programmi.

SEZIONE PRIMA

1. PERSONE RESPONSABILI

1.1 PERSONE RESPONSABILI DEL DOCUMENTO DI AMMISSIONE

Mondo TV Suisse, con sede legale in Lugano (Svizzera), Via Nassa 15, assume la responsabilità della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenute nel Documento di Ammissione.

1.2 DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITÀ

Mondo TV Suisse dichiara, avendo adottato tutta la ragionevole diligenza richiesta a tale scopo, che le informazioni contenute nel Documento di Ammissione sono, per quanto di propria conoscenza, conformi ai fatti e non presentano omissioni tali da alterarne il senso.

2. REVISORI LEGALI DEI CONTI

2.1. REVISORI CONTABILI DELL'EMITTENTE

L'Emittente ha provveduto a conferire su base volontaria mandato alla società di revisione BDO S.p.A., con sede legale in Milano, Largo Augusto 8, per la revisione del bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014 predisposto dall'Emittente secondo gli International Financial Reporting Standards (IFRS) emanati dall'International Accounting Standards Board ("IASB") e adottati dall'Unione Europea.

La medesima Società di Revisione ha quindi sottoposto a revisione contabile a titolo volontario il Bilancio, predisposto dall'Emittente in conformità agli IFRS ai fini anche della sua inclusione nel Documento di Ammissione, a seguito della quale ha emesso in data 26 febbraio 2015 la propria relazione senza rilievi. Il Bilancio e la suddetta relazione di revisione sono riportati in allegato al Documento di Ammissione.

L'assemblea generale dell'Emittente del 17 marzo 2015 ha nominato la società BDO S.A. quale Ufficio di Revisione per la revisione ordinaria obbligatoria dei conti relativi all'anno 2015. In base all'articolo 28 dello Statuto, tale società rimarrà in carica per un esercizio, con possibilità di rielezione.

2.2. INFORMAZIONI SUI RAPPORTI CON LA SOCIETÀ DI REVISIONE

Fino alla Data del Documento di Ammissione non è intervenuta alcuna revoca dell'incarico conferito dall'Emittente alla Società di Revisione e all'Ufficio di Revisione, né le medesime hanno rinunciato ai relativi incarichi.

3. INFORMAZIONI FINANZIARIE SELEZIONATE

Premessa

Nel presente Capitolo vengono riportate alcune informazioni economiche, patrimoniali e finanziarie relative al primo esercizio della Società, iniziato alla data di costituzione della Società (atto stipulato il 5 febbraio 2014 ed iscritto il successivo 10 febbraio) e chiuso al 31 dicembre 2014. Tali informazioni sono state estratte senza effettuare alcuna rettifica dal Bilancio dell'Emittente approvato dall'Assemblea dei soci il 12 marzo 2015 e assoggettato a revisione contabile da parte della Società di Revisione che ha emesso la propria relazione senza rilievi in data 26 febbraio 2015.

Le informazioni finanziarie di seguito riportate devono essere lette congiuntamente al Bilancio riportato in allegato al Documento di Ammissione. La relazione di revisione contabile volontaria della Società di Revisione sul Bilancio è altresì inclusa nel Documento di Ammissione in allegato.

Il bilancio della Società è disponibile per il pubblico presso la sede legale della stessa in Lugano, Via Nassa 15, nonché sul sito internet <http://ch.mondotvgroup.com>.

3.1. INFORMAZIONI FINANZIARIE SELEZIONATE RELATIVE ALL'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2014

3.1.1. Informazioni economiche, patrimoniali e finanziarie

Nella seguente tabella sono rappresentati i dati economici dell'Emittente per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014.

<i>Conto economico complessivo sintetico</i>	
<i>(migliaia di CHF)</i>	<i>31/12/2014</i>
<i>Ricavi</i>	<i>2.468</i>
<i>Costi operativi</i>	<i>(2.247)</i>
<i>Margine Operativo lordo (EBITDA)</i>	<i>221</i>
<i>Ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti</i>	<i>(32)</i>
<i>Risultato operativo (EBIT)</i>	<i>189</i>

<i>Proventi (oneri) finanziari netti</i>	20
<i>Risultato del periodo prima delle imposte</i>	209
<i>Imposte sul reddito</i>	(42)
<i>Risultato netto dell'esercizio</i>	167

La produzione realizzata nell'esercizio ammonta a circa CHF 2,5 milioni ed è relativa alle 8 produzioni in corso di lavorazione nel periodo; in particolare le fasi di lavorazione effettuate riguardano le attività di pre-produzione delle seguenti serie in corso di realizzazione:

- Bug Rangers, commissionata dal cliente USA Animagic;
- Majed, Ammouna e Casslan commissionate da Abu Dhabi Media (EAU);
- Funtik e Kappa, commissionate da Funtik Entertainment (Russia);
- Yahoo & Friends, commissionata da Aurora Toys (Corea del Sud)
- Secret Wings, commissionata dal Blonde Pilot (UK-Hong Kong)

Per maggiori informazioni al riguardo si rinvia al paragrafo 5 - Informazioni sull'Emittente, lettera D - I prodotti in produzione alla Data del Documento di Ammissione del presente Documento.

I costi operativi, pari complessivamente a CHF 2,2 milioni, sono costituiti per circa CHF 2,0 milioni dai costi di realizzazione delle 8 produzioni in essere addebitati dalla controllante Mondo TV in relazione all'avanzamento delle commesse acquisite dalla società la cui produzione esecutiva è stata affidata alla controllante.

In particolare il Contratto Quadro ha per oggetto l'allocazione delle produzioni tra la Mondo TV Suisse e la controllante Mondo TV per l'affidamento a quest'ultima dell'incarico di realizzare le fasi di lavorazione delle produzioni affidate alla Mondo TV Suisse da parte dei suoi clienti. Le fasi di lavorazione potranno includere tutte o alcune delle lavorazioni di pre-produzione, produzione esecutiva e post-produzione come normalmente intese nell'industria dell'animazione.

Il corrispettivo per l'esecuzione dei servizi e prestazioni di cui al Contratto Quadro è pari all'importo dovuto dai propri clienti alla Mondo TV Suisse ridotto del 15% da pagarsi entro 30 giorni dalla data di incasso dai propri clienti da parte della Mondo TV Suisse; tutti i costi e le spese sostenute in relazione alla realizzazione delle produzioni attualmente in corso sono a carico della controllante. Si precisa che con successiva lettera del 18 marzo 2015, tenuto conto degli oneri da sostenere in relazione al processo di ammissione alla negoziazione delle azioni di Mondo TV Suisse all'AIM Italia e dell'eventuale ritardo nei pagamenti da parte dei committenti, la controllante Mondo TV si è resa disponibile a concedere una dilazione dei pagamenti alla stessa dovuti, rispetto ai termini previsti dal Contratto Quadro, in base all'effettiva situazione finanziaria della controllata. L'eventuale dilazione sarà concessa sugli obblighi di

pagamento della Mondo TV Suisse conseguenti ai pagamenti dei clienti ricevuti entro il 31 dicembre 2015.

Per maggiori dettagli e informazioni sui rapporti con la controllante Mondo TV si rinvia al Capitolo 14 - Operazioni con Parti Correlate.

L'EBIT risulta positivo per un importo pari a circa CHF 0,2 milioni, così come il risultato ante imposte; si evidenzia che la Società nell'esercizio 2014 non ha sostenuto oneri finanziari in quanto non ha fatto ricorso ad indebitamento bancario.

L'utile al netto delle imposte sul reddito di esercizio pari a circa CHF 42 migliaia risulta pari a CHF 167 migliaia.

Nella seguente tabella sono rappresentati i dati patrimoniali dell'Emittente al 31 dicembre 2014.

Stato patrimoniale sintetico	
<i>(migliaia di CHF)</i>	31/12/2014
Immobilizzazioni Materiali	5
Totale attività non correnti	5
Crediti commerciali	2.168
Altre attività	6
Disponibilità Liquide	141
Totale attività non correnti	2.315
Totale attività	2.320
Patrimonio netto	267
Debiti commerciali	2.011
Debiti d'imposta	42

Totale Passività correnti	2.053
----------------------------------	--------------

Totale patrimonio netto e passività	2.320
--	--------------

I crediti si riferiscono alle produzioni già fatturate e da fatturare al 31 dicembre 2014; i debiti si riferiscono essenzialmente alle posizioni fatturate e da fatturare dalla controllante Mondo TV in relazione all'avanzamento delle commesse sopra descritte.

Il prospetto che segue fornisce, per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014, l'analisi dei crediti della Società per area geografica. L'attribuzione di un credito ad una determinata area geografica è effettuata in base alla nazionalità dell'acquirente.

Ripartizione dei crediti al 31/12/2014 per area geografica (in CHF migliaia)

Area geografica	Importo	%
USA	564	26%
Medio Oriente	559	26%
Asia	616	28%
Russia	429	20%
Totale	2.168	100%

Nella seguente tabella sono rappresentati invece i dati finanziari dell'Emittente per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014.

Rendiconto finanziario

<i>valori in migliaia di CHF</i>	31/12/2014
A. DISPONIBILITA' LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI INIZIALI	0
Risultato del periodo	167
Ammortamenti e svalutazioni	32
Flusso di cassa dell'attività operativa prima delle variazioni del circolante	199
(Aumento) diminuzione dei crediti commerciali	(2.199)

(Aumento) diminuzione delle altre attività	(6)
Aumento (diminuzione) dei debiti commerciali	2.011
Aumento (diminuzione) delle passività per imposte	42
B. DISPONIBILITA' LIQUIDE NETTE PRODOTTE (IMPIEGATE) DALL'ATTIVITA' OPERATIVA	47
(Investimenti) Disinvestimenti in immobilizzazioni	
- Immobilizzazioni materiali	(6)
C. DISPONIBILITA LIQUIDE NETTE IMPIEGATE IN ATTIVITA' DI INVESTIMENTO	(6)
Movimenti di capitale	100
D. DISPONIBILITA' LIQUIDE NETTE PRODOTTE NELL'ATTIVITA FINANZIARIE	100
E. INCREMENTO (DECREMENTO) NETTO DELLE DISPONIBILITA' LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI (B+C+D)	141
F. DISPONIBILITA' LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI FINALI	141

Nella seguente tabella è rappresentata la composizione dell'indebitamento finanziario netto dell'Emittente al 31 dicembre 2014.

Posizione finanziaria netta

<i>(Migliaia di CHF)</i>	31/12/2014
Disponibilità liquide	141
Crediti finanziari a breve termine	0
Debiti finanziari a breve termine	0
Indebitamento finanziario netto a breve termine	141
Crediti finanziari a lungo termine	0
Quota a medio lungo termine mutui passivi	0
Indebitamento finanziario netto a medio-lungo termine	0

La posizione finanziaria netta risulta positiva per CHF 141 migliaia ed è costituita da depositi presso il sistema bancario.

Con riferimento ai rapporti con gli Istituti di credito al 31 dicembre 2014, come sopra riportato la società non ha in essere affidamenti bancari e pertanto non è tenuta a rispettare covenants, negative pledge o altre clausole che possano limitare l'utilizzo delle risorse finanziarie.

3.1.2. Andamento dei ricavi dell'Emittente per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014

Il prospetto che segue fornisce, per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014, l'analisi dei ricavi della Società per area geografica. L'attribuzione di un ricavo ad una determinata area geografica è effettuata in base alla nazionalità dell'acquirente.

Ripartizione dei ricavi 2014 per area geografica (in CHF migliaia)

Area geografica	Importo	%
USA	705	29%
Medio Oriente	652	26%
Asia	724	29%
Russia	387	16%
Totale	2.468	100%

Per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014 non sono configurabili ulteriori settori rispetto al settore dell'animazione, né il management della Società utilizza ulteriori informazioni di dettaglio suddivise per settori.

4. FATTORI DI RISCHIO

L'investimento in Azioni presenta gli elementi di rischio propri di un investimento in titoli azionari di società ammesse alle negoziazioni in un mercato non regolamentato.

Il verificarsi delle circostanze descritte in uno dei seguenti fattori di rischio potrebbe incidere negativamente sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società, sulle sue prospettive e sul prezzo delle Azioni e gli azionisti potrebbero perdere in tutto o in parte il loro investimento. Tali effetti negativi sulla Società e sulle Azioni si potrebbero, inoltre, verificare qualora sopraggiungessero eventi, oggi non noti alla Società, tali da esporre la stessa ad ulteriori rischi o incertezze ovvero qualora fattori di rischio oggi ritenuti non significativi lo divengano a causa di circostanze sopravvenute.

Si invitano pertanto gli investitori a valutare attentamente le seguenti informazioni al fine di un miglior apprezzamento dell'investimento. In particolare, si indicano di seguito i fattori di rischio relativi all'Emittente, al settore di attività in cui esso opera nonché agli strumenti finanziari assegnati che secondo il prudente apprezzamento della Società dovranno essere tenuti in considerazione dagli investitori al momento dell'assunzione di qualsiasi decisione in merito ad un investimento in Azioni.

I fattori di rischio descritti di seguito devono essere letti congiuntamente alle ulteriori informazioni contenute nel Documento di Ammissione.

I rinvii alle sezioni, ai capitoli e ai paragrafi si riferiscono alle Sezioni, Capitoli e Paragrafi del Documento di Ammissione.

4.1 FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALL'EMITTENTE

4.1.1. Rischi connessi con la dipendenza dalla Capogruppo

La Società non realizza internamente le attività di produzione esecutiva delle serie animate ma, ad oggi, sebbene non vi sia un obbligo in tal senso, le affida in *outsourcing* a Mondo TV che, nell'ambito del Gruppo, è la società che dispone delle competenti strutture. Tutte le produzioni in corso alla Data del Documento di Ammissione sono affidate a Mondo TV.

Trattandosi di un servizio reso in *outsourcing*, l'Emittente è esposto ai rischi derivanti da errori, ritardi o interruzioni nell'erogazione del servizio derivanti dall'attività dell'*outsourcer*.

Il Contratto Quadro stabilisce i termini e le condizioni per l'affidamento a Mondo TV, senza vincolo di esclusiva, dell'attività di produzione. In particolare, esso disciplina le modalità di determinazione del corrispettivo, che dipendono tra l'altro anche dal prezzo applicato dall'Emittente ai propri *partner*

almeno secondo delle tariffe minime prefissate nel medesimo Contratto Quadro, e gli altri termini e condizioni del rapporto (come modificati con lettera del 18 marzo 2015 sui termini di pagamento).

Il Contratto Quadro ha durata annuale e si rinnova automaticamente salvo che una delle parti non richieda una revisione dei termini e condizioni del contratto: l'Emittente è quindi esposta al rischio che non vi sia accordo tra le parti sui termini e condizioni del rinnovo del Contratto Quadro e, di conseguenza, la Capogruppo cessi in via definitiva di erogare il servizio.

Eventuali disfunzioni o discontinuità nell'erogazione del servizio o il mancato rinnovo del Contratto Quadro - considerata anche la difficoltà che l'Emittente potrebbe incontrare nel trovare un *partner* alternativo in grado di offrire lo stesso servizio ad analoghe condizioni - potrebbero avere effetti negativi sull'attività dell'Emittente e conseguentemente sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale della medesima.

Per maggiori informazioni sul contenuto del Contratto Quadro si veda la Sezione Prima, Capitolo 14, Paragrafo 14.1.

Per maggiori informazioni sull'attività dell'Emittente si veda invece la Sezione Prima, Capitolo 6.

4.1.2. Rischi connessi con potenziali conflitti di interesse di alcuni amministratori

Il Consigliere di Amministrazione della Società Matteo Corradi potrebbe trovarsi in condizioni di potenziale conflitto di interesse con l'Emittente in quanto il medesimo ricopre la carica di amministratore delegato della Capogruppo nonché di amministratore unico di Mondo TV Spain e Presidente della Mondo TV France (società soggette al comune controllo).

Matteo Corradi è inoltre figlio di Orlando Corradi, Presidente e socio di controllo della Capogruppo con il 40,39% che a sua volta deterrà alla Data di Ammissione, sulla base delle informazioni disponibili alla Data del Documento di Ammissione, una partecipazione dell'80,78% nell'Emittente. Orlando Corradi resterà pertanto socio di controllo della Società in quanto alla Data di Ammissione, sulla base delle informazioni disponibili alla Data del Documento di Ammissione, deterrà una partecipazione diretta di circa il 7,62%, ed una partecipazione indiretta di circa l'80,78% (detenuta per il tramite della Capogruppo).

Al fine di prevenire situazioni di potenziale conflitto, il Contratto Quadro disciplina in dettaglio le modalità di attribuzione tra Capogruppo ed Emittente delle nuove opportunità di *business* riguardanti il settore della produzione, riducendo la discrezionalità decisionale in proposito. In particolare, è previsto che le produzioni con *partner* non appartenenti ai Paesi dell'Unione Europea siano affidate all'Emittente e quelle con *partner* appartenenti ai Paesi dell'Unione Europea (ovvero dei Paesi *extra-UE* già in portafoglio) siano invece affidate alla Capogruppo.

In proposito, si segnala inoltre che Matteo Corradi non potrà comunque partecipare alla discussione e votazione all'interno del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente sugli argomenti relativi ai rapporti con la Capogruppo (ivi incluse le materie oggetto del Contratto Quadro). La procedura per le operazioni con parti correlate adottata dall'Emittente prevede infatti che gli Amministratori della Società che siano altresì Amministratori della Capogruppo devono allontanarsi dall'aula della riunione consiliare quando siano oggetto di deliberazione i rapporti commerciali e/o i contratti in essere con la società controllante.

Nonostante l'adozione di tali misure, non può escludersi che dette circostanze portino comunque all'assunzione di decisioni in conflitto di interesse e, come tali, generare effetti pregiudizievoli sull'attività dell'Emittente.

Si veda Sezione Prima, Capitolo 10, Paragrafo 10.2, sezione A.

4.1.3. Rischi relativi ad alcune clausole dello statuto della Società

Si segnala che esistono possibili rischi in sede di eventuale esecuzione di alcune clausole dello Statuto della Società.

Clausola sulla trasparenza

L'art. 5 dello statuto prevede che, in caso di raggiungimento o superamento delle soglie di partecipazione previste dal Regolamento AIM (5%, 10%, 15%, 20%, 25%, 30%, 35%, 40%, 45%, 50%, 66,6%, 75%, 90% e 95%) ovvero in caso di riduzione al di sotto delle medesime soglie, l'azionista deve effettuare una comunicazione alla Società. E' inoltre previsto che, se un azionista viola gli obblighi di comunicazione previsti dalla clausola in esame, il Consiglio di Amministrazione ne darà comunicazione al mercato e si attiverà affinché, nei limiti e in base agli strumenti previsti dalle applicabili disposizioni di legge e di regolamento, sia sospeso il diritto di voto sulle azioni per le quali la comunicazione è stata omessa e sia adottata ogni altra misura consentita.

Al riguardo, la Società segnala di non essere in grado di garantire che tale clausola possa essere riconosciuta come valida ed efficace dalla corte svizzera competente adita in un eventuale giudizio. Dagli approfondimenti svolti risulta infatti che, nel diritto svizzero, non possono essere creati per via statutaria obblighi nei confronti degli azionisti che non siano già previsti dalla legge.

Ciononostante, la Società ritiene vi siano comunque validi argomenti per resistere ad un'eventuale impugnazione dell'azionista ed evitare quindi una decisione di invalidità o inefficacia della clausola. In effetti, quantunque non direttamente applicabile alla Società in quanto quotata su un sistema multilaterale di negoziazione in Italia, l'obbligo di trasparenza sulle partecipazioni rilevanti è principio riconosciuto anche dal diritto locale in relazione alle società svizzere quotate in Svizzera ed anche alle società straniere quotate sempre in Svizzera. La clausola in esame risulta quindi di per sé non incompatibile con l'ordinamento locale.

Clausola sull'OPA

L'art. 6 dello Statuto prevede che, a partire dal momento in cui le azioni della Società siano ammesse alle negoziazioni sull'AIM Italia si rendono applicabili, per richiamo volontario e in quanto compatibili con le applicabili disposizioni di diritto svizzero, le disposizioni relative alle società quotate di cui al TUF ed ai regolamenti Consob di attuazione in materia di offerta pubblica di acquisto e di scambio obbligatoria, limitatamente agli articoli 106 e 109 del TUF (la "Disciplina Richiamata"). In caso di superamento della soglia di partecipazione prevista dall'art. 106, comma 1, del TUF non accompagnato dalla comunicazione al Consiglio di Amministrazione e dalla presentazione di un'offerta pubblica totalitaria nei termini previsti dalla Disciplina Richiamata, il Consiglio di Amministrazione ne darà comunicazione al mercato e si attiverà affinché, nei limiti e in base agli strumenti previsti dalle applicabili disposizioni di legge e di regolamento, sia sospeso il diritto di voto sulla partecipazione eccedente e sia adottata ogni altra misura consentita dall'ordinamento fino a quando l'azionista non abbia adempiuto ai predetti obblighi di comunicazione al Consiglio di Amministrazione e di presentazione di un'offerta pubblica totalitaria.

Anche in questo caso, tenuto conto del principio di diritto svizzero sopra richiamato, la Società segnala di non poter garantire che la clausola in esame sia riconosciuta come valida ed efficace dalla corte svizzera competente adita in un eventuale giudizio. In tal caso, i dubbi di legittimità sono più intensi rispetto a quelli relativi alla clausola sulla trasparenza. Da un lato, infatti, l'obbligo di lanciare l'OPA è senz'altro più gravoso per un azionista di quello sulla comunicazione delle partecipazioni rilevanti. Dall'altro lato, inoltre, pur essendo prevista anche nel diritto svizzero la disciplina in materia di OPA, gli statuti delle società possono optare per la non applicazione della relativa disciplina che è dunque derogabile e non tassativa per le stesse società svizzere.

A tal proposito, per garantire piena effettività alla clausola in esame, la Società ha ottenuto da Mondo TV un impegno – regolato ai sensi del diritto svizzero - a (i) mantenere una partecipazione almeno pari alla maggioranza assoluta del capitale (*i.e.* 50,1%) e (ii) far sì che il proprio Consiglio di Amministrazione non proponga all'Assemblea operazioni da cui conseguano o possano conseguire effetti analoghi a quelli sub (i), il tutto finché Mondo TV Suisse sarà quotata sull'AIM Italia. L'impegno prevede inoltre che Mondo TV potrà ridurre la partecipazione al di sotto di quella di maggioranza assoluta nel caso in cui la cessione della partecipazione avvenga in adesione ad un'offerta pubblica totalitaria sulle azioni della Società promossa da un terzo e prima della cessione della partecipazione consti l'assunzione da parte dell'offerente di impegni analoghi a quelli assunti da Mondo TV.

Il combinato disposto della clausola statutaria e del menzionato impegno di Mondo TV comporta che (i) fino a quando Mondo TV deterrà la partecipazione di maggioranza assoluta su Mondo TV Suisse, nessun obbligo di OPA potrà sorgere su terzi soggetti ai sensi della disciplina applicabile e (ii) la possibilità da parte di Mondo TV di ridurre la propria partecipazione nell'Emittente al di sotto della suddetta soglia è vincolata al lancio di un'OPA da parte del cessionario.

Clausole che prevedono ipotesi di esclusione dal diritto di voto

Alcune clausole dello Statuto prevedono ipotesi di esclusione dal diritto di voto degli azionisti che si siano resi inadempienti in relazione a determinati obblighi nei confronti della Società.

In particolare, l'articolo 4 prevede che le persone che nella loro richiesta di iscrizione al libro soci o su domanda della Società non dichiarano esplicitamente di detenere le azioni a nome proprio (d'ora innanzi: Nominees) possono essere iscritte nel libro soci con diritto di voto fino ad un massimo del 2% del capitale azionario con diritto di voto esistente. Oltre questo limite le azioni nominative dei Nominee vengono iscritte con diritto di voto solo quando il Nominee, nella domanda di registrazione o su richiesta della società, fornisce il nome, l'indirizzo, il numero di azioni delle persone per le quali essi detengono lo 0,5% o più del capitale azionario con diritto di voto esistente e quando l'obbligo di dichiarazione in borsa secondo i presenti statuti è adempiuto.

Il medesimo art. 4 prevede inoltre che la Società può radiare l'iscrizione di una persona dal libro soci quale azionista con diritto di voto quando quest'ultima ha ottenuto l'iscrizione mediante indicazioni false o quando quest'ultima non fornisce le informazioni richieste conformemente al secondo capoverso del presente articolo.

Alla luce di quanto precede, l'art. 4 prevede dunque ipotesi di esclusione dal diritto di voto nei casi indicati.

Parimenti anche gli articoli 5 e 6 dello Statuto sopra esaminati prevedono esclusioni analoghe in caso di violazione da parte dell'Azionista degli obblighi indicati.

Le suddette ipotesi di esclusione presentano dubbi di legittimità in quanto, nel diritto svizzero, il diritto di voto è considerato inalienabile. La Società ha svolto tuttavia gli opportuni approfondimenti e acquisito valutazioni da parte di consulenti legali di diritto svizzero, i quali ritengono che in questi casi l'esclusione potrebbe ritenersi giustificata in virtù della violazione da parte del socio degli obblighi sociali. La Società confida pertanto, confortata dai propri consulenti, che in caso di controversia in relazione all'applicazione delle medesime clausole l'esito possa essere favorevole per la Società.

Per ulteriori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 15, Paragrafo 15.2.3 del Documento di Ammissione.

4.1.4. Rischi connessi ai rapporti con parti correlate

Le operazioni con parti correlate stipulate dalla Società nel corso dell'esercizio 2014 sono riconducibili principalmente ai rapporti commerciali con la Capogruppo, tuttora in essere.

Tali rapporti hanno consentito e consentono, a seconda dei casi, l'acquisizione di vantaggi originati dall'uso di servizi e competenze comuni nonché dall'esercizio di sinergie di Gruppo e, a giudizio della Società, prevedono condizioni in linea con quelle di mercato.

Nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014, tali rapporti hanno generato costi per CHF 2.046 migliaia. Non ci sono ricavi per la Società derivanti dalle operazioni in esame.

Ciononostante, non vi è garanzia che, ove tali operazioni fossero state concluse fra, o con parti terze, le stesse avrebbero negoziato o stipulato i relativi contratti, ovvero eseguito le operazioni ai medesimi termini e condizioni.

In ogni caso si segnala che, al fine di assicurare la trasparenza e la correttezza sostanziale e procedurale delle operazioni con parti correlate, la Società ha adottato una procedura specifica in materia - secondo i principi di cui al Regolamento Emittenti – che entrerà in vigore alla Data di Ammissione.

Per ulteriori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 14 del Documento di Ammissione.

4.1.5. Rischi connessi ai profili fiscali

Come di regola avviene per i gruppi imprenditoriali operanti a livello internazionale, la determinazione del reddito imponibile della Società può essere influenzata, anche sensibilmente, da componenti reddituali determinate sulla base del criterio del “valore normale”, il cui presupposto applicativo prevede che il valore attribuito alle operazioni con parti correlate non differisca da quello che si sarebbe pattuito in un rapporto tra soggetti indipendenti. Come sopra rilevato, la Società ritiene che le condizioni previste ed effettivamente praticate ai rapporti con parti correlate, in particolar modo con la Capogruppo in base al Contratto Quadro, siano in linea con quelle di mercato, tuttavia la determinazione del “valore normale” è influenzata anche da parametri di giudizio di carattere estimativo, per loro natura non provvisti di caratteri di certezza e suscettibili quindi di dar luogo a valutazioni delle amministrazioni fiscali di rilievo non necessariamente allineate a quelle compiute dalla Società.

Non è possibile dunque escludere che, in caso di verifica da parte delle amministrazioni fiscali, possano emergere contestazioni in merito alla congruità e alle modalità di determinazione dei corrispettivi per i servizi resi all'interno di rapporti tra parti correlate del Gruppo Mondo TV di cui la Società è parte.

Inoltre, si segnala che le società del Gruppo sono soggette a pagamento di imposte in diversi ordinamenti e sono parimenti esposte a possibili accertamenti fiscali. In tali ordinamenti, le autorità fiscali locali potrebbero non condividere l'eventuale interpretazione della legislazione fiscale adottata e di conseguenza contestare l'importo dei proventi soggetti a imposizione in quel determinato paese.

Per ulteriori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 14 del Documento di Ammissione.

4.1.6. Rischi connessi alla mancanza di un sistema di controllo di gestione automatizzato

Il sistema di controllo di gestione della Società è basato su processi manuali per la raccolta, l'inserimento e l'elaborazione dei dati. La Società non dispone attualmente di un sistema di controllo di gestione automatizzato.

Nonostante la Società ritenga che le attuali procedure per il controllo di gestione siano, in ogni caso, adeguate alle esigenze e dimensioni della stessa, la presenza di un sistema informatico aziendale efficiente è necessaria al fine di migliorare la capacità dell'azienda nel predisporre una reportistica adeguata a supporto delle decisioni di *business*.

In quest'ottica, il sistema informatico rappresenta lo strumento ossia il supporto tecnico che permette una più agevole elaborazione dei dati e degli indicatori di performance aziendale, indispensabili ad un processo decisionale basato su informazioni sintetiche, "significative" e corrette.

L'importanza di una efficace integrazione tra il sistema di reportistica ed il sistema informatico si può comprendere se si considera che la crescita dell'attività comporta la produzione di informazioni che devono essere classificate e rielaborate secondo crescenti necessità.

Per ulteriori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 6, Paragrafo 6.1.3 del Documento di Ammissione.

4.1.7. Rischi connessi da dipendenza da manager chiave

L'attività della Società e lo sviluppo della stessa dipendono in misura significativa dall'apporto e dall'esperienza dell'Amministratore Delegato della Società, Guido Berté.

Si precisa che Guido Berté è dirigente della Società dal 1 ottobre 2014 ed è stato nominato Amministratore Delegato dal Consiglio di Amministrazione del 9 febbraio 2015 per un periodo di 1 anno in conformità all'articolo 23 dello Statuto con responsabilità nelle aree di *business* connesse con la Produzione, la Distribuzione e il Licensing & Merchandising. Si aggiunge che il contratto di lavoro di Guido Berté non prevede clausole di non concorrenza in caso di interruzione del rapporto di lavoro stesso.

Il venir meno dell'apporto professionale da parte di Guido Berté potrebbe comportare effetti negativi sull'attività e la situazione economica della Società qualora la Società non fosse in grado di sostituirlo tempestivamente con soggetti di esperienza comparabile ed idonei ad assicurare il medesimo apporto professionale.

Per maggiori informazioni si veda Sezione Prima, il Capitolo 10, Paragrafo 10.1.

4.1.8. Rischi connessi alla limitata storia operativa della Società

L'Emittente è stato costituito il 5 febbraio 2014 ed ha dunque una limitata storia operativa ed una ridotta disponibilità di informazioni finanziarie storiche in base alle quali valutare l'andamento della gestione.

Non è possibile pertanto verificare la capacità di *performance* dell'Emittente, sia in relazione al mantenimento o incremento del proprio portafoglio ordini sia in relazione all'effettivo conseguimento dei risultati economici connessi con le produzioni in corso o che saranno acquisite in futuro.

Per ulteriori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 6, Paragrafo 6.1 del Documento di Ammissione.

4.1.9. Rischio di non contendibilità

Si segnala che alla Data del Documento di Ammissione Mondo TV detiene il 99,65% del capitale sociale della Società e che all'inizio delle negoziazioni deterrà l' 80,78%. La Società non è pertanto contendibile.

Si segnala, inoltre, che Mondo TV ha assunto un impegno di lock-up nei confronti della Società e del Nomad avente ad oggetto il 67% della partecipazione detenuta nell'Emittente, per un periodo di un anno dall'inizio delle negoziazioni.

Mondo TV si è inoltre impegnata a mantenere, finché Mondo TV Suisse sarà quotata sull'AIM Italia, una partecipazione almeno pari alla maggioranza assoluta del capitale (*i.e.*, 50,1%), salvo il caso in cui la cessione della partecipazione avvenga in adesione ad un'offerta pubblica totalitaria sulle azioni della Società promossa da un terzo e sempreché, prima della cessione della partecipazione, consti l'assunzione da parte dell'offerente di impegni analoghi a quelli in esame assunti da Mondo TV.

Per maggiori informazioni in merito si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 7, Paragrafo 7.1 del Documento di Ammissione.

4.2 FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AL MERCATO IN CUI OPERA L'EMITTENTE

4.2.1 Rischi connessi alla concorrenza nel mercato televisivo e all'acquisizione di nuove produzioni

La Società opera in un settore caratterizzato dalla presenza di un alto numero di operatori, alcuni riconducibili ai grandi produttori internazionali e altri a dimensione prettamente nazionale. Inoltre i produttori di animazione si trovano ad operare in un mercato in cui sempre più le emittenti televisive propongono serie animate di produzioni proprie ovvero operano direttamente nel settore del Licensing e Merchandising.

Tuttavia, si segnala che le dinamiche concorrenziali del settore sono fortemente influenzate dal successo commerciale dei singoli titoli prodotti e distribuiti e che pertanto il marchio o l'appartenenza a gruppi

internazionali, così come i risultati storici, rappresentano solo una parte dei fattori che incidono sul posizionamento competitivo.

Non può escludersi che la presenza di numerosi soggetti locali ovvero di operatori che vantano marchi particolarmente forti renda più difficile il perseguimento per la Società delle proprie strategie distributive, con possibili effetti negativi sulla sua situazione economica, patrimoniale e finanziaria.

Per maggiori informazioni in merito si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 6, Paragrafo 6.5 del Documento di Ammissione.

4.2.2 Rischi connessi all'evoluzione dei prodotti di intrattenimento per bambini

I ricavi futuri della Società derivanti dallo sfruttamento delle serie in corso di produzione alla Data del Documento di Ammissione dipendono anche dall'acquisto delle licenze per i diritti televisivi sulle serie stesse da parte delle emittenti televisive.

Sebbene i *Concept* di serie siano elaborati dalla Società sulla base di temi che possano conservare nel tempo la loro attualità e quindi l'interesse del pubblico, vi è il rischio che eventuali cambiamenti nella tipologie e nelle caratteristiche dei prodotti di intrattenimento da parte del pubblico target possano riflettersi in scelte editoriali delle emittenti televisive che non includano i prodotti dell'Emittente con effetto negativo sulla sua redditività.

Per maggiori informazioni in merito si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 6, Paragrafo 6.1.1 del Documento di Ammissione.

4.2.3 Rischi connessi alla strategia di distribuzione internazionale dei programmi della Società

La Società è incaricata per alcune produzioni di svolgere la suddetta attività di distribuzione. Alla Data del Documento di Ammissione, la Società non ha ancora individuato i soggetti che svolgeranno tale attività di distribuzione.

In ogni caso, si segnala che i ricavi derivanti da tale attività dipenderanno strettamente dalle *performance* dei terzi distributori individuati dalla Società. Una eventuale *performance* negativa del distributore potrà avere pertanto effetti pregiudizievoli sulla redditività delle serie prodotte e distribuite e sui risultati economici della Società.

Per maggiori informazioni si veda la Sezione Prima, Capitolo 6, Paragrafo 6.1.1, sezione B.

4.2.4 Rischi connessi alle oscillazioni dei tassi di cambio

La valuta del bilancio della Società è il Franco Svizzero mentre la Società conclude, e continuerà a concludere le operazioni più rilevanti in valute diverse dal franco svizzero, prevalentemente in Dollari Statunitensi e Euro, ed è pertanto esposta al rischio derivante dalle fluttuazioni nei tassi di cambio tra le

diverse divise. Per questo motivo, i risultati operativi della Società potrebbero essere influenzati dalle fluttuazioni nei tassi di cambio.

Inoltre il capitale sociale e i conti della Società sono espressi in Franchi Svizzeri, mentre i titoli ammessi a quotazione sono espressi in Euro. Pertanto eventuali variazioni dei tassi di cambio potranno avere un effetto negativo sulla valorizzazione della Società e dell'investimento nella stessa.

Per ulteriori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 16 del Documento di Ammissione.

4.2.5 Rischi connessi alle dichiarazioni di preminenza, previsioni, stime ed elaborazioni interne

Il Documento di Ammissione contiene alcune dichiarazioni sul posizionamento competitivo della Società e valutazioni di mercato elaborate dalla Società stessa sulla base della specifica conoscenza del settore di appartenenza, dei dati disponibili e della propria esperienza, salva diversa indicazione.

Tali informazioni non sono state oggetto di verifica da parte di terzi indipendenti e le medesime dichiarazioni sono per lo più fondate su parametri qualitativi piuttosto che quantitativi. Tali valutazioni soggettive sono state formulate anche alla luce della limitata disponibilità e/o carenza di dati certi ed omogenei di settore. Non è possibile, pertanto, garantire che tali informazioni possano essere confermate.

Per ulteriori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 6, Paragrafo 6.5 del Documento di Ammissione.

4.3 FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AGLI STRUMENTI FINANZIARI ASSEGNATI

4.3.1 Rischi connessi con l'incertezza circa la distribuzione dei dividendi ed il conseguimento di utili

L'Emittente non ha individuato a priori una politica di distribuzione dei dividendi; spetterà al Consiglio di Amministrazione della Società proporre di volta in volta alla determinazione dell'Assemblea degli Azionisti le decisioni che riterrà più opportune in merito. La politica di distribuzione dei dividendi dipenderà comunque dalle necessità ed opportunità d'investimento e dai risultati realizzati dalla Società.

Non è possibile escludere che l'Emittente possa, anche a fronte di utili di esercizio, decidere in futuro di non procedere alla distribuzione di dividendi negli esercizi futuri.

Per ulteriori informazioni si rinvia alla Sezione Seconda, Capitolo 4 del Documento di Ammissione.

4.3.2 Rischi connessi alla negoziazione sull'AIM Italia, alla liquidità dei mercati e alla possibile volatilità delle azioni della Società

Le Azioni dell'Emittente non saranno quotate su un mercato regolamentato italiano, ma saranno scambiate sull'AIM Italia, il sistema multilaterale di negoziazione gestito ed organizzato da Borsa Italiana, dedicato principalmente alle piccole e medie imprese.

Nel mercato AIM Italia non è possibile escludere il rischio che non si formi o non si mantenga un mercato attivo per le Azioni di Mondo TV Suisse, che, pertanto potrebbero presentare problemi di liquidità comuni e generalizzati, indipendentemente dall'andamento dell'Emittente, in quanto le richieste di vendita potrebbero non trovare adeguate e tempestive contropartite, nonché essere soggette a fluttuazioni, anche significative, di prezzo.

Un investimento in strumenti finanziari negoziati sull'AIM Italia può implicare un rischio più elevato rispetto a quello in strumenti finanziari quotati su un mercato regolamentato.

Inoltre il prezzo di mercato delle Azioni potrebbe subire notevoli e significative fluttuazioni imputabili a fattori non dipendenti dal controllo dell'Emittente anche in considerazione della volatilità dei mercati azionari registrata nel corso del corrente anno e della situazione economica generale; in alcune circostanze, pertanto, il prezzo di mercato delle Azioni potrebbe non riflettere i reali risultati della Società.

4.3.3 Rischi connessi alla differenza di regime normativo applicabile agli azionisti di una società di diritto svizzero rispetto ai diritti degli azionisti di una società di una giurisdizione differente

L'Emittente è costituita ed opera in base alla legislazione svizzera. I diritti degli azionisti della Società sono regolati dallo Statuto, dalle norme del Codice delle Obbligazioni e dalle leggi applicabili alle società svizzere.

L'Emittente è comunque soggetta ad alcune norme applicabili alle società di diritto italiano in quanto richiamate - e per quanto compatibili con il diritto svizzero - dal Regolamento Emittenti AIM Italia.

Ciononostante, i diritti degli azionisti dell'Emittente potrebbero differire in modo significativo rispetto a quelli degli azionisti di società costituite ed operanti in base al diritto italiano.

Per ulteriori informazioni, si veda la Sezione Seconda, Capitolo 4 del Documento di Ammissione.

4.3.4 Rischi connessi al limitato flottante

Alla Data dell'Ammissione il Flottante sarà di poco superiore al 11%. Infatti la Società è, e alla Data di Ammissione sarà - secondo i dati disponibili alla Data del Documento di Ammissione - soggetta al controllo di diritto della Capogruppo, detentrici alla medesima data di una partecipazione pari all'80,78% mentre l'unico Azionista Assegnatario che risulterà essere detentore di una partecipazione rilevante pari a circa il 7,62% sarà Orlando Corradi azionista di maggioranza della Capogruppo con una partecipazione pari al 40,39%.

La Società non può escludere che successivamente alla Data di Ammissione il Flottante possa subire una diminuzione al di sotto della soglia sopra citata con conseguenti effetti negativi sulla liquidità del titolo.

Per l'ipotesi suddetta, Mondo TV, con lettera del 31 marzo 2015, ha assunto l'impegno per un periodo di almeno 12 mesi dalla Data di Ammissione a mettere a disposizione azioni dell'Emittente, con modalità da definirsi e in presenza di adeguate condizioni di mercato, per ripristinare una sufficiente diffusione del titolo in misura pari ad almeno il 10% del capitale sociale. Non si può comunque escludere che il limitato flottante possa comportare un maggiore rischio di volatilità del prezzo delle Azioni dell'Emittente, con possibili difficoltà per l'Azionista a dismettere il proprio investimento.

Per ulteriori informazioni, si veda la Sezione Prima, Capitolo 15, Paragrafo 15.1.1 del Documento di Ammissione.

4.3.5 Rischi connessi agli impegni temporanei di inalienabilità delle azioni

Nell'ambito degli impegni assunti nel contesto dell'ammissione alla negoziazione delle Azioni, Mondo TV, con lettera del 31 marzo 2015, ha assunto un impegno di *lock-up* nei confronti della Società e del Nomad avente ad oggetto il 67% della partecipazione detenuta nell'Emittente, per un periodo di un anno dall'inizio delle negoziazioni.

Alla scadenza del suddetto impegno di *lock-up*, non vi è alcuna garanzia che Mondo TV non proceda alla vendita delle Azioni con conseguente potenziale impatto negativo sull'andamento del prezzo delle Azioni stesse.

Si ricorda che Mondo TV ha in ogni caso assunto un impegno a mantenere, finché Mondo TV Suisse sarà quotata sull'AIM Italia, una partecipazione almeno pari alla maggioranza assoluta del capitale (*i.e.*, 50,1%), salvo il caso in cui la cessione della partecipazione avvenga in adesione ad un'offerta pubblica totalitaria sulle azioni della Società promossa da un terzo e sempreché, prima della cessione della partecipazione, consti l'assunzione da parte dell'offerente di impegni analoghi a quelli assunti da Mondo TV.

Per ulteriori informazioni, si veda la Sezione Seconda, Capitolo 5, Paragrafo 5.3 del Documento di Ammissione.

4.3.6 Rischio connesso alla possibilità di revoca dalle negoziazioni degli strumenti finanziari dell'Emittente

Ai sensi del Regolamento Emittenti, salvo il caso di revoca approvata da tanti soci che rappresentino almeno il 90 % dei voti degli Azionisti riuniti in Assemblea, Borsa Italiana potrebbe disporre la revoca dalle negoziazioni degli strumenti finanziari dell'Emittente nei casi in cui:

- l'Emittente non provveda alla sostituzione del Nomad, entro due mesi dalla data di sospensione dalle negoziazioni per sopravvenuta assenza dello stesso;
- gli strumenti finanziari siano stati sospesi dalle negoziazioni per almeno 6 mesi.

5. INFORMAZIONI SULL'EMITTENTE

5.1. STORIA ED EVOLUZIONE DELL'EMITTENTE

5.1.1. Denominazione legale e commerciale dell'Emittente

L'Emittente è denominata "Mondo TV Suisse S.A."

5.1.2. Luogo di registrazione dell'Emittente e suo numero di registrazione

L'Emittente è iscritta presso il Registro di Commercio del Canton Ticino al numero CHE 295.172.385.

5.1.3. Data di costituzione e durata dell'Emittente, ad eccezione del caso in cui la durata sia indeterminata

L'Emittente è stata costituita in data 5 febbraio 2014, con durata indeterminata sotto forma di S.A. ("Società Anonima"). La Società è iscritta presso il competente Registro Imprese dal 10 febbraio 2014.

5.1.4. Domicilio e forma giuridica dell'Emittente, legislazione in base alla quale opera, paese di costituzione, nonché indirizzo e numero di telefono della sede sociale

L'Emittente è una società costituita in Lugano (Svizzera), regolata ed operante in base al diritto svizzero, come "Società Anonima", omologa svizzera della Società per Azioni di diritto italiano. L'Emittente ha sede sociale in Lugano, Via Nassa 15, con recapito telefonico n. +41.91.9214029.

5.1.5. Fatti importanti nell'evoluzione dell'attività dell'Emittente

Come meglio descritto alla Sezione Prima, Paragrafo 6, Premessa, dalla data della sua costituzione la Società si è concentrata nell'attività di produzione di serie animate con co-produttori *extra*-europei per la televisione partendo dalla ricerca di *Concept* sufficientemente duraturi nel tempo che possano incontrare il gradimento delle grandi catene televisive per lo sviluppo delle relative serie.

Muovendosi in questa direzione il primo risultato importante conseguito dalla Società è stata la conclusione in data 6 maggio 2014 del contratto di produzione di una serie animata basata sulla *Property* denominata "Bug Rangers" di proprietà della società di Los Angeles, Animagic Media Group. Per maggiori dettagli su questo accordo si rinvia alla sezione Prima, Capitolo 16, Paragrafo 16.1, sub paragrafo 16.1.a).

La medesima società americana ha quindi affidato alla Società con successivo contratto l'incarico di sviluppare un lungometraggio cinematografico di animazione basato sempre sulla *Property* "Bug Rangers". Per maggiori dettagli su questo accordo si rinvia alla sezione Prima, Capitolo 16, Paragrafo 16.1, sub paragrafo 16.1.b).

Con due contratti datati 29 settembre 2014 la Società ha concluso due accordi con la società russa Funtik Entertainment per la produzione di due serie animate rispettivamente basate sulle *Property* di origine russa Funtik e Kappa. Per maggiori dettagli su questo accordo si rinvia alla sezione Prima, Capitolo 16, Paragrafo 16.2.

La Società ha inoltre concluso un accordo con la società Blonde Pilot, con sede legale nel Regno Unito ma sede operativa ad Hong Kong, titolare della *Property* “Secret Wings” per la produzione di una serie animata basata sulla medesima *Property*. Per maggiori dettagli su questo accordo si rinvia alla sezione Prima, Capitolo 16, Paragrafo 16.3.

La Società è stata altresì incaricata della produzione della quarta stagione della serie animata Yoohoo & Friends dalla società coreana Aurora World Corporation. Per maggiori dettagli su questo accordo si rinvia alla sezione Prima, Capitolo 16, Paragrafo 16.4.

Più recentemente la Società ha sottoscritto diversi accordi con la società Abu Dhabi Media per la produzione di ben nove serie animate basate su tre *Property* note nel mondo arabo nel settore del publishing, e segnatamente “Majed”, “Casslan” e “Ammouna”. Per maggiori dettagli su questo accordo si rinvia alla sezione sezione Prima, Capitolo 16, Paragrafo 16.5.

Infine nel 2015, la Società ha sottoscritto un accordo con la società Toon Goggles Inc. per la produzione di una serie animata basata sulla *Property* “Eddie the Yeti”. Per maggiori dettagli su questo accordo si rinvia alla sezione Prima, Capitolo 16, Paragrafo 16.6.

5.2. INVESTIMENTI

5.2.1. Investimenti effettuati dall’Emittente

L’Emittente non ha effettuato investimenti in immobilizzazioni immateriali nel corso dell’esercizio chiuso al 31 dicembre 2014.

La seguente tabella riporta il dettaglio degli investimenti in immobilizzazioni materiali effettuati dall’Emittente nel corso dell’esercizio chiuso al 31 dicembre 2014:

Movimentazione delle immobilizzazioni materiali				
<i>(Migliaia di CHF)</i>	Impianti e macchinari	Attrezzature Industriali e Commerciali	Altri beni	TOTALI
<i>Esercizio in corso</i>				
Incrementi per acquisti	4	0	2	6
Ammortamenti	(1)	0	0	(1)

Costo alla fine del periodo	4	0	2	6
Ammortamenti alla fine del periodo	(1)	0	0	(1)
Valore alla fine del periodo	3	0	2	5

Le immobilizzazioni materiali al 31 dicembre 2014 si riferiscono principalmente a mobili, macchine d'ufficio ed hardware.

Si precisa che poiché la Società affida a terzi (attualmente alla Capogruppo) le lavorazioni per le produzioni delle serie animate e percepisce dal co-produttore i pagamenti per il finanziamento delle medesime serie TV, non si sono resi necessari nel corso del 2014 (e non si rendono in generale necessari) quegli investimenti in immobilizzazioni normalmente necessari alle società di produzione di programmi di animazione.

5.2.2. Investimenti in corso di realizzazione¹

Alla Data del Documento di Ammissione la Società non ha investimenti in immobilizzazioni immateriali e/o materiali in corso di realizzazione.

Per ulteriori chiarimenti si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 5, Paragrafo 5.2.1.

5.2.3. Investimenti futuri

Alla Data del Documento di Ammissione non vi sono impegni da parte della Società per l'assunzione di nuovi investimenti in immobilizzazioni immateriali e/o materiali.

¹ Fonte: Dati societari

6. PANORAMICA DELLE ATTIVITÀ

Premessa al *Business Model* della Società

La Società opera nel settore dell'*entertainment* attraverso la produzione e la distribuzione di serie televisive animate svolgendo anche attività di Licensing & Merchandising.

La Società è stata costituita a febbraio 2014 al fine di favorire l'espansione e lo sviluppo del Gruppo Mondo TV nei mercati *extra*-europei attualmente non presidiati dal Gruppo attraverso l'individuazione di opportunità e di *partner* /clienti con cui il Gruppo non ha mai avuto rapporti in passato.

Quanto alla produzione di serie televisive animate, la Società si occupa, all'interno del Gruppo Mondo TV, della ricerca e avvio di produzioni esclusivamente con *partner* non rientranti nei paesi membri dell'Unione Europea (salvi alcuni *partner extra*-europei già in precedenza, e quindi anche in futuro, *partner* di produzione della Capogruppo). La *mission* della Società muove quindi in via prioritaria dalla ricerca nel mondo soprattutto del licensing e merchandising (incluso il settore dei giocattoli) di *property* già sviluppate da *partner extra*-europei e interessanti per essere sfruttate in forma audiovisiva.

Secondo il modello individuato dalla Società, i *partner* individuati parteciperanno alla produzione attraverso il pagamento *cash* del budget di produzione, il cui importo potrà variare oltre che in base alla complessità del progetto, anche in base all'eventuale fornitura da parte dei medesimi *partner* di alcune fasi di produzione (su quest'ultimo punto si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 16)

Per la realizzazione delle serie animate, la Società si avvale delle sinergie di Gruppo, ricorrendo in particolare all'ausilio della Capogruppo per quanto attiene alla organizzazione, gestione e supervisione del processo produttivo. Termini e modalità del rapporto sono disciplinati dal Contratto Quadro con la medesima (cfr. Sezione Prima, Capitolo 14, Paragrafo 14.1).

In sintesi quindi il *business model* della Società prevede di:

- individuare un *partner* che sia titolare di *property* che abbiano potenzialità di sfruttamento audiovisivo;
- intercettare la volontà del *partner* di realizzare una serie animata, o rappresentare all'eventuale *partner* l'opportunità e il valore aggiunto derivante alla *property* dalla realizzazione di una serie animata,
- sviluppare la serie animata, avvantaggiandosi delle sinergie derivanti dalle competenze e dal *know-how* del Gruppo Mondo TV. Tali sinergie infatti consentono tra l'altro alla Società di mantenere una struttura snella e flessibile e competere con costi di produzione ridotti rispetto a quelli tipicamente praticabili da parte di una *start-up* come è Mondo TV Suisse.

Dal momento che la produzione di una serie animata richiederebbe cospicui investimenti finanziari, l'Emittente ha elaborato un modello di *business* per ridurre i rischi connessi con l'investimento che prevede, in linea generale, la remunerazione dell'attività svolta già nel corso della produzione stessa. Ciò avviene soprattutto mediante la partecipazione ai costi di produzione da parte dei *partner* di produzione nonché titolari dei diritti di proprietà intellettuale sulla *property* oggetto di serie.

Nel presente Capitolo 6 si descrivono brevemente le principali fasi di sviluppo e realizzazione di una serie animata, secondo l'articolazione dello studio preliminare, della pre-produzione, dell'animazione e della postproduzione.

Si segnala che complessivamente il *business* model dell'Emittente persegue l'obiettivo di contenere le attività di produzione in un periodo che, conclusa la fase di negoziazione e avviata la produzione, non dovrà essere superiore a 18 mesi per ciascuna serie.

Il modello prevede in linea generale altresì che la Società provveda alla distribuzione delle serie animate co-prodotte attraverso la conclusione di contratti di licenza di diritti di comunicazione al pubblico nei diversi canali disponibili (ad es. TV, New Media etc.) nei territori che saranno alla medesima affidati dal *partner* di produzione; sempre in linea generale la Società avrà diritto ad una quota dei ricavi derivanti dallo sfruttamento della Serie TV realizzata sia nel settore dell'audiovisivo che nei settori correlati.

La Società inoltre si concentrerà sullo sviluppo e la distribuzione del Licensing e del Merchandising non solo e non necessariamente connesso con le *property* oggetto delle serie animate realizzate dalla stessa Società con i *partner* titolari delle *property*, ma anche connesso a *property* di altri soggetti che non partecipano alla produzione di serie animate. In questo caso la Società svolgerà attività di ricerca e studio delle *property* a maggiore potenziale di sfruttamento nel settore del Licensing e del Merchandising, in particolare verificando l'interesse dei potenziali clienti in uno o più territori per le medesime *property*. Una volta individuata la *property* di interesse, verrà avviata la relativa trattativa con i titolari della stessa per l'acquisizione dei diritti di distribuzione in specifici territori. La licenza sarà quindi acquisita solo qualora sia già stata verificata la concreta possibilità di vendita nel dato territorio.

6.1. PRINCIPALI ATTIVITÀ

6.1.1. L'attività e i prodotti realizzati dell'Emittente

A. L'attività di produzione di cartoni animati

Lo studio preliminare

La premessa di ogni produzione è costituita dall'individuazione di *property* e/o progetti interessanti ai quali ispirare una serie animata in regime di co-produzione (si veda Sezione Prima, Capitolo 6, Paragrafo 6.1.2. del Documento di Ammissione). Una volta acquisito l'incarico di produzione, l'Emittente si occupa

della realizzazione del progetto avvalendosi, in questa fase iniziale e ancorché non necessariamente, della struttura organizzativa, esperienza e *know-how* della Capogruppo.

Il ciclo di produzione per una serie televisiva a cartoni animati si compone di tre fasi principali: la pre-produzione, la produzione esecutiva e la post-produzione.

La fase di pre-produzione

La fase di pre-produzione si compone di 4 momenti principali: la ricerca e l'approfondimento delle fonti sulla trama e sui personaggi; la sceneggiatura, che consiste nella descrizione degli ambienti e nella stesura dei dialoghi; la predisposizione del disegno base dei singoli personaggi e dei background; la predisposizione dello *storyboard*, che consiste nella rappresentazione cartacea dello sviluppo di ogni singolo episodio. Quest'ultima fase potrà essere almeno parzialmente svolta dai *partner* di produzione, anche se in generale la medesima potrà essere affidata dalla Società alla Capogruppo in base al Contratto Quadro, potendo così beneficiare del lavoro dell'ampio spettro di professionisti che da tempo collaborano con le società del Gruppo Mondo TV, ovvero anche a eventuali ulteriori terzi.

La fase di produzione esecutiva

La fase di produzione esecutiva rappresenta il momento di realizzazione dell'animazione.

Per sfruttare al meglio le sinergie di gruppo, questa fase realizzativa è stata finora affidata alla Capogruppo, quest'ultima potrà a sua volta affidarsi agli studi di animazione orientali con i quali il Gruppo Mondo TV ha rapporti più consolidati per garantire una maggiore efficacia d'attività. Il Contratto Quadro e i contratti di prestazione del servizio da parte dello studio di animazione di volta in volta selezionato prevedono non solo la prestazione d'opera ma anche la cessione a favore della Società dei diritti di ulteriore elaborazione e sfruttamento attraverso i vari canali distributivi delle opere realizzate e delle opere da esse derivate.

La fase di post-produzione

L'ultima fase è rappresentata dalla post-produzione, la quale si articola a sua volta in 5 passaggi principali: il montaggio e le eventuali modifiche; il montaggio finale; la colonna dei dialoghi; la colonna sonora; la sincronizzazione e il mixaggio.

Anche per le fasi della post-produzione la Società si affida integralmente alla Capogruppo sia per le lavorazioni che potranno essere eseguite internamente dalla medesima che per quelle attività in *outsourcing* per le quali la medesima si avvarrà dell'ampio spettro di liberi professionisti, c.d. *free lance*, con cui il Gruppo Mondo TV intrattiene rapporti consolidati. In ogni caso, i relativi accordi oltre a prevedere la prestazione dell'opera professionale prevedono anche la cessione a favore della Società dei diritti di ulteriore elaborazione e sfruttamento attraverso i vari canali distributivi delle opere realizzate e delle opere da esse derivate.

B. L'attività di Distribuzione

Premessa

L'attività di sfruttamento delle serie televisive si concentra nella cessione a terzi dei diritti di comunicazione e diffusione al pubblico dei programmi nei diversi territori e sulle varie piattaforme di offerta di contenuti audiovisivi. Il modello di *business* della Società prevede in linea generale un'attività di pre-licenza di taluni diritti da avviare sin dalla fase di produzione al fine di anticipare i vantaggi economici della distribuzione, verificare sul mercato il gradimento della serie da realizzare adottando eventuali correttivi sul piano creativo, pianificare al meglio le messe in onda anche a supporto della distribuzione nei settori correlati.

La distribuzione a livello locale avverrà mediante il conferimento di mandati di agenzia, distribuzione e/o rappresentanza a soggetti terzi individuati nei singoli territori in base alla relativa capacità di penetrazione e sulla base di parametri economici.

Per l'attività di distribuzione, la Società riceverà normalmente un corrispettivo dal *partner* di produzione, potendo trattenere una percentuale variabile dei ricavi derivanti dalla distribuzione medesima.

Al netto del corrispettivo di distribuzione di cui al paragrafo che precede, alla Società spetterà altresì il diritto a percepire una quota del residuo dei ricavi generati dalla distribuzione delle serie e dai settori correlati quali il Licensing e Merchandising.

Di seguito si offre una sintetica spiegazione della natura e portata dei suddetti accordi di pre-licenza e/o distribuzione.

Gli accordi di distribuzione e di pre-licenza

Gli accordi di distribuzione sono accordi con i quali la Società licenzia a terzi diffusori (televisivi o operatori di altre piattaforme) i diritti di comunicazione al pubblico delle serie in produzione per un periodo limitato nel tempo e per un certo territorio relativamente a specifiche modalità di diffusione. A fronte dell'acquisto, il terzo paga alla Società un corrispettivo per lo sfruttamento dei diritti acquistati.

L'attività di distribuzione viene svolta dalla Società tramite agenti locali esterni ovvero società di distribuzione internazionale.

I costi distributivi sono per lo più connessi con i compensi dei distributori e degli agenti individuati, in genere costituiti da una percentuale sulle vendite realizzate, nonché con le spese di *marketing*.

All'interno degli accordi di distribuzione si distinguono i contratti di pre-licenza: questi ultimi, ancorché dal punto di vista qualitativo si presentino come contratti di licenza, sono contratti che possono essere conclusi in corso di produzione e quindi possono rappresentare una ulteriore fonte di remunerazione della produzione stessa.

C. Il cosiddetto Licensing & Merchandising

Il Licensing e Merchandising ricomprende un ampio spettro di possibilità di sfruttamento di *property*, che siano o meno oggetto di serie televisive: tale forma di sfruttamento della *property* include la produzione e la distribuzione di diversi prodotti, ispirati agli elementi delle *property*, quali in via esemplificativa magliette, prodotti per la scuola (c.d. *Back to School*) fino ad arrivare ai prodotti alimentari (caramelle, gelati, etc.). Il produttore riceve normalmente dalla Società il diritto di sfruttare la *property* per la realizzazione di specifiche categorie di prodotti in un certo territorio pagando un corrispettivo di licenza; i titolari delle *property* normalmente si avvalgono di terze parti che svolgono un ruolo di intermediazione tra i medesimi titolari e i terzi licenziatari.

Mondo TV Suisse ha nella propria *mission* l'acquisizione di licenze da parte di titolari di *property*, non necessariamente connesse con le serie animate prodotte dalla Società, al fine di sub-licenziare i medesimi diritti ai terzi produttori. La Mondo TV Suisse riceverà quindi i corrispettivi di sub-licenza dai terzi produttori con un obbligo di retrocessione di una quota di detto corrispettivo ai titolari delle *property*.

Nel settore del Licensing & Merchandising rivestono una particolare importanza i settori dei giochi, dell'abbigliamento per bambini e del c.d. publishing, ossia la pubblicazione di libri, fumetti, riviste e album di figurine.

D. I prodotti in produzione alla Data del Documento di Ammissione

Bug Rangers (Serie TV e Film)

La serie animata, prioritariamente destinata alla visione televisiva, sarà prodotta in 3D CGI e risulterà composta da 26 episodi da 22 minuti ciascuno (o, alternativamente 52 episodi da 11 minuti ciascuno) sulla base della *property* di cui è titolare Animagic Media Group Inc..

Il film sarà un cartone animato da 80 minuti destinato alla visione cinematografica e sviluppato sulla base della medesima *property*.

Bug Rangers racconta le avventure di tre simpatici insetti, Squiggz, Cosmo e Flutter che mostrano il mondo dalla loro prospettiva di mini-esseri. Un modo divertente per imparare a guardare il mondo dal punto di vista di chi è diverso da noi.

Secret Wings

La serie animata sarà realizzata in 2D e sarà composta da 26 episodi da 13 minuti ciascuno. Destinata a un pubblico tipicamente femminile racconterà le avventure di Poppy che con le sue amiche Honey, Tansy, Ivy e Lily dell'isola di Pollen lotterà per ridare colore e felicità al mondo delle principesse alate contro gli incantesimi della malvagia regina Vespa.

Funtik

La serie animata sarà realizzata in 2D e sarà inizialmente costituita da 13 episodi da 13 minuti ciascuno sulla base della *property* di proprietà di Funtik Entertainment. Funtik è il maialino protagonista di cartoni animati di lunga tradizione in Russia che tornerà a confrontarsi in storie piene di humour con il mondo moderno.

Kappa

La serie animata anche in questo caso sarà realizzata con la tecnica del 2D e sarà inizialmente costituita da 13 episodi da 13 minuti ciascuno sulla base della *property* di proprietà di Funtik Entertainment. Anche questa serie avrà un carattere prevalentemente *comedy* riprendendo un *character* della tradizione russa.

La serie racconterà le nuove avventure di Mr. Pencil e Screwbolt, due giocattoli che prendono vita, il primo potendo far vivere tutto ciò che disegna, il secondo potendo costruire ogni sorta di macchina. La combinazione di questi due magici talenti consentirà ai due protagonisti di essere catapultati in ogni tipo di avventura.

Yoohoo & Friends

La quarta stagione della serie animata “Yoohoo & Friends” sarà realizzata in 3D CGI e risulterà composta da 26 episodi di 11 minuti ciascuno sulla base della omonima *property* giocattolo di cui è titolare Aurora World Corp.

La serie narrerà, in un nuovo ambiente, le avventure di Yoohoo e dei suoi amici, tutti appartenenti a specie animali protette e in via di estinzione. La serie sarà quindi caratterizzata da un messaggio ecologista molto forte, per insegnare ai più piccoli il rispetto dell’ambiente e di chi ci vive.

Majed

La prima serie di Majed sarà sviluppata in 2D con formato di 52 episodi da 11 minuti ciascuno sulla base del *character* protagonista dell’omonima rivista a fumetti diffusa negli Emirati Arabi.

La serie quindi narrerà le avventure di Majed, che attraverso peripezie e momenti di divertimento in giro per il mondo permetterà ai piccoli spettatori di conoscere meglio il mondo arabo attraverso il confronto con gli altri paesi; il tutto attraverso gli occhi di un loro coetaneo degli Emirati Arabi.

Casslan

La prima serie di Casslan sarà sviluppata in 2D con formato di 52 episodi da 11 minuti ciascuno sulla base del *character* denominato Casslan, uno spin-off tratto dalle serie a fumetti che vede protagonista Majed.

La serie avrà un’impronta prevalentemente *comedy*, ricca di gag e situazioni al limite del paradossale in cui si troverà il giovane Casslan, ragazzo pigro e inconcludente, naturalmente portato a mettersi nei pasticci.

Ammouna

La prima serie di Ammouna sarà sviluppata in 2D con formato di 52 episodi da 11 minuti ciascuno sulla base di un *character* tipicamente rivolto al pubblico giovane femminile. Ammouna appare nel magazine Majed come protagonista di pagine dedicate alla moda e alla cucina (sempre per un target di età pre-teen).

Nella serie animata Ammouna ci porterà quindi a conoscere le diversità culturali tra le mode occidentali e del mondo arabo dall'abbigliamento al cibo.

Eddie the Yeti

La serie di Eddie the Yeti sarà sviluppata in 3D CGI con formato di 26 episodi da 3 minuti ciascuno sulla base di un *character* dal forte risvolto *comedy*. La *property* è stata sviluppata da Toon Goggles, società californiana, nell'ambito del proprio sviluppo di contenuti web per il proprio portale di prodotti per bambini e ragazzi.

6.1.2. I nuovi prodotti

Le serie animate in fase di sviluppo alla Data del Documento di Ammissione

Si precisa che tutti i prodotti sopra indicati sono attualmente in corso di produzione essendo la Società in fase di start up.

6.1.3. Sistema di controllo di gestione

Mondo TV Suisse dispone di tutti gli strumenti "tradizionali" del Sistema di Controllo di Gestione ad eccezione della Contabilità Analitica.

Il Sistema di Controllo di Gestione di Mondo TV Suisse prevede un monitoraggio accurato e tempestivo della gestione aziendale da parte dei soggetti che hanno la responsabilità del suo corretto funzionamento.

I soggetti responsabili del controllo di gestione della Società sono il Consiglio di Amministrazione, l'Ufficio di Revisione, l'Amministratore delegato ed il *Chief Financial Officer* (Yvano Dandrea).

I principali elementi che vengono monitorati dal Sistema di Controllo di Gestione della Società sono i seguenti:

- Vendite
- Stato Avanzamento Lavori (SAL) delle Commesse
- Costi diretti di Produzione
- Costi fissi generali

- Contribuzione delle commesse
- Controllo periodico delle grandezze economiche della Società

Il Sistema di Reporting di Mondo Tv Suisse è sintetizzato nella seguente tabella:

NOME REPORT	DESCRIZIONE	INPUT	FREQUENZA	KPI	ORGANO EMITTENTE	DESTINATARIO
Report di Conto Economico e di Stato Patrimoniale	Il report riproduce la situazione economico patrimoniale	I dati sono estratti dal sistema informativo del Gruppo Multi	Trimestrale	Margine di contribuzione; Ebitda; Ebit; Costo del Personale; Costi di struttura; Stato avanzamento commesse; PFN	Ivano D'Andrea (CFO)	Consiglio di Amministrazione
Report di Conto Economico e di Stato Patrimoniale	Il report riproduce la situazione economico patrimoniale	I dati sono estratti dal sistema informativo del Gruppo Multi	Trimestrale	Margine di contribuzione; Ebitda; Ebit; Costo del Personale; Costi di struttura; Stato avanzamento commesse; PFN	Ivano D'Andrea (CFO)	Mondo TV S.p.A.
Budget	Il report riproduce la situazione economica per l'anno successivo	I dati provengono dalla funzione commerciale, dai contratti formalizzati e dalla contabilità	Annuale	Margine di contribuzione; Ebitda; Ebit; Costo del Personale; Costi di struttura; Stato avanzamento commesse; PFN	Ivano D'Andrea (CFO) e Guido Bertè (AD)	Consiglio di Amministrazione
Piano Strategico	Il report riproduce la situazione economico patrimoniale per più esercizi futuri	I dati provengono dalla funzione commerciale, dai contratti formalizzati e dalla contabilità	Annuale	Margine di contribuzione; Ebitda; Ebit; Costo del Personale; Costi di struttura; Stato avanzamento commesse; PFN	Ivano D'Andrea (CFO) e Guido Bertè (AD)	Consiglio di Amministrazione
Report sui Cash Flow	Il report riproduce le entrate e le uscite future	Contratti formalizzati	Annuale	Valore dei pagamenti e valore degli incassi	Ivano D'Andrea (CFO)	Consiglio di Amministrazione

L'architettura del sistema gestionale ERP (Enterprise Resource Planning) di Mondo TV Suisse è caratterizzata dai software utilizzati dal Gruppo Multi, che gestisce la contabilità della Società in outsourcing. Tale ERP consente l'estrapolazione dei dati di contabilità generale direttamente su Excel, strumento principale utilizzato per l'elaborazione dei report di analisi della Società.

Il sistema di reporting direzionale non risulta essere completamente automatizzato, ancorché, considerata l'attività svolta dalla Società alla Data del Documento di Ammissione, il management ritenga che lo stesso sia adeguato affinché l'organo amministrativo possa formarsi un giudizio appropriato in relazione alla posizione finanziaria netta e alle prospettive dell'Emittente, nonché possa consentire di monitorare in modo corretto i ricavi e la marginalità per le principali linee di *business*. A tal fine il Management della Società sta procedendo all'implementazione di un sistema di reportistica sistemica specifico per commessa che permetta, con frequenza periodica, di monitorare in modo strutturato lo stato di avanzamento e l'andamento della marginalità delle commesse nonché di evidenziare tutti i KPI (Key Performance Indicator) definiti.

6.2. PRINCIPALI MERCATI

La Società è attiva in via primaria nel mercato della produzione di audiovisivi di animazione, prodotti esclusivamente con *partner extra-europei*, provenienti prevalentemente dal settore del Licensing e del Merchandising. I prodotti animati realizzati dalla Società sono principalmente destinati al mercato televisivo internazionale attraverso l'attività di distribuzione prevalentemente affidata a terzi distributori.

La totalità dei ricavi al 31 dicembre 2014 rinviene dalle attività di produzione.

I prospetti che seguono forniscono, per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014, l'analisi dei ricavi e dei crediti verso clienti per area geografica. L'attribuzione di un ricavo o del credito ad una determinata area geografica è effettuata in base alla nazionalità dell'acquirente.

Ripartizione dei ricavi 2014 per area geografica (in CHF migliaia)

Area geografica	Valori	%
USA	705	29%
Medio Oriente	652	26%
Asia	724	29%
Russia	387	16%
Totale	2.468	100%

Ripartizione dei crediti 2014 per area geografica (in CHF migliaia)

Area geografica	Valori	%
USA	564	26%
Medio Oriente	559	26%
Asia	616	28%
Russia	429	20%
Totale	2.168	100%

Il mercato di riferimento della Società è attualmente quello dell'industria di produzione audiovisiva internazionale, prevalentemente del settore della produzione di audiovisivi di animazione destinati alla diffusione televisiva. Si ritiene che il quadro competitivo di riferimento non muti nonostante attualmente la Società stia sviluppando un lungometraggio di animazione destinato alla distribuzione cinematografica (cfr. Sezione Prima, Capitolo 6, Paragrafo 6.1.1.D).

6.3. FATTORI ECCEZIONALI

Si precisa che alla Data del Documento di Ammissione le informazioni di cui ai punti 6.1 e 6.2 non sono state influenzate da fattori straordinari.

6.4. DIPENDENZA DA BREVETTI O LICENZE, DA CONTRATTI INDUSTRIALI, COMMERCIALI O FINANZIARI

Come meglio descritto nel presente Capitolo 6, il *business* della Società si fonda principalmente sulla conclusione di accordi di produzione con terzi titolari di *property* e la licenza dei diritti necessari per l'elaborazione del *Concept* e la successiva realizzazione e sfruttamento della serie; la stessa attività di produzione presuppone la licenza dei diritti di elaborazione, adattamento e sfruttamento delle singole opere realizzate nel corso delle varie fasi di lavorazione dai diversi autori che a vario titolo partecipano alla produzione delle serie animate. La diversificazione degli autori che variano di produzione in produzione porta ad escludere la sussistenza di un rapporto di dipendenza da specifici accordi di acquisizione e sfruttamento di diritti d'autore, ancorché in linea generale l'acquisizione di tali licenze, al fine di ottenere la piena titolarità delle serie realizzate e quindi poterle sfruttare pacificamente, sia essenziale per la Società.

Si segnala invece l'esistenza del Contratto Quadro con la Capogruppo, che disciplina termini e modalità con cui la Società può avvalersi (come attualmente si avvale) dei servizi e competenze della Capogruppo per la realizzazione dell'intera produzione esecutiva delle serie animate (cfr. Sezione Prima, Capitolo 14, Paragrafo 14.1)

6.5. MERCATO DI RIFERIMENTO E POSIZIONE CONCORRENZIALE

Il mercato della produzione di programmi per ragazzi risulta essere fortemente competitivo, con la presenza di numerosi operatori che operano sia a livello globale che regionale, di dimensioni molto variabili e con target diversificati.

In questo quadro si segnala la tendenza da parte dei gestori di canali televisivi a ridurre il numero dei propri investimenti in prodotti per ragazzi ancora nella fase di produzione. In base ad un recente studio IHS² è emerso infatti che il 58% dei produttori di programmi per ragazzi entra in produzione senza poter contare su finanziamenti o pre-acquisti da parte delle emittenti televisive. In ogni caso, sempre in base allo studio IHS, la maggior parte di chi riceve contributi in fase di produzione da parte delle emittenti televisive riceve importi per meno della metà del budget di produzione.

Negli ultimi anni si è assistito ad una proliferazione dei canali tematici, specializzati nella trasmissione di programmi per ragazzi (si pensi alle catene globali quali Disney, Nickelodeon e Turner, ma anche alla

² "The Business of Children's Content" – relazione IHS al MIPCOM 2014:
http://www.clag.es/sites/default/files/servicios_de_informes/descargas/2014/10/10/miptv-mipcom-ihs-businessofchildrenscontent.pdf

migrazione dei programmi per ragazzi dalle reti generaliste ai canali dedicati, come ad esempio Rai Yo Yo in Italia o Clan TVE in Spagna). Questa tendenza mira a soddisfare la richiesta del pubblico giovane di programmi televisivi: lo studio IHS infatti evidenzia come ancora i ragazzi da 0 a 8 anni spendano il proprio tempo soprattutto a guardare la TV rispetto ad altre attività.

La diversificazione della domanda di programmi per ragazzi è ulteriormente incrementata dallo sviluppo delle nuove tecnologie: il 70% dei produttori e delle emittenti televisive infatti offre i propri programmi *on-line*, anche se lo scenario mondiale è molto diversificato rispetto alla possibilità di generare ricavi dallo sfruttamento *on-line* nei diversi continenti.

In sintesi, si registra la tendenza per i produttori ad un più difficile accesso alla partecipazione alla produzione da parte delle emittenti televisive. Detta tendenza è solo in parte compensata da una domanda crescente di programmi per ragazzi (i corrispettivi di licenza sono infatti in diminuzione) in un quadro fortemente competitivo con un'offerta vastissima di nuovi programmi. Come confermato dallo studio IHS le emittenti televisive acquistano maggiori volumi di programmi ma hanno aumentato la propria forza negoziale nella determinazione dei corrispettivi di licenza.

Questo scenario è stato quindi connotato negli ultimi anni dal venir meno di numerosi produttori (anche dopo un periodo di grande successo) quali EM TV, Four Kids Entertainment, BKN, TV Loonland, Moonscoop e Zynkia per citare gli esempi più significativi.

Nel quadro sopra descritto, in assenza di ricerche o dati ufficiali di settore, risulta particolarmente difficoltoso fornire dichiarazioni di preminenza o di posizionamento nel mercato globale in cui la Società si trova ad operare. Ciò nondimeno tra gli operatori globali, e grazie anche alla scelta di produrre con *partner* attivi nel settore del Licensing e Merchandising in grado di finanziare la produzione delle serie animate da produrre, si ritiene che l'Emittente sia già annoverabile tra le principali aziende a livello mondiale nel settore della produzione e distribuzione di prodotti audiovisivi di animazione per la televisione.

7. STRUTTURA ORGANIZZATIVA

7.1. DESCRIZIONE DEL GRUPPO

Alla Data del Documento di Ammissione la Società è controllata dalla Mondo TV con una partecipazione pari a circa il 99,65% e quindi indirettamente da Orlando Corradi, azionista di maggioranza della Mondo TV di cui detiene alla Data del Documento di Ammissione il 40,39%.

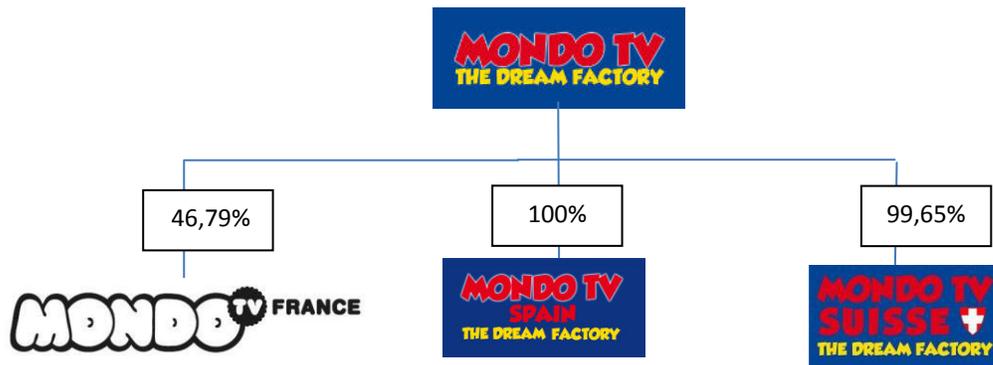
Alla Data di Ammissione e quindi ad esito della distribuzione delle Azioni, sulla base delle informazioni disponibili alla Data del Documento di Ammissione, il capitale sociale di Mondo TV Suisse risulterà così suddiviso:

Soci	Numero di Azioni	Percentuale di possesso
Mondo TV S.p.A.*	8.077.512	80,78%
Orlando Corradi	762.302	7,62%
Mercato	1.125.186	11,25%
Manager del gruppo	35.000	0,35%
Totale	10.000.000	100%

*Controllata da Orlando Corradi che detiene il 40,39% del capitale sociale della Mondo TV.

L'Emittente non detiene partecipazioni in altre società e fa parte del gruppo Mondo TV che, alla Data del Documento di Ammissione, è formato da quattro società (inclusa la Società): oltre alla Mondo TV, società quotata sul mercato gestito e organizzato da Borsa Italiana, segmento Star, fanno parte del gruppo una società spagnola (la Mondo TV Spain) interamente controllata dalla Capogruppo, e una società francese (la Mondo TV France) anch'essa quotata su AIM Italia.

Il suddetto Gruppo è graficamente rappresentato nell'organigramma che segue:



7.2. SOCIETÀ CONTROLLATE

Alla Data del Documento di Ammissione la Società non detiene quote né partecipazioni in altre società.

8. PROBLEMATICHE AMBIENTALI

Alla Data del Documento di Ammissione non sussistono problematiche ambientali tali da influire sull'utilizzo delle immobilizzazioni materiali da parte dell'Emittente.

9. INFORMAZIONI SULLE TENDENZE PREVISTE

9.1. TENDENZE PIÙ SIGNIFICATIVE MANIFESTATESI RECENTEMENTE NELL'ANDAMENTO DELLA PRODUZIONE, DELLE VENDITE E DELLE SCORTE E NELL'EVOLUZIONE DEI COSTI E DEI PREZZI DI VENDITA DALLA CHIUSURA DELL'ULTIMO ESERCIZIO FINO ALLA DATA DEL DOCUMENTO DI AMMISSIONE

Alla Data del Documento di Ammissione non si sono manifestate tendenze particolarmente significative nell'andamento della produzione ovvero nell'evoluzione dei costi di produzione e dei corrispettivi di vendita in grado di condizionare, sia in positivo sia in negativo, l'attività della Società.

9.2. INFORMAZIONI SU TENDENZE, INCERTEZZE, RICHIESTE, IMPEGNI O FATTI NOTI CHE POTREBBERO RAGIONEVOLMENTE AVERE RIPERCUSSIONI SIGNIFICATIVE SULLE PROSPETTIVE DELL'EMITTENTE ALMENO PER L'ESERCIZIO IN CORSO ALLA DATA DEL DOCUMENTO DI AMMISSIONE

Alla Data del Documento di Ammissione la Società non è a conoscenza di tendenze, incertezze, richieste, impegni o fatti noti che potrebbero ragionevolmente avere ripercussioni significative sulle prospettive dell'Emittente almeno per l'esercizio in corso.

10. ORGANI DI AMMINISTRAZIONE, DI DIREZIONE O DI VIGILANZA E ALTI DIRIGENTI

10.1. INFORMAZIONI CIRCA GLI ORGANI AMMINISTRATIVI, DI DIREZIONE E DI VIGILANZA, E GLI ALTI DIRIGENTI

A. Consiglio di Amministrazione

La Società è amministrata da un Consiglio di Amministrazione che ai sensi dell'articolo 20 dello Statuto può essere composto da tre a quindici membri.

Alla Data del Documento di Ammissione il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente è composto dai seguenti 4 membri:

Nome e cognome	Carica	Luogo e data di nascita
Yvano Dandrea	Presidente	Lugano, 18 giugno 1966
Guido Berté	Amministratore Delegato	Milano, 8 novembre 1964
Matteo Corradi	Amministratore	Roma, 26 febbraio 1974
Alexander David Manucer	Amministratore Indipendente*	Locarno, 7 agosto 1973

* Amministratore Indipendente ai sensi dell'art. 147-ter, quarto comma del TUF.

Tutti i membri del Consiglio di Amministrazione sono nominati per un periodo di un anno, in ogni caso fino alla successiva assemblea generale ordinaria che avrà luogo entro sei mesi dalla chiusura dell'esercizio annuale.

Si segnala che Yvano Dandrea è stato nominato Amministratore Unico fin dalla data di costituzione della Società, mentre gli altri consiglieri di amministrazione sono stati tutti nominati per la prima volta nel corso del 2015 nell'ambito del processo di ammissione a quotazione della Società ad AIM Italia.

Tutti i componenti del Consiglio di Amministrazione, ai fini della carica svolta, sono domiciliati presso la sede sociale dell'Emittente.

Di seguito si riporta un breve *curriculum vitae* di ciascuno degli amministratori in carica:

Yvano Dandrea: nato a Sorengo (Svizzera) il 18 giugno 1966, si laurea nel 1989 in scienze economiche e sociali con tesi in economia internazionale. Nel 1991 consegue l'autorizzazione cantonale all'esercizio della professione di Fiduciario Commercialista e Immobiliare e nel 2001 consegue anche l'autorizzazione cantonale all'esercizio della professione di Fiduciario Finanziario. Dal 1991 presta la propria opera professionale rivestendo diverse cariche per la società di servizi Gruppo Multi S.A. di Locarno. Nel 2014 viene nominato Amministratore Unico della Società, nel 2015 diviene Presidente della medesima con deleghe per le aree legale, amministrazione controllo e finanza, risorse umane e organizzazione.

Guido Berté: nato a Milano in data 8 novembre 1964, dal 1990 diviene responsabile sviluppo punti vendita della allora Grazzini s.r.l., la prima società che sviluppa una rete di negozi in Italia di grande superficie. Dal 1996 entra a far parte del Gruppo Giochi Preziosi come Account per la Grande distribuzione Area Nord, passando nel 2000 al ruolo di responsabile nuovi *business* correlati al mondo Kids con focus sul mondo Licenze. Dal 2002 diviene Direttore Commerciale della Easy Shoes, società del Gruppo Preziosi specializzata in calzature e accessori abbigliamento per bambini totalmente orientato al mondo del Licensing. Dal 2006 al 2010 entra a far parte del Gruppo De Agostini come Direttore Licensing dell'agenzia di licensing Planeta Junior. Dal 2010 al 2014 ha collaborato con la Mondo TV S.p.A.. Alla fine del 2014 interrompe il rapporto con la Capogruppo e nel 2015 diviene Amministratore Delegato dalla Mondo TV Suisse. con deleghe sulle aree di *business*, e quindi in particolare: Produzione, Distribuzione e Licensing.

Matteo Corradi: nato a Roma, il 26 febbraio 1974. Si laurea in Scienze Politiche presso la Libera Università degli Studi Sociali (LUISS) di Roma nel 1996. Nello stesso anno, e per i tre anni successivi, inizia a lavorare presso Mondo TV S.r.l. come collaboratore esterno del Settore Commerciale. Da Gennaio 2000 ricopre la carica di Consigliere di Amministrazione della Capogruppo e, a marzo dello stesso anno, diventa, per la stessa società, Responsabile Commerciale per l'Europa e l'Africa e per le relazioni con gli investitori. Dal mese di ottobre 2012 ha assunto l'incarico di Amministratore Delegato della Capogruppo e nel 2013 diviene Presidente di Mondo TV France S.A..

Alexander David Manucer: nato a Locarno, il 7 agosto 1973. Frequenta il Politecnico Federale di Losanna e nel 2002 consegue un "Master of Sales" presso la Duke University in Nord Carolina (U.S.A.). Negli anni successivi consegue diversi diplomi, attestati e certificazioni di "*wealth management*". Fin dal 1999 fino al 2013 ricopre diversi ruoli di crescente responsabilità all'interno del gruppo Credit Suisse. Nel 2014 diviene fondatore e Presidente della società Ytd, SWIX Family Office & Investment Hub S.A..

La seguente tabella indica le società di capitali o di persone, diverse dall'Emittente delle quali i membri del Consiglio di Amministrazione sono, ovvero sono stati membri degli organi di amministrazione, di direzione o di vigilanza, ovvero soci nei cinque anni precedenti la Data del Documento di Ammissione.

Nome e cognome	Società presso la quale l'attività si è svolta o la cui partecipazione è detenuta	Carica nella società o partecipazione detenuta	Stato della carica
Yvano Dandrea	Gruppo Multi S.A.	Amministratore Partecipazione del 30%	In corso
	Multifiduciaria e Consulenza S.A.	Amministratore	In corso
	Multiresidenza S.A.	Amministratore	In corso
	Multi trust Advisor S.A.	Amministratore	In corso
Matteo Corradi	Mondo TV S.p.A.	Amministratore Delegato	In corso
	Mondo TV Spain S.L.	Amministratore Unico	In corso
	Mondo Tv France S.A.	Presidente	In corso

	Trilateral Land S.r.l.	Amministratore Unico	In corso
	Sunset S.r.l.	Amministratore Unico	In corso
	Sunset S.r.l.	Partecipazione 15%	In corso
	Doro TV Merchandising S.r.l.	Amministratore Unico	Cessata
	Mondo TV Consumer Products S.r.l.	Amministratore Unico	Cessata
	Mondo Distribution S.r.l.	Amministratore Unico	Cessata
	Mondo Igel Media A.G.	Amministratore Unico e Liquidatore	Cessata
Guido Bertè	N.A.	N.A.	
Alexander David Manucer	Swix Family Office & Investment Hub S.A.	Presidente	In corso

Salvo quanto indicato nella tabella che precede, nessuno dei componenti del Consiglio di Amministrazione detiene, o ha detenuto nei cinque anni precedenti la Data del Documento di Ammissione, partecipazioni in società di capitali o di persone diverse dall'Emittente.

Tutti gli Amministratori sono in possesso del requisito di onorabilità previsto dall'art. 147-*quinquies* TUF.

Il presidente del Consiglio di Amministrazione gode attualmente di potere di rappresentanza con firma individuale, nei rapporti con i terzi egli può pertanto vincolare la società senza limite alcuno.

L'amministratore delegato Guido Bertè gode del potere di rappresentanza della società con firma collettiva congiunta a quella del presidente. Si riporta qui di seguito la previsione del l'art. 13 del Regolamento Generale di Organizzazione del Consiglio di Amministrazione (altresì definito nella clausola "RGO") che disciplina i poteri:

"Il Consiglio di Amministrazione può delegare la gestione degli affari o di alcune categorie di essi ad una persona, membro del Consiglio di Amministrazione o terzi, anche non azionisti. Il Consiglio di Amministrazione regola i relativi rapporti contrattuali.

Il Delegato può essere incaricato dal Consiglio di Amministrazione di tutti i compiti che non sono di competenza dell'assemblea generale e del Consiglio di Amministrazione come previsto da Statuto e/o dal presente RGO.

Tali poteri comprendono a titolo esemplificativo ma non esaustivo:

- *La gestione corrente, la conduzione e il controllo della Società e eventuali Partecipate, (tra cui ma non soltanto la conclusione di contratti e accordi ordinari per l'andamento della Società, conferimento d'incarichi a dipendenti e terzi per svolgimento di attività ordinarie);*

- *Il coordinamento di ogni attività preparatoria per le sedute del Consiglio di Amministrazione ed anche delle Assemblee Generali della Società e eventuali Partecipate;*
- *L'implementazione e concretizzazione delle attività decise dal Consiglio di Amministrazione, per il raggiungimento degli obiettivi societari;*
- *L'elaborazione e proposta al Consiglio di Amministrazione delle strategie d'investimento e sviluppo della Società e eventuali partecipate.*
- *La proposta al Consiglio di Amministrazione di nomina / impiego di direttori della società e eventuali partecipate;*
- *La fissazione di aumenti o premi a dipendenti particolarmente meritevoli per importi ragionevoli.*
- *La rappresentanza della Società e eventuali Partecipate nei confronti dei media, con allestimento di comunicati stampa e rilascio d'interviste, ove l'approvazione preventiva del Consiglio di Amministrazione a tali attività è necessaria unicamente per tematiche di importante rilevanza per la Società".*

Per quanto a conoscenza dell'Emittente, nessuno dei componenti del Consiglio di Amministrazione, nei cinque anni precedenti alla Data del Documento di Ammissione: (i) ha subito condanne in relazione a reati di frode; (ii) è stato dichiarato fallito o sottoposto a procedure concorsuali o è stato associato, nell'ambito dell'assolvimento dei propri incarichi, a procedure di bancarotta, amministrazione controllata o procedura di liquidazione; o (iii) ha subito incriminazioni ufficiali e/o sanzioni da parte di autorità pubbliche o di regolamentazione (comprese le associazioni professionali designate), né interdizioni da parte di un tribunale dalla carica di membro dell'organo di amministrazione, direzione o vigilanza dell'Emittente o dallo svolgimento di attività di direzione o gestione di qualsiasi emittente.

La Società è stata costituita nel febbraio 2014 dall'allora socio unico Mondo TV.

B. Organo di vigilanza

In conformità a quanto previsto dal diritto svizzero la Società non dispone di un collegio sindacale.

La Società ha nominato un ufficio di revisione per la revisione ordinaria obbligatoria: a tal fine è stata nominata la società BDO S.A., con sede in Lugano (cfr. Sezione Prima, Capitolo 11, Paragrafo 11.1).

C. Principali dirigenti

La Società ha attualmente alle proprie dipendenze un dirigente, Guido Bertè con mansioni di sviluppo del *business* della Società (per le informazioni sul detto dirigente, in quanto altresì componente nonché delegato del Consiglio di Amministrazione, si rinvia alla sezione A del presente Paragrafo 10.1).

D. Rapporti di parentela

Alla Data del Documento di Ammissione non sussistono rapporti di parentela tra i componenti il Consiglio di Amministrazione e tra questi ultimi e i principali dirigenti della Società.

10.2. CONFLITTO DI INTERESSI TRA I COMPONENTI DEGLI ORGANI DI AMMINISTRAZIONE DI DIREZIONE O DI VIGILANZA E ALTI DIRIGENTI

A. Conflitti di interesse anche potenziali tra i membri del Consiglio di Amministrazione, degli organi di direzione o di vigilanza e alti dirigenti

Si segnala che, alla Data del Documento di Ammissione, il Consigliere Matteo Corradi è anche Amministratore Delegato della Capogruppo Mondo TV, Amministratore Unico della società Mondo TV Spain e Presidente della Mondo TV France.

Matteo Corradi è altresì figlio di Orlando Corradi, Presidente e socio di controllo della Capogruppo. Orlando Corradi è inoltre socio di controllo della Società per effetto di una partecipazione diretta che – sulla base delle informazioni disponibili alla Data del Documento di Ammissione – alla Data di Ammissione è pari a circa il 7,62%, ed una partecipazione di controllo pari a circa il 40,39% in Mondo TV che a sua volta detiene, alla medesima data, una partecipazione pari a circa l'80,78% nell'Emittente.

Fatta eccezione per i potenziali conflitti di interesse di cui sopra, alla Data del Documento di Ammissione, nessun membro del Consiglio di Amministrazione né alcuno dei principali dirigenti dell'Emittente è portatore di interessi privati in conflitto con i propri obblighi derivanti dalla carica o dalla qualifica ricoperta all'interno dell'Emittente.

B. Accordi o intese dei membri del Consiglio di Amministrazione, degli organi di direzione o di vigilanza e alti dirigenti

L'Emittente non è a conoscenza di accordi o intese con i principali Azionisti, clienti, fornitori o altri, a seguito dei quali i membri del Consiglio di Amministrazione o i principali dirigenti siano stati scelti quali membri degli organi di amministrazione, di vigilanza o quali dirigenti.

C. Eventuali restrizioni concordate dai membri del Consiglio di Amministrazione, dai dirigenti e dai soci fondatori per quanto riguarda la cessione entro un certo periodo di tempo dei titoli dell'Emittente da esse detenute in portafoglio

Alla Data del Documento di Ammissione non risultano restrizioni concordate dai membri del Consiglio di Amministrazione e dai dirigenti per quanto riguarda la cessione entro un certo periodo di tempo dei titoli dell'Emittente da esse detenute in portafoglio.

Si segnala che Mondo TV, socio fondatore di Mondo TV Suisse, ha assunto un impegno di lock-up nei confronti della Società e del Nomad avente ad oggetto il 67% della partecipazione detenuta nell'Emittente, per un periodo di un anno dall'inizio delle negoziazioni.

11. PRASSI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

11.1. DURATA DELLA CARICA DEI COMPONENTI DEGLI ORGANI DI AMMINISTRAZIONE, DI VIGILANZA O DI DIREZIONE DELL'EMITTENTE

11.1.1. Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione è stato nominato in data 9 febbraio 2015 e successivamente integrato nella composizione attuale in data 17 marzo 2015 e resterà in carica per un anno fino alla prossima assemblea generale ordinaria che avrà luogo entro sei mesi dalla chiusura dell'esercizio annuale ai sensi dell'articolo 20 dello Statuto sociale.

La tabella di seguito riportata indica il periodo durante il quale i membri del Consiglio di Amministrazione hanno rivestito tale carica:

Nome e cognome	Carica attuale	Data della prima nomina
Yvano Dandrea	Presidente	5 febbraio 2014
Guido Bertè	Amministratore Delegato	9 febbraio 2015
Matteo Corradi	Amministratore	9 febbraio 2015
Alexander-David Manucer	Amministratore Indipendente	17 marzo 2015

11.1.2. Ufficio di Revisione

La Società ha nominato un ufficio di revisione per la revisione ordinaria obbligatoria: a tal fine è stata nominata la società BDO S.A., con sede in Lugano.

11.2. INFORMAZIONI SUI CONTRATTI DI LAVORO STIPULATI DAI MEMBRI DEGLI ORGANI DI AMMINISTRAZIONE, DI DIREZIONE O DI VIGILANZA CON L'EMITTENTE O CON LE SOCIETÀ CONTROLLATE CHE PREVEDONO INDENNITÀ DI FINE RAPPORTO.

Guido Bertè ha stipulato con l'Emittente un contratto di lavoro.

Il contratto di lavoro di Guido Bertè prevede per il caso di risoluzione del contratto di lavoro avvenuta entro 48 mesi dalla data di assunzione effettiva (1 ottobre 2014), ad eccezione del licenziamento per dolo o colpa grave, il pagamento di un'indennità di fine rapporto pari a 12 mensilità lorde oltre le usuali spettanze di legge e da Codice delle Obbligazioni Svizzero. Si segnala inoltre che il contratto di lavoro di Guido Bertè non prevede clausole di non concorrenza in caso di interruzione del rapporto di lavoro.

11.3. DICHIARAZIONE CHE ATTESTA L'OSSERVANZA DA PARTE DELL'EMITTENTE DELLE NORME IN MATERIA DI GOVERNO SOCIETARIO VIGENTI

L'Emittente opera in conformità alle vigenti disposizioni ad essa applicabili e vigenti nel Canton Ticino e nella Confederazione Elvetica.

Inoltre l'Emittente ha implementato nel proprio Statuto, in linea con le previsioni del Regolamento AIM Italia, le clausole riguardanti:

- la soggezione dei titoli al regime di dematerializzazione e gestione accentrata presso Monte Titoli;
- l'applicazione della disciplina sulla trasparenza prevista dal TUF e dal Regolamento Emittenti Consob con conseguente obbligo in capo agli azionisti di comunicare le variazioni rilevanti delle partecipazioni detenute (5%, 10%, 15%, 20%, 25%, 30%, 35%, 40%, 45%, 50%, 66,6%, 75%, 90%, 95%);
- l'applicazione degli artt. 106 e 109 TUF in materia di offerta pubblica obbligatoria;
- la competenza assembleare nelle materie previste dal Regolamento Emittenti AIM;
- l'obbligo dell'Emittente di informare i soci in conformità al Regolamento AIM Italia sull'esercizio dei loro diritti.

Per esigenze legate al diritto locale, non è stata prevista nello statuto dell'Emittente la modalità di nomina del Consiglio di Amministrazione mediante voto per lista. Tale modalità di nomina è stata tuttavia inserita nel regolamento generale di organizzazione del Consiglio di Amministrazione, sulla base dei seguenti principi:

- presentazione delle liste da parte di soci che detengano almeno il 5% del capitale;
- presenza nel Consiglio di Amministrazione di un amministratore di minoranza e di una componente indipendente.

Si segnala che, per garantire effettività ai principi contenuti nel Regolamento Generale di Organizzazione, l'Emittente ha ottenuto da Mondo TV un impegno a (i) nominare il candidato indicato per primo nella eventuale lista di minoranza che abbia ricevuto il maggior numero di voti e (ii) nominare un componente del Consiglio di Amministrazione dotato dei requisiti di indipendenza previsti dal TUF ovvero, in caso di organo amministrativo composto da più di sette membri, almeno due amministratori indipendenti.

La Società si è inoltre dotata dei seguenti regolamenti e procedure:

- procedura per la gestione delle operazioni con parti correlate: la Società ha adottato la procedura semplificata prevista dall'art. 10, comma 1, del Regolamento Consob n. 17221 del 2010; l'amministratore indipendente Alexander David Manucer sarà unico componente del comitato istituito ai sensi della medesima procedura;
- procedura *internal dealing*;
- procedura obblighi di comunicazione al Nomad;
- procedura per la gestione e la comunicazione di informazioni privilegiate;
- regolamento generale di organizzazione del Consiglio di Amministrazione.

La Società ha inoltre:

- nominato Matteo Corradi quale Investor Relator;
- costituito un comitato per le retribuzioni ai sensi dell'art. 26 dello Statuto composto da Guido Berté e Alexander David Manucer; il comitato di retribuzione supporta il Consiglio di Amministrazione nella fissazione e/o controllo del sistema di retribuzione, delle direttive di remunerazione e nella preparazione delle richieste all'assemblea generale relativa alle retribuzioni dei membri del Consiglio di Amministrazione e della direzione. Esso può sottoporre al Consiglio di Amministrazione proposte su questioni comunque connesse;
- nominato il Rappresentante degli Azionisti di Minoranza ai sensi dell'art. 16 dello statuto nella persona di Avv. Mauro Molo, cittadino svizzero, nato il 5 maggio 1967, residente a Lugano; tale soggetto svolge le funzioni di rappresentante indipendente degli azionisti di minoranza nell'assemblea generale degli azionisti in virtù delle deleghe eventualmente a lui conferite.

12. DIPENDENTI

12.1. NUMERO DIPENDENTI

La Mondo TV Suisse ha una struttura volutamente snella e occupava al 31 dicembre 2014 2 dipendenti entrambi dirigenti (Matteo Corradi e Guido Berté).

Alla Data del Documento di Ammissione la Società occupa due dipendenti (di cui un dirigente nella persona di Guido Berté). Matteo Corradi ha rassegnato le dimissioni da dirigente ed attualmente riveste unicamente la carica di Amministratore.

12.2. PARTECIPAZIONI AZIONARIE E *STOCK OPTION*

Alla Data del Documento di Ammissione gli amministratori dell'Emittente detengono una partecipazione pari allo 0,175% del capitale sociale. Tale partecipazioni è detenuta da Yvano Dandrea e da Guido Berté in misura paritetica.

Alla Data del Documento di Ammissione non sono stati deliberati piani di *stock option* rivolti, tra l'altro, agli amministratori ed ai dirigenti dell'Emittente, né sussistono accordi contrattuali o norme statutarie che prevedono forme di partecipazione dei membri del Consiglio di Amministrazione nonché dei principali dirigenti dell'Emittente al capitale sociale di Mondo TV Suisse.

12.3. DESCRIZIONE DI EVENTUALI ACCORDI DI PARTECIPAZIONE DEI DIPENDENTI AL CAPITALE DELL'EMITTENTE

Alla Data del Documento di Ammissione, non sussistono accordi contrattuali o norme statutarie che prevedono forme di partecipazione dei dipendenti al capitale sociale o agli utili dell'Emittente.

13. PRINCIPALI AZIONISTI

13.1. PRINCIPALI AZIONISTI DELL'EMITTENTE

Alla Data del Documento di Ammissione il capitale sociale di Mondo TV Suisse è così suddiviso:

- Mondo TV detiene il 99,65%;
- Yvano Dandrea (Presidente dell'Emittente) detiene lo 0,0875%;
- Guido Berté (Amministratore Delegato dell'Emittente) detiene lo 0,0875%;
- Altri *manager* della Capogruppo detengono complessivamente lo 0,175%.

Sulla base delle informazioni disponibili alla Data del Documento di Ammissione, alla Data di Ammissione (i) la partecipazione detenuta dalla Capogruppo in Mondo TV Suisse si ridurrà fino all'80,78% e (ii) Orlando Corradi, socio di controllo della Capogruppo con il 40,39%, verrà a detenere in via diretta azioni per circa il 7,62% dell'Emittente.

13.2. DIRITTI DI VOTO DIVERSI DEI PRINCIPALI AZIONISTI

Alla Data del Documento di Ammissione gli Azionisti dell'Emittente non dispongono di diritti di voto diversi rispetto a quelli attribuiti alle Azioni.

13.3. SOGGETTO CONTROLLANTE L'EMITTENTE

Come sopra evidenziato, alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente è controllata di diritto dalla Mondo TV con una partecipazione pari a circa il 99,65% e quindi indirettamente da Orlando Corradi, azionista di maggioranza della Mondo Tv di cui detiene alla Data del Documento di Ammissione il 40,39%. Si precisa che l'ammissione dell'Emittente sull'AIM Italia non avrà effetti in termini di controllo né di contendibilità dell'Emittente.

13.4. ACCORDI CHE POSSONO DETERMINARE UNA VARIAZIONE DELL'ASSETTO DI CONTROLLO DELL'EMITTENTE

Per quanto a conoscenza dell'Emittente, alla Data del Documento di Ammissione, non sussistono accordi – quali patti parasociali, di sindacato, di voto o di blocco – che possano determinare, ad una data successiva, una variazione dell'assetto di controllo dell'Emittente.

14. OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

14.1. RAPPORTI DI MONDO TV SUISSE CON PARTI CORRELATE

L'Emittente ha intrattenuto e intrattiene sostanziali rapporti di natura commerciale con parti correlate individuate sulla base dei criteri identificati dallo IAS 24 – Informativa di bilancio sulle operazioni con parti correlate.

I rapporti con le parti correlate sono ascrivibili a quelli in essere con l'Alta Direzione, che fanno riferimento ai connessi costi per il personale, a quelli in essere con altre parti correlate e a quelli in essere con la controllante Mondo TV.

Rapporti tra la Società e l'alta direzione

Di seguito sono brevemente descritti i rapporti professionali intrattenuti con gli amministratori e con i dirigenti aventi responsabilità strategiche nell'ambito della Società:

- Matteo Corradi, nominato Consigliere di Amministrazione in data 5 febbraio 2015, ha rassegnato le proprie dimissioni da dirigente della Società a decorrere dal 28 febbraio 2015 mantenendo esclusivamente la carica di Consigliere di Amministrazione non senza deleghe.
- Guido Bertè, nominato Consigliere di Amministrazione in data 5 febbraio 2015, è anche Dirigente della società ed è responsabile dei settori Produzione, Distribuzione, Licensing e Merchandising.

Rapporti con la Controllante Mondo TV S.p.A.

I rapporti con la controllante Mondo TV riguardano integralmente servizi resi nonché i costi addebitati dalla controllante stessa in relazione alla produzione delle serie animate acquisite dalla Mondo TV Suisse. Il 7 febbraio 2015 l'Emittente e Mondo TV hanno stipulato un contratto quadro che disciplina la fornitura di servizi connessi con la produzione di programmi audiovisivi di animazione. Le parti hanno convenuto di applicare la disciplina di detto accordo anche ai rapporti intercorsi nel corso del 2014.

Tra l'altro il Contratto Quadro ha per oggetto l'allocazione delle produzioni tra la Mondo TV Suisse e la controllante Mondo TV per l'affidamento a quest'ultima dell'incarico di realizzare tutte le fasi di lavorazione delle produzioni affidate alla Mondo TV Suisse da parte dei suoi clienti. Le fasi di lavorazione potranno includere tutte o alcune delle lavorazioni di pre-produzione, produzione esecutiva e post-produzione come normalmente intese nell'industria dell'animazione.

Il Contratto Quadro ha durata annuale e si rinnova automaticamente salvo che una delle parti non richieda, con tre mesi di preavviso dalla data di scadenza, una revisione dei termini e condizioni del contratto.

Il corrispettivo per l'esecuzione dei servizi e prestazioni di cui al Contratto Quadro è pari all'importo concordato dai propri clienti con la Mondo TV Suisse ridotto del 15% (percentuale che rappresenta il

compenso per l'Emittente) da pagarsi entro 30 giorni dalla data di incasso dai propri clienti da parte della Mondo TV Suisse. Tutti i costi e le spese sostenute in relazione alla realizzazione delle produzioni sono a carico della controllante.

Il Contratto Quadro disciplina poi in dettaglio le modalità di attribuzione tra Capogruppo ed Emittente delle nuove opportunità di *business* riguardanti il settore della produzione. In particolare, è previsto che le produzioni con *partner* non appartenenti ai Paesi dell'Unione Europea siano affidate all'Emittente e quelle con *partner* appartenenti ai Paesi dell'Unione Europea (ovvero dei Paesi *extra*-UE già in portafoglio) siano invece affidate alla Capogruppo.

La controllata non ha alcun obbligo di effettuare ulteriori pagamenti o di anticipare somme ulteriori rispetto al corrispettivo, né la controllante o la controllata hanno diritto alla revisione dello stesso, ad eccezione dell'obbligo di rimborso di eventuali maggiori costi che dovessero essere sostenuti dalla controllante in caso di inadempimento da parte della controllata ai propri obblighi derivanti dal Contratto Quadro.

Con successiva lettera del 18 marzo 2015, tenuto conto degli oneri da sostenere in relazione al processo di ammissione alla negoziazione delle azioni di Mondo TV Suisse all'AIM Italia e dell'eventuale ritardo nei pagamenti da parte dei committenti, la controllante Mondo TV si è resa disponibile a concedere una dilazione dei pagamenti alla stessa dovuta, rispetto ai termini previsti dal Contratto Quadro, in base all'effettiva situazione finanziaria della controllata. L'eventuale dilazione sarà concessa fino al 31 dicembre 2015. L'eventuale dilazione sarà concessa sugli obblighi di pagamento della Mondo TV Suisse conseguenti ai pagamenti dei clienti ricevuti entro il 31 dicembre 2015.

Al 31 dicembre 2014 Mondo TV Suisse iscrive un debito verso la controllante per CHF 1.986 migliaia, mentre i costi relativi all'esercizio 2014 ammontano a CHF 2.046 migliaia.

Per quanto concerne le operazioni effettuate con "parti correlate" così come definite dal Principio Contabile IAS 24, ivi comprese le operazioni infragruppo, si precisa che le stesse rientrano nell'ordinario esercizio dell'attività operativa e sono, sia secondo la Società che la Capogruppo, regolate a condizioni equivalenti a quelle di mercato.

Rapporti tra la Società e altre parti correlate

Il Gruppo Multi S.A. ha in essere rapporti di natura professionale riguardanti la tenuta della contabilità e l'assistenza fiscale in virtù di un mandato di prestazioni professionali conferito dalla Società. Il Gruppo Multi, parte correlata in quanto Yvano Dandrea ne è componente del Consiglio di Amministrazione e socio con una partecipazione del 30%, ha fornito alla Società i seguenti servizi con i seguenti corrispettivi:

- la gestione della contabilità finanziaria, inclusa la chiusura annuale del bilancio e le pratiche fiscali ordinarie per un onorario pari a CHF 3,5 migliaia;
- la predisposizione delle chiusure intermedie per un onorario pari ad CHF 1,0 migliaia;
- la gestione del *payroll* per un onorario pari a 2,5 migliaia;
- attività ulteriori rispetto a quelle sopra riportate addebitate in base ad una tariffa oraria.

La tabella seguente rappresenta i rapporti con la società controllante, con l'alta direzione e con altre parti correlate:

Rapporti con società controllante e parti correlate		
<i>(migliaia di CHF)</i>	Debiti	Costi
Rapporti con Dirigenti strategici o amministratori	0	131
Rapporti con altre parti correlate	3	29
Rapporti con controllante	1.986	2.046
Totale	1.989	2.206

Nel corso dell'esercizio 2015 fino alla Data del Documento di Ammissione non sono state compiute operazioni significative con altre Società del Gruppo Mondo TV o altre parti correlate.

15. INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI

15.1. CAPITALE AZIONARIO

15.1.1. Ammontare del Capitale emesso e sua composizione

Alla Data del Documento di Ammissione il capitale sociale dell'Emittente è pari a 100.000 Franchi Svizzeri, interamente sottoscritto e versato, suddiviso in n. 10.000.000 Azioni ordinarie con valore nominale pari a Franchi Svizzeri 0,01.

In data 17 marzo 2015 l'assemblea dei soci della Capogruppo ha approvato la delibera di distribuzione di riserve di capitale in natura mediante assegnazione ai propri soci di azioni Mondo TV Suisse dalla stessa detenute, approvando per quanto di sua competenza, l'operazione.

Tale distribuzione è finalizzata a costituire il Flottante necessario per l'ammissione sull'AIM Italia, tenuto conto che – alla Data del Documento di Ammissione - circa il 59,61% del capitale di Mondo TV è diffuso tra il pubblico e l'unico socio di minoranza qualificata, il socio cinese Yin Wei, detiene il 10% del capitale di Mondo TV.

In base alla delibera assembleare è prevista la distribuzione di un numero di Azioni rappresentanti il 18,87% del capitale della Società, con un rapporto di assegnazione di n. 1 Azione ogni 14 azioni di Mondo TV posseduta dagli azionisti di quest'ultima società, ad un valore di Euro 2,6 per azione. Tale valore è stato determinato dal consiglio di amministrazione della Capogruppo con l'ausilio, come emerge dai comunicati rilasciati dalla Mondo TV S.p.A. in relazione all'operazione, di una perizia redatta anche ai fini fiscali da un perito esperto contabile e fiscale indipendente.

Si segnala che in data 17 marzo 2015 la Capogruppo, fino a quel momento socio unico della Società, ha ceduto partecipazioni pari complessivamente allo 0,35% ad alcuni amministratori dell'Emittente e ad alcuni manager della Capogruppo.

Alla Data di Ammissione, sulla base delle informazioni disponibili alla Data del Documento di Ammissione, il capitale sociale di Mondo TV Suisse risulterà così suddiviso:

Soci	Numero di Azioni	Percentuale di possesso
Mondo TV S.p.A.*	8.077.512	80,78%
Orlando Corradi	762.302	7,62%
Mercato	1.125.186	11,25%

Manager del gruppo	35.000	0,35%
Totale	10.000.000	100%

*Controllata da Orlando Corradi che detiene il 40,39% del capitale sociale della Mondo TV.

L'assegnazione delle Azioni da parte di Mondo TV è subordinata all'ammissione della Società alla quotazione sull'AIM Italia da parte di Borsa Italiana.

Come si evince da quanto sopra illustrato alla Data di Ammissione il Flottante sarà di poco superiore all'11%.

Qualora successivamente alla Data di Ammissione il Flottante dovesse subire una diminuzione al di sotto della soglia sopra citata, Mondo TV ha assunto l'impegno per un periodo di almeno 12 mesi dalla Data di Ammissione a mettere a disposizione azioni dell'Emittente, con modalità da definirsi e in presenza di adeguate condizioni di mercato, per ripristinare una sufficiente diffusione del titolo in misura pari ad almeno il 10% del capitale sociale.

15.1.2. Azioni non rappresentative del capitale

Alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente non ha emesso Azioni non rappresentative del capitale sociale.

15.1.3. Azioni proprie

Alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente non detiene Azioni proprie.

15.1.4. Importo delle obbligazioni convertibili, scambiabili o con warrant

Alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente non ha emesso obbligazioni convertibili, scambiabili o con warrant.

15.1.5. Indicazione di eventuali diritti e/o obblighi di acquisto sul capitale sociale dell'Emittente autorizzato ma non emesso o di impegno all'aumento di capitale

Alla Data del Documento di Ammissione non sussistono diritti e/o obblighi di acquisto su capitale deliberato, ma non emesso, della Società né impegni per aumenti di capitale sociale.

15.1.6. Informazioni riguardanti il capitale di società del Gruppo cui appartiene l'Emittente

Alla Data del Documento di Ammissione non sussistono offerte in opzione aventi ad oggetto il capitale delle società del Gruppo cui appartiene l'Emittente né è stata assunta alcuna decisione al riguardo da parte delle medesime società.

15.1.7. Evoluzione del capitale sociale negli ultimi due esercizi sociali

Dalla data di costituzione dell'Emittente ad oggi il capitale sociale è rimasto fermo ed invariato in CHF 100.000.

15.2. ATTO COSTITUTIVO E STATUTO

15.2.1. Descrizione dell'oggetto sociale e degli scopi dell'Emittente

L'oggetto sociale dell'Emittente è definito nell'art. 2 dello Statuto Sociale, che dispone come segue:

“- La produzione, la co-produzione e la distribuzione di programmi audiovisivi, e più in particolare di film di animazione e serie televisive;

- la produzione, la co-produzione, la distribuzione, la commercializzazione in qualsiasi forma e la locazione di film di lungo e corto metraggio per la televisione e il cinema e su ogni altro media e supporto (videogrammi, DVD etc.);

- l'organizzazione e la distribuzione di spettacoli, di avvenimenti teatrali, sportivi e culturali;

- la negoziazione, l'acquisto, la vendita, la distribuzione di ogni licenza e/o diritto d'autore nel campo dell'audiovisivo (televisione, cinema, video, musica, radio, merchandising) e tutte le attività e operazioni di natura multimediale;

- - la negoziazione, l'acquisto, la vendita, la distribuzione dei diritti d'autore nel campo del merchandising, associato o meno ai prodotti audiovisivi realizzati o distribuiti dalla società;

- la negoziazione, l'acquisto, la vendita e la distribuzione di diritti d'autore nel campo dell'editoria e il loro sfruttamento attraverso la stampa e la distribuzione di libri, riviste, disegni a fumetti, disegni e ogni qualsiasi riproduzione grafica con la sola esclusione della stampa quotidiana;

- il doppiaggio di film, serie televisive e prodotti di audiovisivi in genere;

tutte le attività mobiliari e immobiliari l'importazione e l'esportazione, che siano correlate al presente oggetto sociale.

La società potrà inoltre aprire filiali o succursali in Svizzera o all'estero. Può partecipare ad altre imprese, oppure acquisirne altre, come pure acquistare immobili per adempiere lo scopo della società.”

15.2.2. Sintesi delle disposizioni dello Statuto Sociale dell'Emittente riguardanti i membri degli organi di amministrazione e l'Ufficio di Revisione

Di seguito si riportano le principali disposizioni dello Statuto Sociale riguardanti i poteri, il funzionamento e le modalità di nomina del Consiglio di Amministrazione e le disposizioni riguardanti l'Ufficio di Revisione dell'Emittente. Per maggiori informazioni a riguardo, si rinvia allo Statuto Sociale dell'Emittente, disponibile sul sito Internet <http://ch.mondotvgroup.com> e alla normativa applicabile.

Consiglio di Amministrazione

L'art. 20 dello Statuto Sociale prevede che:

“Il consiglio di amministrazione si compone di un numero da tre a quindici membri. Gli amministratori sono eletti singolarmente per un periodo di un anno. La durata della carica, fatta riserva per le dimissioni e per la revoca, si estende fino alla prossima assemblea generale.

I nuovi amministratori portano a termine il mandato di coloro che sostituiscono.

Gli amministratori sono rieleggibili in ogni tempo.

Con eccezione della nomina del presidente e dei membri del comitato di remunerazione, che devono essere tutti membri del consiglio di amministrazione, il consiglio di amministrazione si organizza autonomamente. Esso designa un segretario che non necessariamente deve essere membro del consiglio di amministrazione.

Nel caso in cui il posto di presidente dovesse diventare vacante, il consiglio di amministrazione nomina tra i suoi membri un nuovo presidente per la rimanente durata della carica.”

L'articolo 21 dello Statuto stabilisce in linea generale le competenze del Consiglio di Amministrazione come segue:

“Al consiglio di amministrazione compete la direzione suprema della società e il controllo della conduzione degli affari. Esso rappresenta la società verso l'esterno e si occupa di tutte le materie che non sono attribuite dalla legge, dallo statuto o da regolamento ad un altro organo della società”.

L'articolo 22 dello Statuto stabilisce le attribuzioni inalienabili del Consiglio di Amministrazione come segue:

“Il consiglio di amministrazione ha le seguenti attribuzioni inalienabili e irrevocabili:

- 1. l'alta direzione della società e il potere di dare le istruzioni necessarie;*
- 2. la definizione dell'organizzazione;*
- 3. l'organizzazione della contabilità, del controllo finanziario nonché l'allestimento del piano finanziario;*

4. *la nomina e la revoca delle persone incaricate della gestione e della rappresentanza e la regolamentazione del diritto di firma;*
5. *l'alta vigilanza sulle persone incaricate della gestione, in particolare per quanto concerne l'osservanza della legge, dello statuto, dei regolamenti e delle istruzioni;*
6. *l'allestimento della relazione sulla gestione, la preparazione dell'assemblea generale e l'esecuzione delle sue deliberazioni;*
7. *la comunicazione al giudice in caso di sovraindebitamento;*
8. *deliberare su conferimenti ulteriori, relativi alle azioni non interamente liberate;*
9. *deliberazioni concernenti la constatazione di aumenti del capitale e delle conseguenti modifiche statutarie;*
10. *esame dei requisiti professionali dei revisori particolarmente qualificati nei casi in cui la legge prevede l'impiego di tali revisori."*

L'articolo 23 prevede invece che:

"Il consiglio di amministrazione può delegare la gestione degli affari o di alcune categorie di essi a una o più persone, membri del consiglio di amministrazione o terzi, anche non azionisti. Il consiglio di amministrazione emana il regolamento d'organizzazione e regola i relativi rapporti contrattuali."

In conformità all'articolo 23 dello Statuto, il Consiglio di Amministrazione della Società ha adottato con deliberazione del 30 marzo 2015 il proprio Regolamento Generale di Organizzazione del CdA.

Tale regolamento disciplina tra l'altro le modalità di attuazione della nomina dei membri del Consiglio di Amministrazione secondo un meccanismo del voto di lista (di seguito descritto). Si sottolinea che la nomina con il meccanismo del voto di lista non è prevista nell'ordinamento svizzero né un siffatto meccanismo può essere previsto a livello statutario. Per adeguarsi alla *best practice* delle società AIM Italia che invece prevedono l'elezione dei membri del consiglio di amministrazione con detta modalità, l'Emittente ha quindi previsto nel Regolamento Generale di Organizzazione del CdA alcuni principi (qui sotto meglio descritti). Per garantire effettività ai suddetti principi, Mondo TV ha assunto un impegno - con lettera del 31 marzo 2015 - a (i) nominare il candidato indicato per primo nell'eventuale lista di minoranza che abbia ricevuto il maggior numero di voti in conformità alla procedura prevista nel menzionato regolamento e (ii) nominare almeno un componente del Consiglio di Amministrazione dotato dei requisiti di indipendenza previsto dal TUF ovvero, in caso di organo amministrativo composto da più di sette membri, almeno due amministratori indipendenti.

A tale proposito, l'Allegato 1 al Regolamento Generale di Organizzazione del CdA prevede che:

"Quando dovrà essere convocata l'assemblea generale per la nomina dei membri e del Presidente del consiglio di amministrazione, il consiglio di amministrazione uscente si impegna a informare il mercato della seguente procedura per l'elezione dei membri del consiglio di amministrazione, mediante pubblicazione sul sito Internet della società e di Borsa Italiana di un avviso. Detto avviso dovrà essere pubblicato almeno 20 giorni prima della data di pubblicazione dell'avviso di convocazione della medesima assemblea."

Della medesima procedura sarà data pubblicità nell'avviso di convocazione dell'assemblea generale.

1. Ciascun azionista che da solo o unitamente ad altri soci, possieda una percentuale di capitale sociale con diritto di voto almeno pari al 5% potrà presentare una propria lista di candidati fino al giorno prima della pubblicazione dell'avviso di convocazione (che sarà di regola pubblicato 20 giorni prima dell'assemblea ai sensi di statuto). Sarà precisato che ogni azionista, nonché gli azionisti appartenenti ad un medesimo gruppo (per tale intendendosi le società controllate, controllanti e soggette al medesimo controllo), e i soci aderenti ad uno stesso patto parasociale non possono presentare, neppure per interposta persona o società fiduciaria, più di una lista né possono votare liste diverse.

2. L'avviso dovrà richiedere che ciascuna lista indichi, al primo posto, un candidato in possesso dei requisiti di indipendenza di cui all'articolo 147-ter, quarto comma, del Decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 e successive modifiche e integrazioni.

3. Le eventuali liste dovranno essere depositate presso la società entro il giorno precedente la data di pubblicazione dell'avviso di convocazione che viene di regola pubblicato 20 giorni prima dell'assemblea ai sensi di statuto. L'informativa relativa al deposito di lista dovrà indicare la data esatta entro la quale le liste dovranno essere depositate. La lista dei candidati dovrà essere accompagnata dal curriculum professionale di ciascun candidato e dalle dichiarazioni con le quali gli stessi accettano la candidatura e attestano, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità, nonché l'esistenza dei requisiti normativamente e statutariamente prescritti per l'assunzione delle cariche. Il Consiglio di Amministrazione uscente si impegna a mettere a disposizione del pubblico presso la sede sociale e sul sito Internet della società almeno 10 (dieci) giorni prima della data dell'assemblea le liste e la documentazione relative ai candidati. Al fine di comprovare la titolarità del numero di azioni necessario alla presentazione delle liste, si avrà riguardo alle azioni che risultano registrate a favore del socio nel giorno in cui le liste sono depositate presso la società. La relativa certificazione può essere prodotta anche successivamente al deposito purché entro tre giorni prima la data dell'assemblea.

4. Ogni candidato può presentarsi in una sola lista a pena di ineleggibilità.

5. I candidati, a pena di ineleggibilità, devono possedere i requisiti di onorabilità previsti anche dall'art. 147-quinquies del Decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 e successive modifiche e integrazioni, oltre a tutti gli ulteriori requisiti eventualmente richiesti in base al diritto svizzero applicabile.

6. Il Consiglio di Amministrazione si impegna a non sottoporre all'attenzione della assemblea generale convocata a tal fine qualsiasi lista per la quale non siano state osservate le statuizioni di cui sopra.

7. Preso atto dell'impegno dell'azionista di maggioranza di consentire l'elezione di almeno un membro tratto da una lista diversa dalla propria, e qualora siano presentate più liste, il consigliere di amministrazione che presiederà l'assemblea generale adotterà gli opportuni provvedimenti affinché i membri del Consiglio di Amministrazione da eleggere siano nominati secondo il seguente meccanismo:

i) dalla lista che ha ottenuto in assemblea il maggior numero di voti sono tratti, in base all'ordine

progressivo con il quale sono elencati nella lista, tanti consiglieri che rappresentino la totalità di quelli da eleggere meno uno;

ii) dalla lista che ha ottenuto in assemblea il secondo maggior numero di voti è tratto il restante consigliere, nella persona del candidato elencato al primo posto di tale lista.

8. In mancanza di liste e nel caso in cui attraverso il meccanismo del voto per lista il numero di candidati eletti sia inferiore al numero di amministratori da eleggere, il Consiglio di Amministrazione viene, rispettivamente, nominato o integrato dall'Assemblea ai sensi di statuto e con le maggioranze di legge.

9. Anche in relazione a quanto stabilito nel comma che precede l'Assemblea provvede in modo da assicurare la presenza nel Consiglio di Amministrazione di un numero minimo di amministratori in possesso dei requisiti di indipendenza previsti dal presente articolo.

10. In caso di parità di voti tra due o più liste risulteranno eletti amministratori il/i candidato/i più anziano/i di età fino a concorrenza dei posti da assegnare.

L'avviso di convocazione dell'assemblea conterrà un'informativa circa la procedura che precede nonché l'indicazione delle liste depositate e l'indicazione del luogo ove la relativa documentazione sarà messa a disposizione degli azionisti."

Ufficio di Revisione

L'art. 28 dello Statuto Sociale prevede che:

"L'assemblea generale nomina ogni anno una o più persone fisiche o giuridiche quale ufficio di revisione ai sensi dell'art. 727 ss. CO, con i diritti e i doveri stabiliti dalla legge.

L'assemblea generale può rinunciare alla nomina dei revisori, quando:

a. la società non è soggetta alla revisione ordinaria (cfr. art. 727 CO);

b. tutti gli azionisti hanno votato a favore, e

c. l'effettivo della società non supera i 10 impiegati a tempo pieno nella media annua (cfr. art. 727a CO).

La rinuncia alla revisione limitata è valida anche per gli anni successivi. Ciascun azionista ha tuttavia il diritto di chiedere una revisione limitata il più tardi dieci giorni prima dell'assemblea generale. In tal caso l'assemblea generale designa un ufficio di revisione.

L'ufficio di revisione deve essere indipendente e deve formare il suo giudizio di verifica in maniera obiettiva.

L'ufficio di revisione è nominato per il periodo di un esercizio. Il suo mandato termina con l'approvazione

dell'ultimo conto annuale. E' ammessa la rielezione. L'assemblea generale può revocare l'ufficio di revisione in qualsiasi momento e con effetto immediato.

L'ufficio di revisione deve attenersi alle disposizioni degli art. 727 e segg. del codice delle Obbligazioni..”

15.2.3. Descrizione dei diritti, dei privilegi e delle restrizioni connessi a ciascuna classe di Azioni esistenti

La Società tiene un libro delle azioni con il nome e l'indirizzo dei proprietari e usufruttuari di azioni nominative. Nei confronti della società si considera azionista soltanto chi è iscritto nel libro delle azioni (come di seguito illustrato).

Il titolare dell'azione ha diritto di esser iscritto nel libro delle azioni. I diritti dell'azionista passano a chi acquisisce le azioni il giorno in cui la società ha ricevuto la comunicazione del nuovo azionista da parte dell'azionista stesso o dagli intermediari autorizzati o da chiunque ne abbia titolo. La Società comunica che riterrà valida la comunicazione dell'intermediario autorizzato. Fino a tale momento, i diritti rimangono in capo al precedente azionista. Una volta che la Società abbia ricevuto la domanda di riconoscimento, l'azionista risulterà iscritto al libro degli azionisti e avrà diritto al dividendo e all'avanzo di liquidazione. Occorre tuttavia fare una precisazione per quanto concerne il diritto di voto. Questo rimane sospeso fintanto che la Società non abbia riconosciuto il nuovo azionista. Nelle more del riconoscimento, la Società provvede in ogni caso all'iscrizione del richiedente nel libro delle azioni. Di conseguenza vi è un periodo temporale, solitamente breve, in cui vi sono azionisti iscritti nel libro delle azioni senza diritto di voto. Avremo pertanto due categorie di azionisti iscritti nel libro delle azioni: quelli con diritto di voto e quelli senza diritto di voto.

Per le società quotate in borsa svizzera, si segnala che queste potrebbero rifiutare l'iscrizione nel libro delle azioni se, su richiesta, l'acquirente non dichiara espressamente che ha acquistato le azioni in proprio nome e per proprio conto. Riteniamo che questo principio debba valere pure per le società non quotate in Svizzera.

Se le azioni nominative sono state acquistate per successione, o in virtù del regime matrimoniale dei beni, l'acquirente non può essere rifiutato come azionista.

Su tale materia interviene l'articolo 4 dello Statuto che, in particolare, statuisce quanto segue:

“La società o terzi da lei incaricati terrà un libro soci. Nello stesso verranno indicati i proprietari ed usufruttuari delle azioni con nome e cognome, domicilio, indirizzo e nazionalità (per le persone giuridiche la ragione sociale e la sede). La società, o le persone da essa incaricate per la tenuta del libro soci, è autorizzata a richiedere alla persona che dovesse formulare una richiesta di iscrizione nel libro soci una prova del suo diritto. Nel caso in cui una persona iscritta nel libro soci dovesse cambiare il proprio indirizzo, essa dovrà comunicarlo a chi si occupa della tenuta del libro soci. Fintanto che tale comunicazione non viene data, si danno come valide tutte le comunicazioni scritte effettuate dalla società alle persone registrate nel libro soci sulla base degli indirizzi preesistenti.

Coloro che acquistano azioni nominative vengono iscritti nel libro soci come azionisti con diritto di voto senza limitazioni sulla base della loro richiesta, a condizione che dichiarino esplicitamente di detenere le azioni nominative a nome proprio e non fiduciariamente e di adempiere le norme relative ai doveri di comunicazione applicabili in borsa secondo gli art. 5/6 dello statuto. Per l'iscrizione quale azionista con diritto di voto è necessario il consenso della società. L'iscrizione come azionista con diritto di voto può essere rifiutata nei casi previsti da presente statuto. Acquirenti non riconosciuti vengono iscritti nel libro soci senza diritto di voto. Tali azioni non sono pertanto rappresentate nell'assemblea generale.

Persone che nella loro richiesta di iscrizione o su domanda della società non dichiarano esplicitamente di detenere le azioni a nome proprio (d'ora innanzi: Nominee) possono essere iscritte nel libro soci con diritto di voto fino ad un massimo del 2% del capitale azionario con diritto di voto esistente. Oltre questo limite le azioni nominative dei Nominee vengono iscritte con diritto di voto solo quando il Nominee, nella domanda di registrazione o su richiesta della società, fornisce il nome, l'indirizzo, il numero di azioni delle persone per le quali essi detengono lo 0,5% o più del capitale azionario con diritto di voto esistente e quando l'obbligo di dichiarazione in borsa secondo i presenti statuti è adempiuto. Il consiglio di amministrazione è autorizzato a concludere degli accordi con i Nominee in merito al loro obbligo di dichiarazione.

Le restrizioni alla registrazione nel libro soci sopra menzionate sono valide anche per l'acquisto di azioni tramite esercizio dei diritti d'opzione o di conversione oppure di altre carte valori emesse dalla società o da terzi.

Persone giuridiche, società di persone o altre unioni di persone o rapporti di proprietà comuni che tra di loro sono legati per quanto concerne il capitale o il diritto di voto tramite una direzione unitaria o in altro modo come pure persone fisiche e giuridiche o società di persone che hanno degli accordi volti ad eludere la limitazione delle iscrizioni (in particolare quali sindacati) contano come un'azionista o un Nominee.

La società, dopo aver rispettato il diritto di essere sentito, può radiare l'iscrizione di una persona dal libro soci quale azionista con diritto di voto quando quest'ultima ha ottenuto l'iscrizione mediante indicazioni false o quando quest'ultima non fornisce le informazioni richieste conformemente al secondo capoverso del presente articolo. La persona interessata deve essere immediatamente informata sulla sua radiazione. Fintanto che l'acquirente non è divenuto azionista con diritto di voto ai sensi dell'art. 4 del presente statuto, non potrà far valere i diritti di voto o i diritti ad esso connessi."

Si segnala infine che

- ai sensi dell'art. 17 dello Statuto Sociale ogni azione dà diritto a un voto. Ogni azionista può farsi rappresentare tramite delega scritta;
- ai sensi dell'art. 30 dello Statuto Sociale, l'utile risultante dal bilancio resta a disposizione dell'assemblea generale, fatta riserva per le disposizioni di legge concernenti la ripartizione degli utili, in particolare per gli articoli 671 ss del Codice delle Obbligazioni.

15.2.4. Descrizione delle modalità di modifica dei diritti dei possessori delle azioni, con indicazione dei casi in cui le condizioni sono più significative delle condizioni previste per legge

Lo Statuto nulla dispone in merito a deliberare di modifica dei diritti dei possessori di azioni.

15.2.5. Descrizione delle condizioni che disciplinano le modalità di convocazione delle assemblee annuali e delle assemblee straordinarie degli Azionisti, ivi comprese le condizioni di ammissione

Si riportano di seguito le principali disposizioni dello Statuto Sociale concernenti la disciplina delle assemblee dell'Emittente. Per maggiori informazioni a riguardo, si rinvia allo Statuto Sociale dell'Emittente, disponibile sul sito internet dell'Emittente <http://ch.mondotvgroup.com> e alla normativa applicabile.

Ai sensi dell'art. 11 dello Statuto Sociale:

“L’assemblea generale ordinaria ha luogo ogni anno, entro sei mesi dalla chiusura dell’esercizio annuale.

L’assemblea generale è convocata dal consiglio di amministrazione e, quando occorre, dall’ufficio di revisione. Il diritto di convocazione spetta anche ai liquidatori.

All’assemblea generale vengono invitati i membri del Consiglio di Amministrazione.

Ogni qualvolta sia necessario, in modo particolare nei casi previsti dalla legge, si convocano assemblee generali straordinarie.

Il consiglio di amministrazione deve convocare assemblee generali straordinarie se uno o più azionisti che rappresentano almeno il dieci per cento del capitale azionario lo richiedono per iscritto indicandone lo scopo.

La convocazione dell’assemblea generale avviene per lettera agli azionisti, se noti, e mediante pubblicazione nel Foglio Ufficiale Svizzero di Commercio (FUSC), almeno venti giorni prima di quello fissato per l’assemblea. Sono indicati nella convocazione gli oggetti all’ordine del giorno come pure le proposte del consiglio di amministrazione e degli azionisti che hanno chiesto la convocazione dell’assemblea generale o l’iscrizione di un oggetto all’ordine del giorno.”

Il medesimo articolo prevede altresì che *“la società informerà gli azionisti sulle modalità di esercizio dei loro diritti in conformità ai Regolamento dell’AIM Italia/Mercato Alternativo del Capitale.”*

Si segnala infine che per l'intervento in assemblea è necessario richiedere la comunicazione dell'intermediario attestante la titolarità delle azioni.

Per quanto riguarda la legittimazione all'esercizio del diritto di voto si rinvia a quanto indicato nel precedente paragrafo 15.2.3.

15.2.6. Descrizione delle disposizioni dello Statuto Sociale che potrebbero avere l'effetto di ritardare, rinviare o impedire una modifica dell'assetto di controllo dell'Emittente

Alla Data del Documento di Ammissione, lo Statuto Sociale non contiene disposizioni che potrebbero avere l'effetto di ritardare, rinviare o impedire una modifica dell'assetto di controllo dell'Emittente.

Si precisa tuttavia che Mondo TV ha assunto un impegno – con lettera del 31 marzo 2015, regolata ai sensi del diritto svizzero - a (i) mantenere una partecipazione in Mondo TV Suisse almeno pari alla maggioranza assoluta del capitale (*i.e.*, 50,1%) e (ii) far sì che il proprio Consiglio di Amministrazione non proponga all'Assemblea operazioni da cui conseguano o possano conseguire effetti analoghi a quelli sub (i), il tutto finché Mondo TV Suisse sarà quotata sull'AIM Italia. L'impegno prevede inoltre che Mondo TV potrà ridurre la partecipazione al di sotto di quella di maggioranza assoluta nel caso in cui la cessione della partecipazione avvenga in adesione ad un'offerta pubblica totalitaria sulle azioni della Società promossa da un terzo e prima della cessione della partecipazione consti l'assunzione da parte dell'offerente di impegni analoghi a quelli in esame assunti da Mondo TV nonché quelli relativi alla presenza nel Consiglio di Amministrazione dell'amministratore di minoranza e di una componente indipendente.

15.2.7. Indicazione di eventuali disposizioni dello Statuto Sociale dell'Emittente che disciplinano la soglia di possesso al di sopra della quale vige l'obbligo di comunicazione al pubblico della quota di azioni posseduta – Disciplina sulla Trasparenza

L'articolo 5 dello Statuto stabilisce che *“in caso di ammissione della società sull'AIM Italia/Mercato Alternativo del Capitale, si applicherà - in quanto compatibile con il diritto svizzero - la disciplina sulla trasparenza, come prevista dal Regolamento Emittenti dell'AIM Italia/Mercato Alternativo del Capitale (in seguito la “Disciplina sulla Trasparenza”). Gli azionisti dovranno comunicare alla Società il raggiungimento o il superamento di una partecipazione con diritto di voto pari alle soglie previste dalla Disciplina sulla Trasparenza ovvero le riduzioni al di sotto delle soglie medesime. La comunicazione dovrà essere trasmessa, entro cinque giorni di mercato aperto, mediante raccomandata con ricevuta di ritorno da inviarsi presso la sede legale della Società, all'attenzione del Consiglio di Amministrazione.*

Se un azionista viola gli obblighi di comunicazione previsti dalla clausola, il Consiglio di Amministrazione ne darà comunicazione al mercato e si attiverà affinché, nei limiti e in base agli strumenti previsti dalle applicabili disposizioni di legge e di regolamento, sia sospeso il diritto di voto sulle azioni per le quali la comunicazione è stata omessa e sia adottata ogni altra misura consentita”.

15.2.8. Descrizione delle condizioni previste dall'Atto Costitutivo e dallo Statuto Sociale per la modifica del capitale sociale dell'Emittente

Alla Data del Documento di Ammissione, lo Statuto Sociale non contiene alcuna speciale disposizione relativa alla modifica del capitale sociale dell'Emittente. Vigono pertanto i principi e le regole generali

previsti dal diritto svizzero. In proposito per completezza, si segnala che il diritto svizzero prevede diverse forme di aumento del capitale azionario le cui principali sono:

- **Aumento ordinario:** questo tipo di aumento è deliberato dall'assemblea ordinaria e deve essere attuato dal Consiglio di Amministrazione entro tre mesi.
- **Aumento autorizzato:** questo tipo di aumento, deliberato dall'assemblea, autorizza il Consiglio di Amministrazione ad aumentare il capitale azionario entro un termine non superiore a due anni. Lo statuto deve indicare l'ammontare nominale nei limiti del quale il Consiglio di Amministrazione può aumentare il capitale azionario. La misura dell'aumento del capitale autorizzato non può eccedere la metà del capitale già esistente.

Le deliberazioni relative all'aumento devono risultare da un atto pubblico e indicare l'ammontare totale dell'aumento, il numero e il valore nominale delle azioni, il prezzo di emissione, nel caso di vantaggi speciali il contenuto e il valore del vantaggio e il nome dei beneficiari.

Ogni azionista ha un diritto d'opzione sulle nuove azioni emesse. Ogni limitazione o soppressione del diritto d'opzione deve risultare dalla delibera, come pure la destinazione dei diritti d'opzione non esercitati o soppressi.

La delibera dell'assemblea generale di aumentare il capitale azionario può sopprimere il diritto d'opzione degli azionisti soltanto per importanti motivi quali l'acquisizione di imprese o partecipazioni nonché per favorire la compartecipazione dei lavoratori.

L'assemblea può, entro i limiti stabiliti dallo statuto, deliberare l'emissione di azioni privilegiate che danno diritto a uno o più privilegi rispetto alle azioni ordinarie (esempio, nella distribuzione dei dividendi ovvero nella ripartizione dell'avanzo di liquidazione).

16. CONTRATTI IMPORTANTI

Si descrivono in seguito in termini generali i principali contratti conclusi nell'ultimo biennio dall'Emittente.

16.1. I CONTRATTI DI PRODUZIONE DI BUG RANGERS

a) Il contratto di produzione della Serie

Con contratto datato 6 maggio 2014, Animagic Media Group, società statunitense con sede nello stato del Delaware, e Mondo TV Suisse hanno concordato di produrre una serie composta da 26 episodi di 22 minuti ciascuno (o alternativamente 52 episodi di 11 minuti) in tecnica 3D CGI basata sulla *property* Bug Rangers.

Animagic Media Group è la titolare di tutti i diritti, titoli ed interessi relativi a Bug Rangers inclusi, a titolo d'esempio, tutti i marchi registrati associati, *copyrights*, personaggi, storie, disegni, immagini e loghi. Animagic Media Group garantisce a Mondo TV Suisse, secondo i termini e condizioni previsti in contratto, (i) l'esclusiva globale durante il periodo di produzione per usare la proprietà nello sviluppo e la produzione della serie tv e (ii) l'esclusiva, in determinati territori, per la distribuzione della serie tv.

Il periodo di produzione è iniziato il 7 maggio 2014 e terminerà con la consegna della serie tv, da effettuarsi entro il 30 aprile 2016.

Animagic pagherà in diverse tranche - in base alle consegne degli episodi - la propria quota di partecipazione al budget; Mondo TV Suisse contribuirà mediante organizzazione e sostenendo i costi delle attività di pre-produzione, produzione esecutiva e post-produzione.

Le Parti parteciperanno in misura paritetica alla ripartizione dei ricavi derivanti dallo sfruttamento della serie animata con la sola eccezione dei ricavi derivanti dallo sfruttamento dei giocattoli, rispetto al quale la Società avrà una quota minoritaria.

Oltre alla distribuzione audiovisiva, Mondo TV Suisse si farà carico della distribuzione del Licensing & Merchandising in Sud Europa e Russia.

Per tutta l'attività di distribuzione (audiovisiva e di Licensing e Merchandising), alla Società è riconosciuto un corrispettivo pari al 20% dei ricavi derivanti dalla medesima attività.

b) Il contratto di produzione del Film

In data 17 ottobre 2014 la Società ha concluso un ulteriore accordo di produzione con Animagic Media Group per la produzione di un film per il cinema basato sempre sulla *property* Bug Rangers sempre con la tecnica di animazione 3D CGI.

Animagic Media Group è la titolare di tutti i diritti, titoli ed interessi relativi a Bug Rangers inclusi, a titolo d'esempio, tutti i marchi registrati associati, *copyrights*, personaggi, storie, disegni, immagini e loghi. Animagic Media Group garantisce a Mondo TV Suisse, secondo i termini e condizioni previsti in contratto, (i) l'esclusiva globale durante il periodo di produzione per usare la proprietà nello sviluppo e la produzione del film e (ii) l'esclusiva, in determinati territori, per la distribuzione del film.

Il periodo di produzione è iniziato il 28 febbraio 2015 e terminerà con la consegna del film, da effettuarsi entro 30 mesi dall'inizio del periodo di produzione.

Animagic pagherà in diverse tranche - in base alle consegne degli episodi - la propria quota di partecipazione al budget; Mondo TV Suisse contribuirà mediante organizzazione e sostenendo i costi delle attività di pre-produzione, produzione esecutiva e post-produzione.

Le percentuali di partecipazione ai ricavi prevedono una quota maggioritaria a favore di Animagic, salvo che per i ricavi cinema rispetto ai quali è prevista una partecipazione per entrambe le Parti al 50%.

Per l'attività di distribuzione nei rispettivi territori, a ciascuna delle parti è riconosciuta una percentuale non inferiore al 20% ed in ogni caso superiore del 5% a qualsiasi compenso riconosciuto a distributori terzi.

16.2. I CONTRATTI DI PRODUZIONE CON FUNTIK ENTERTAINMENT

a) Il contratto di produzione di Funtik

Con un primo contratto del 29 settembre 2014, Funtik Entertainment ("Funtik Ent."), società di Mosca, e Mondo TV Suisse hanno concordato di produrre una serie di 13 episodi di 13 minuti ciascuno, con tecnica 2D, basata sulla *property* di origine russa denominata Funtik.

L'accordo prevede la partecipazione finanziaria di Funtik Ent. al progetto con il pagamento cash di una parte del budget. Funtik Ent. ha altresì partecipato alla produzione realizzando le sceneggiature degli episodi della serie.

Mondo TV Suisse sarà il produttore esecutivo della serie e – condizionatamente al corretto adempimento di Funtik Ent. alle sue obbligazioni di pagamento e di consegna dei materiali – dovrà produrre e sviluppare i 13 episodi entro la fine del mese di marzo 2016. Mondo TV Suisse, inoltre, sarà il distributore esclusivo della serie in tutto il mondo (eccetto Russia e USA) per un periodo di 5 anni dalla data in cui avverrà la prima trasmissione della serie in Russia.

Mondo TV Suisse avrà una quota di partecipazione ai ricavi derivanti dalla stessa con una percentuale variabile tra il 35% e il 60% a seconda dei territori di sfruttamento della serie stessa.

Per l'attività di distribuzione (di prodotti audiovisivi, Licensing e Merchandising) a ciascuna delle parti è riconosciuta una percentuale del 30% dei ricavi derivanti dalla medesima attività, realizzati nei rispettivi territori di esclusiva.

b) Il contratto di produzione di Kappa

Sempre con un contratto datato 29 settembre 2014, Funtik Ent., società di Mosca, e Mondo TV Suisse hanno preliminarmente concordato di produrre una serie di 13 episodi di 13 minuti ciascuno, con tecnica 2D, basata sulla *property* di origine russa denominata Kappa.

L'accordo prevede la partecipazione finanziaria di Funtik Entertainment al progetto con il pagamento cash di una parte del budget Funtik Ent. ha altresì partecipato alla produzione realizzando le sceneggiature degli episodi della serie.

Mondo TV Suisse sarà il produttore esecutivo della serie e – condizionatamente al corretto adempimento di Funtik Ent. alle sue obbligazioni di pagamento e di consegna dei materiali – dovrà produrre e sviluppare i 13 episodi entro la fine del mese di marzo 2016. Mondo TV Suisse, inoltre, sarà il distributore esclusivo della serie in tutto il mondo (eccetto Russia e USA) per un periodo di 5 anni dalla data in cui avverrà la prima trasmissione della serie in Russia.

Mondo TV Suisse avrà una quota di partecipazione ai ricavi derivanti dalla stessa con una percentuale variabile tra il 35% e il 60% a seconda dei territori di sfruttamento della serie stessa.

Per l'attività di distribuzione (di prodotti audiovisivi, Licensing e Merchandising), a ciascuna delle parti è riconosciuta una percentuale del 30% dei ricavi derivanti dalla medesima attività, realizzati nei rispettivi territori di esclusiva.

16.3. IL CONTRATTO DI PRODUZIONE DI SECRET WINGS

Con scrittura privata datata 18 novembre 2014, la Società e Blonde Pilot Ltd., società con sede operativa in Hong Kong e ufficio legale nel Regno Unito, hanno concordato di produrre una serie animata di 26 episodi di 13 minuti ciascuno in tecnica 2D, basata sulla *property* denominata "Secret Wings".

Blonde Pilot ha un'opzione per la produzione di ulteriori 26 episodi della durata di 13 minuti ciascuno agli stessi termini e condizioni.

Blonde Pilot detiene tutti i diritti di proprietà intellettuale relativi a Secret Wings.

L'accordo prevede la partecipazione finanziaria di Blonde Pilot al progetto con pagamento in diverse tranche sulla base delle consegne degli episodi da parte di Mondo TV Suisse.

Le parti parteciperanno nella medesima percentuale alla ripartizione dei ricavi derivanti dallo sfruttamento della serie animata con la sola eccezione dei ricavi derivanti dallo sfruttamento dei giocattoli e dell'editoria non collegata alla serie TV, rispetto ai quali la Società avrà una quota minoritaria.

Per l'attività di distribuzione, alla Società è riconosciuto un corrispettivo variabile a seconda dell'attività oggetto di distribuzione.

16.4. IL CONTRATTO DI PRODUZIONE DI YOOHOO & FRIENDS – QUARTA STAGIONE

La Società è stata incaricata da Aurora World Corporation, con contratto datato 21 novembre e perfezionato il 7 gennaio 2015, società con sede in Corea del Sud, della produzione della quarta stagione della serie animata basata sulla *property* denominata "YooHoo & Friends". La serie si svilupperà su 52 episodi di 11 minuti ciascuno con la tecnica 3D CGI.

Aurora parteciperà alla produzione sia attraverso la fornitura di alcuni materiali di produzione che attraverso un apporto finanziario da erogarsi in diverse tranche sulla base dello stato di avanzamento della produzione di cui è responsabile l'Emittente.

La serie sarà prodotta secondo un piano ancora da definire alla Data del Documento di Ammissione che dovrà consentire la messa in onda della stessa a partire dall'autunno 2016.

Le parti parteciperanno nella medesima percentuale alla ripartizione dei ricavi derivanti dallo sfruttamento della serie animata con la sola eccezione dei ricavi derivanti dallo sfruttamento della medesima in Asia (Cina esclusa) e dallo sfruttamento dei giocattoli, rispetto ai quali la Società avrà una quota minoritaria.

Per l'attività di distribuzione nei rispettivi territori, a ciascuna delle parti è riconosciuta una percentuale del 30% dei ricavi derivanti dalla medesima attività, realizzati nei rispettivi territori di esclusiva.

16.5. I CONTRATTI DI PRODUZIONE CON ABU DHABI MEDIA

a) Il contratto di produzione di Majed

Con tre scritture private separate datate 30 dicembre 2014 e perfezionate il 3 febbraio 2015, la Società e Abu Dhabi Media hanno convenuto di produrre tre diverse serie animate, ognuna composta da 52 episodi di circa 15 minuti ciascuno, basate sulla *property* denominata "Majed". La prima serie sarà prodotta con la tecnica 2D, mentre per la produzione della seconda e della terza serie, Abu Dhabi Media si è riservata l'opzione per la produzione con la tecnica 3D CGI.

L'accordo prevede la partecipazione finanziaria di Abu Dhabi Media al progetto con pagamento in diverse tranche sulla base delle consegne degli episodi da parte di Mondo TV Suisse.

b) Il contratto di produzione di Casslan

Con tre scritture private separate datate 30 dicembre 2014 e perfezionate il 3 febbraio 2015, la Società e Abu Dhabi Media hanno convenuto di produrre tre diverse serie animate, ognuna composta da 52 episodi di circa 15 minuti ciascuno, basate sulla *property* denominata "Casslan". La prima serie sarà prodotta con la tecnica 2D, mentre per la produzione della seconda e della terza serie, Abu Dhabi Media si è riservata l'opzione per la produzione con la tecnica 3D CGI.

L'accordo prevede la partecipazione finanziaria di Abu Dhabi Media al progetto con pagamento in diverse tranche sulla base delle consegne degli episodi da parte di Mondo TV Suisse.

c) Il contratto di produzione di Ammouna

Con tre scritture private separate datate 30 dicembre 2014 e perfezionate il 3 febbraio 2015, la Società e Abu Dhabi Media hanno convenuto di produrre tre diverse serie animate, ognuna composta da 52 episodi di circa 15 minuti ciascuno, basate sulla *property* denominata "Ammouna". La prima serie sarà prodotta con la tecnica 2D, mentre per la produzione della seconda e della terza serie, Abu Dhabi Media si è riservata l'opzione per la produzione con la tecnica 3D CGI.

L'accordo prevede la partecipazione finanziaria di Abu Dhabi Media al progetto con pagamento in diverse tranche sulla base delle consegne degli episodi da parte di Mondo TV Suisse.

16.6. IL CONTRATTO DI PRODUZIONE CON TOON GOGGLES

Con scrittura privata del 2 marzo 2015, la Società e Toon Goggles Inc., società con sede in California, hanno convenuto di produrre una serie animata con la tecnica 3D CGI composta da 26 episodi di 3 minuti ciascuno e basata sulla *property* denominata "Eddie the Yeti".

L'accordo prevede la partecipazione finanziaria di Toon Goggles al progetto con pagamento in diverse tranche sulla base delle consegne degli episodi da parte di Mondo TV Suisse. La serie sarà prodotta con tempistiche tali da consentirne la messa in onda a partire dalla primavera 2016.

Le Parti parteciperanno in misura paritetica alla ripartizione dei ricavi derivanti dallo sfruttamento della serie animata.

Per tutta l'attività di distribuzione (audiovisiva e di Licensing e Merchandising), a ciascuna delle parti è riconosciuto un corrispettivo pari al 30% dei ricavi derivanti dalla medesima attività realizzati nei rispettivi territori di esclusiva.

17. INFORMAZIONI PROVENIENTI DA TERZI, PARERI DI ESPERTI E DICHIARAZIONI DI INTERESSI

17.1. RELAZIONI E PARERI DI TERZI

Il Documento di Ammissione non contiene pareri o relazioni di esperti.

17.2. INFORMAZIONI PROVENIENTI DA TERZI

Ove espressamente indicato, le informazioni contenute nel Documento di Ammissione provengono da fonti terze.

Le informazioni provenienti da fonti terze sono state riprodotte fedelmente dall'Emittente e, per quanto a conoscenza dell'Emittente stesso, anche sulla base di informazioni pubblicate dai terzi in questione, non sono stati omessi fatti che potrebbero rendere tali informazioni inesatte o ingannevoli.

18. INFORMAZIONI SULLE PARTECIPAZIONI

Alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente non detiene quote di capitale di altre società.

SEZIONE SECONDA

1. PERSONE RESPONSABILI

1.1. PERSONE RESPONSABILI DELLE INFORMAZIONI

La responsabilità del Documento di Ammissione è assunta dalle persone indicate alla Sezione Prima, Capitolo 1, Paragrafo 1.1, del Documento di Ammissione.

1.2. DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITÀ

La dichiarazione di responsabilità è riportata alla Sezione Prima, Capitolo 1, Paragrafo 1.2 del Documento di Ammissione.

2. FATTORI DI RISCHIO

Per una descrizione dei fattori di rischio relativa agli strumenti finanziari, si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 4 del Documento di Ammissione.

3. INFORMAZIONI FONDAMENTALI

3.1. DICHIARAZIONE RELATIVA AL CAPITALE CIRCOLANTE

Gli Amministratori dell'Emittente, dopo avere svolto tutte le necessarie ed approfondite indagini a loro giudizio ritengono che il capitale circolante, inteso ai sensi del Regolamento 809/2004/CE quale "mezzo mediante il quale l'emittente ottiene le risorse liquide necessarie a soddisfare le obbligazioni che pervengono a scadenza" – come definito nelle Raccomandazioni ESMA/2011/81 (il "Capitale Circolante"), sarà sufficiente per le sue esigenze nei 12 mesi successivi alla Data di Ammissione sull'AIM Italia delle Azioni.

3.2. RAGIONI DELL'OPERAZIONE E IMPIEGO DEI PROVENTI

Le prospettive di crescita di importanza della Mondo TV Suisse nel Gruppo Mondo TV e, più in particolare sui mercati *extra* UE, giustificano l'operazione in quanto attraverso l'ammissione sull'AIM Italia si aprono le possibilità di: i) valorizzare la partecipazione della Mondo TV Suisse, creando valore in via diretta per gli azionisti; ii) fornire alla Mondo TV Suisse un più alto profilo per attrarre nuovi *partner* a livello internazionale; iii) rendere più agevole l'eventuale ingresso nel medio termine di soci istituzionali e/o industriali, ovvero comunque poter ricorrere più agevolmente a forme di capitalizzazione per reperire nuove risorse qualora necessario per finanziare futuri eventuali piani straordinari attualmente non previsti.

AIM Italia – Mercato Alternativo del Capitale è il mercato di Borsa Italiana dedicato alle piccole e medie imprese italiane ad alto potenziale di crescita e nasce il 1 marzo 2012 dall'accorpamento dei mercati AIM Italia e MAC. AIM Italia offre alle imprese di piccola e media dimensione la possibilità di accedere in modo efficiente ad una platea selezionata di investitori focalizzati sulle *small caps* ed è concepito per offrire un percorso più rapido e flessibile alla quotazione. Alla luce di tali caratteristiche tale mercato rappresenta l'ambiente più adeguato per valorizzare le caratteristiche di Mondo TV Suisse e per il perseguimento degli obiettivi sopra indicati.

Dall'ammissione sull'AIM Italia non rivengono proventi in capo alla Società.

4. INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE E DA AMMETTERE ALLA NEGOZIAZIONE

4.1. TIPO E CLASSE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI AMMESSI ALLA NEGOZIAZIONE

Gli strumenti finanziari ammessi alla negoziazione sono in numero di 10.000.000 Azioni di Mondo TV Suisse.

Alle Azioni è stato attribuito il codice ISIN CH0274177580.

Le Azioni saranno emesse con la cedola n. 1.

4.2. LEGISLAZIONE IN BASE ALLA QUALE LE AZIONI SONO STATE CREATE

Le Azioni sono nominative e sono state create in base alla normativa svizzera e saranno soggette alla medesima normativa.

La Società provvederà ad effettuare le comunicazioni previste in relazione all'esercizio dei diritti connessi alla titolarità delle Azioni con le modalità e nei termini previsti dal Regolamento AIM Italia.

4.3. CARATTERISTICHE DELLE AZIONI

Le Azioni sono nominative.

Le Azioni sono inoltre indivisibili, liberamente trasferibili assoggettate al regime di dematerializzazione e saranno immesse nel sistema di gestione accentrata gestito da Monte Titoli o altro organismo estero eventualmente competente (art. 7 dello Statuto).

4.4. VALUTA DI EMISSIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI

Le Azioni sono emesse in Franchi Svizzeri e sono negoziate su AIM Italia in Euro. (cfr. Sezione Prima, Capitolo 4, Paragrafo 4.2.4)

4.5. DESCRIZIONE DEI DIRITTI CONNESSI ALLE AZIONI E PROCEDURE PER IL LORO ESERCIZIO

Le Azioni presentano tra loro le stesse caratteristiche ed attribuiscono i medesimi diritti agli Azionisti

Ogni Azione attribuisce il diritto di voto nelle assemblee dell'Emittente.

Gli azionisti hanno diritto a ricevere una quota degli utili e dell'avanzo di liquidazione.

Il 5% dell'utile dell'esercizio deve essere assegnato ad una riserva generale fintanto che la stessa non abbia raggiunto il 20% del capitale azionario.

Con riferimento a quanto precede, resta fermo quanto indicato nella Sezione Prima, Capitolo 15, Paragrafo 15.2.3 circa le modalità di legittimazione da parte degli azionisti all'esercizio dei diritti sociali.

Non sono state emesse azioni privilegiate ovvero buoni di partecipazione o buoni di godimento ai sensi del diritto svizzero.

Qualora fosse richiesta dallo Statuto o dalla disciplina applicabile la titolarità di un certo numero di Azioni per l'esercizio di specifici diritti, ricade nella responsabilità dei titolari che non raggiungono la soglia richiesta, di organizzarsi in raggruppamento ovvero di acquisire o vendere un numero adeguato di Azioni.

4.6. DELIBERE, AUTORIZZAZIONI E APPROVAZIONI IN VIRTÙ DELLE QUALI GLI STRUMENTI FINANZIARI SONO STATI O SARANNO CREATI E / O EMESSI

Non applicabile.

4.7. DATA PREVISTA PER L'EMISSIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI

Non applicabile.

4.8. DESCRIZIONE DI EVENTUALI RESTRIZIONI ALLA LIBERA TRASFERIBILITÀ DEGLI STRUMENTI FINANZIARI

Non risulta sussistente alcuna restrizione alla libera trasferibilità degli strumenti finanziari.

4.9. INDICAZIONE DELL'ESISTENZA DI EVENTUALI NORME IN MATERIA DI OBBLIGO DI OFFERTA AL PUBBLICO DI ACQUISTO E/O DI OFFERTA DI ACQUISTO E DI VENDITA RESIDUALI IN RELAZIONE ALLE AZIONI

L'articolo 6 dello Statuto statuisce che a partire dal momento in cui le azioni emesse dalla Società siano ammesse alle negoziazioni sull'AIM Italia/Mercato Alternativo del Capitale, si rendono applicabili per richiamo volontario e in quanto compatibili le disposizioni (la "Disciplina Richiamata") relative alle società quotate di cui al TUF ed ai regolamenti Consob di attuazione in materia di offerta pubblica di acquisto e di scambio obbligatoria, limitatamente agli articoli 106 e 109 del TUF medesimo. La Disciplina Richiamata è quella in vigore al momento in cui scattano gli obblighi in capo all'azionista. Il periodo di adesione delle offerte pubbliche di acquisto e di scambio è concordato con il Panel. Il Panel detta inoltre le disposizioni opportune o necessarie per il corretto svolgimento dell'offerta. Il Panel esercita questi poteri amministrativi sentita Borsa Italiana S.p.A..

In caso di superamento della soglia di partecipazione prevista dall'art. 106, comma 1, del TUF non accompagnato dalla comunicazione al Consiglio di Amministrazione e dalla presentazione di un'offerta pubblica totalitaria nei termini previsti dalla Disciplina Richiamata, il Consiglio di Amministrazione ne darà comunicazione al mercato e si attiverà affinché, nei limiti e in base agli strumenti previsti dalle applicabili disposizioni di legge e di regolamento, sia sospeso il diritto di voto sulla partecipazione

eccedente e sia adottata ogni altra misura consentita dall'ordinamento fino a quando l'azionista non abbia adempiuto ai predetti obblighi di comunicazione al CdA e di presentazione di un'offerta pubblica totalitaria.

Tutte le controversie relative all'interpretazione ed esecuzione della clausola statutaria sopra richiamata dovranno essere preventivamente sottoposte, come condizione di procedibilità, al Panel.

Il Panel è un collegio di probiviri composto da tre membri nominati da Borsa Italiana S.p.A. che provvede altresì a eleggere tra questi il Presidente. Il Panel ha sede presso Borsa Italiana S.p.A..

Le determinazioni del Panel sulle controversie relative all'interpretazione ed esecuzione della clausola in materia di offerta pubblica di acquisto sono rese secondo diritto, con rispetto del principio del contraddittorio, entro trenta giorni dal ricorso e sono comunicate tempestivamente alle parti. La lingua del procedimento è l'italiano. Il Presidente del Panel ha facoltà di assegnare la questione, di intesa con gli altri membri del collegio, ad un solo membro del collegio.

La Società, i suoi azionisti e gli eventuali offerenti possono adire il Panel per richiedere la sua interpretazione preventiva e le sue raccomandazioni su ogni questione che potesse insorgere in relazione all'offerta pubblica di acquisto. Il Panel risponde ad ogni richiesta oralmente o per iscritto, entro il più breve tempo possibile, con facoltà di chiedere a tutti gli eventuali interessati tutte le informazioni necessarie per fornire una risposta adeguata e corretta.

4.10. INDICAZIONE DELLE OFFERTE PUBBLICHE DI ACQUISTO EFFETTUATE DA TERZI SULLE AZIONI DELL'EMITTENTE NEL CORSO DELL'ULTIMO ESERCIZIO E DELL'ESERCIZIO IN CORSO

Le Azioni dell'Emittente non sono state oggetto di offerte pubbliche di acquisto di terzi nel corso dell'ultimo esercizio, né dell'esercizio in corso.

4.11. REGIME TRIBUTARIO

I paragrafi seguenti sintetizzano il regime tributario proprio dell'acquisto, della detenzione e della cessione delle azioni ai sensi della vigente normativa svizzera e italiana in relazione a specifiche categorie di investitori.

Il regime tributario proprio dell'acquisto, della detenzione e della cessione di azioni, qui di seguito riportato, si basa sulla legislazione in vigore e sulla prassi esistente alla Data del Documento di Ammissione nelle rispettive giurisdizioni, fermo restando che le stesse rimangono soggette a possibili cambiamenti anche con effetti retroattivi, e rappresenta pertanto una mera introduzione alla materia. L'approvazione di provvedimenti legislativi modificativi della disciplina attualmente in vigore potrebbe incidere sul regime fiscale delle Azioni quale descritto nei seguenti paragrafi. Allorché si verificano tali eventualità, l'Emittente non provvederà ad aggiornare questa sezione per dare conto delle modifiche intervenute, anche qualora, a seguito di tali modifiche, le informazioni presenti in questa sezione non risultassero più valide.

Quanto segue non intende rappresentare un'esauriente analisi di tutte le conseguenze fiscali connesse all'acquisto, alla detenzione e alla cessione di azioni. Gli investitori sono tenuti a consultare i propri consulenti in merito al regime tributario proprio dell'acquisto, della detenzione e della cessione delle azioni ed a verificare la natura e l'origine delle somme percepite come distribuzioni sulle azioni (dividendi o riserve).

4.11.1. ITALIA

Definizioni

Ai fini del presente Paragrafo 4.11.1 del Documento di Ammissione, i termini definiti hanno il significato di seguito riportato.

“Cessione di Partecipazioni Qualificate”: cessione di azioni, diverse dalle azioni di risparmio, diritti o titoli attraverso cui possono essere acquisite azioni, che eccedano, nell'arco di un periodo di dodici mesi, i limiti per la qualifica di Partecipazione Qualificata.

Il termine di dodici mesi decorre dal momento in cui i titoli ed i diritti posseduti rappresentano una percentuale di diritti di voto o di partecipazione superiore ai limiti predetti. Per i diritti o titoli attraverso cui possono essere acquisite partecipazioni si ha riguardo alle percentuali di diritti di voto o di partecipazione al capitale potenzialmente ricollegabili alle partecipazioni;

“Partecipazioni Non Qualificate”: le partecipazioni sociali in società quotate in mercati regolamentati diverse dalle Partecipazioni Qualificate;

“Partecipazioni Qualificate”: le partecipazioni sociali in società quotate in mercati regolamentati rappresentate da partecipazioni (diverse dalle azioni di risparmio), diritti o titoli attraverso cui possono essere acquisite partecipazioni che rappresentino complessivamente una percentuale di diritti di voto esercitabili nell'assemblea ordinaria superiore al 2% ovvero una partecipazione al capitale od al patrimonio superiore al 5%.

A. Regime tributario della distribuzione sotto forma di dividendo di riserve di capitali

Poiché l'operazione di assegnazione del dividendo in natura da parte di Mondo TV è effettuata mediante distribuzione di riserve di capitali (ovvero parte della riserva sovrapprezzo azioni) il dividendo non è assoggettato ad alcuna ritenuta da parte degli intermediari.

Le azioni di Mondo TV Suisse ricevute avranno per gli azionisti valore di carico fiscale pari a zero.

Pertanto la successiva cessione della azioni sarà assoggettata al regime tributario delle plusvalenze, dove la plusvalenza fiscalmente realizzata sarà in tal caso pari all'intero corrispettivo della cessione.

B. Regime tributario delle plusvalenze derivanti dalla cessione di azioni

(i) Persone fisiche residenti in Italia ai fini fiscali che non detengono le azioni nell'esercizio di un'impresa commerciale. Le plusvalenze, diverse da quelle conseguite nell'esercizio di imprese commerciali, realizzate da persone fisiche residenti in Italia ai fini fiscali mediante cessione a titolo oneroso di partecipazioni sociali, nonché di titoli o diritti attraverso cui possono essere acquisite le predette partecipazioni, sono soggette ad un diverso regime tributario a seconda che si tratti di una cessione di Partecipazioni Qualificate o di Partecipazioni Non Qualificate.

Cessione di Partecipazioni Qualificate

Le plusvalenze derivanti dalla cessione di una Partecipazione Qualificata conseguita al di fuori dell'esercizio di imprese commerciali da persone fisiche residenti in Italia ai fini fiscali concorrono alla formazione del reddito imponibile ai fini IRPEF del soggetto percipiente limitatamente al 49,72% del loro ammontare. Qualora dalla cessione delle partecipazioni si generi una minusvalenza, la stessa è riportata in deduzione, fino a concorrenza del 49,72% dell'ammontare delle plusvalenze dei periodi di imposta successivi, ma non oltre il quarto, a condizione che tale minusvalenza sia indicata nella dichiarazione dei redditi relativa al periodo d'imposta nel quale è stata realizzata.

Cessione di Partecipazioni Non Qualificate

Le plusvalenze, non conseguite nell'esercizio di imprese commerciali, realizzate da persone fisiche residenti in Italia ai fini fiscali mediante cessione a titolo oneroso di Partecipazioni Non Qualificate, nonché di titoli o diritti attraverso cui possono essere acquisite le predette partecipazioni, sono soggette ad un'imposta sostitutiva del 26%. Il contribuente può optare per uno dei seguenti regimi alternativi:

(a) Tassazione mediante indicazione in dichiarazione dei redditi (regime della dichiarazione). Le plusvalenze e minusvalenze realizzate nel corso del periodo d'imposta devono trovare indicazione nella dichiarazione dei redditi.

Sulla differenza positiva tra plusvalenze e minusvalenze il contribuente applica l'imposta sostitutiva del 26%. L'imposta sostitutiva è versata entro i termini previsti per il versamento delle imposte sui redditi dovute a saldo. Le eventuali minusvalenze eccedenti (differenza negativa), purché espresse in dichiarazione dei redditi, possono essere portate in deduzione fino a concorrenza delle relative plusvalenze dei periodi di imposta successivi, non oltre il quarto. Il regime della dichiarazione è il regime ordinario in assenza di opzione espressa da parte del contribuente per uno dei regimi di cui ai successivi punti (b) e (c).

(b) Regime del risparmio amministrato (opzionale). Tale regime può trovare applicazione a condizione che (i) le azioni siano depositate presso banche o società di intermediazione mobiliare residenti o altri soggetti residenti individuati con appositi decreti ministeriali, o stabili organizzazioni di intermediari finanziari non residenti e (ii) il detentore opti (con comunicazione sottoscritta inviata all'intermediario) per l'applicazione del regime stesso del risparmio amministrato prima dell'effettuazione della prima operazione rilevante. Nel caso in cui il soggetto opti per tale regime, l'imposta sostitutiva con l'aliquota del 26% è determinata su ciascuna plusvalenza e versata all'atto della singola cessione dall'intermediario

presso il quale le azioni sono in deposito custodia o amministrazione. Eventuali minusvalenze realizzate nell'ambito del medesimo rapporto possono essere computate in diminuzione fino a concorrenza delle plusvalenze realizzate nelle successive operazioni poste in essere nello stesso periodo d'imposta o nei periodi di imposta successivi, ma non oltre il quarto. Qualora il rapporto di custodia o amministrazione sia risolto, le eventuali minusvalenze possono essere portate in deduzione, non oltre il quarto periodo d'imposta successivo a quello di realizzo, dalle plusvalenze realizzate nell'ambito di un altro rapporto di risparmio amministrato intestato agli stessi soggetti intestatari del rapporto di provenienza, ovvero essere dedotte in sede di dichiarazione dei redditi.

(c) Regime del risparmio gestito (opzionale). Tale regime può trovare applicazione per le azioni in relazione alle quali sia stato conferito un incarico di gestione ad un intermediario autorizzato. In tale regime, un'imposta sostitutiva del 26% è applicata dall'intermediario al termine di ciascun periodo d'imposta sull'incremento del valore del patrimonio gestito maturato nel periodo d'imposta, anche se non percepito, al netto dei redditi assoggettati a ritenuta, dei redditi esenti o comunque non soggetti ad imposte, dei redditi che concorrono a formare il reddito complessivo del contribuente, dei proventi derivanti da quote di organismi di investimento collettivo in valori mobiliari italiani soggetti ad imposta sostitutiva di cui all'articolo 8 del D.Lgs. 461/1997. Nel regime del risparmio gestito, le plusvalenze realizzate mediante cessione di Partecipazioni Non Qualificate concorrono a formare l'incremento del patrimonio gestito maturato nel periodo d'imposta, soggetto ad imposta sostitutiva. Il risultato negativo della gestione conseguito in un periodo d'imposta può essere computato in diminuzione del risultato della gestione dei quattro periodi d'imposta successivi per l'intero importo che trova capienza in ciascuno di essi. In caso di chiusura del rapporto di gestione, i risultati negativi di gestione maturati (risultanti da apposita certificazione rilasciata dal soggetto gestore) possono essere portati in deduzione, non oltre il quarto periodo d'imposta successivo a quello di maturazione, dalle plusvalenze realizzate nell'ambito di un altro rapporto cui sia applicabile il regime del risparmio amministrato, ovvero utilizzati (per l'importo che trova capienza in esso) nell'ambito di un altro rapporto per il quale sia stata effettuata l'opzione per il regime del risparmio gestito, purché il rapporto o deposito in questione sia intestato agli stessi soggetti intestatari del rapporto o deposito di provenienza, ovvero possono essere portate in deduzione dai medesimi soggetti in sede di dichiarazione dei redditi, secondo le medesime regole applicabili alle minusvalenze eccedenti di cui al precedente punto (a).

(ii) Persone fisiche che detengono le azioni nell'esercizio di un'impresa commerciale, società in nome collettivo, in accomandita semplice ed equiparate di cui all'articolo 5 del TUIR. Laddove siano soddisfatte le condizioni descritte ai punti (a), (b), (c) e (d) del paragrafo seguente, le plusvalenze sulle azioni detenute da persone fisiche nell'esercizio di impresa, società in nome collettivo, in accomandita semplice ed equiparate di cui all'articolo 5 del TUIR concorrono alla formazione del reddito d'impresa imponibile in misura pari al 49,72%. Le minusvalenze realizzate relative a partecipazioni con i requisiti di cui ai punti (a), (b), (c) e (d) del paragrafo seguente sono deducibili in misura parziale analogamente a quanto previsto per la tassazione delle plusvalenze. Ai fini della determinazione delle plusvalenze e minusvalenze fiscalmente rilevati, il costo fiscale delle azioni cedute è assunto al netto delle svalutazioni dedotte nei precedenti periodi di imposta.

Ove non siano soddisfatte le condizioni descritte ai punti (a), (b), (c) e (d) del paragrafo seguente, le plusvalenze e minusvalenze concorrono per l'intero ammontare a formare il reddito d'impresa imponibile, soggetto a tassazione in Italia secondo il regime ordinario.

(iii) Società ed enti di cui all'articolo 73, comma 1, lett. a) e b), del TUIR. Le plusvalenze realizzate dalle società ed enti di cui all'articolo 73, comma 1, lett. a) e b), del TUIR, vale a dire da società per azioni e in accomandita per azioni, società a responsabilità limitata, enti pubblici e privati che hanno per oggetto esclusivo o principale l'esercizio di attività commerciali, mediante cessione a titolo oneroso delle azioni concorrono a formare il reddito d'impresa imponibile per il loro intero ammontare.

Tuttavia, ai sensi dell'articolo 87 del TUIR, tali plusvalenze non concorrono alla formazione del reddito imponibile in quanto esenti nella misura del 95% per cento, se sono soddisfatte le seguenti condizioni:

(a) ininterrotto possesso delle azioni dal primo giorno del dodicesimo mese precedente quello dell'avvenuta cessione considerando cedute per prime le azioni o quote acquisite in data più recente;

(b) classificazione delle azioni nella categoria delle immobilizzazioni finanziarie nel primo bilancio chiuso durante il periodo di possesso;

(c) residenza fiscale della società partecipata in uno Stato o territorio di cui al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze emanato ai sensi dell'articolo 168-*bis*, o, alternativamente, l'avvenuta dimostrazione, a seguito dell'esercizio dell'interpello secondo le modalità di cui al comma 5, lettera b), dell'articolo 167, che dalle partecipazioni non sia stato conseguito, sin dall'inizio del periodo di possesso, l'effetto di localizzare i redditi in Stati o territori diversi da quelli individuati nel medesimo decreto di cui all'articolo 168-*bis* del TUIR;

(d) esercizio da parte della società partecipata di un'impresa commerciale secondo la definizione di cui all'articolo 55 del TUIR; tuttavia tale requisito non rileva per le partecipazioni in società i cui titoli sono negoziati nei mercati regolamentati.

I requisiti di cui ai punti (c) e (d) devono sussistere ininterrottamente, al momento del realizzo delle plusvalenze, almeno dall'inizio del terzo periodo di imposta anteriore al realizzo stesso. In presenza dei requisiti menzionati, le minusvalenze realizzate dalla cessione delle azioni sono indeducibili dal reddito d'impresa. Le cessioni delle azioni o quote appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni finanziarie e di quelle appartenenti alla categoria dell'attivo circolante vanno considerate separatamente con riferimento a ciascuna categoria.

Ai fini della determinazione delle plusvalenze e minusvalenze rilevanti ai fini fiscali, il costo fiscale delle azioni cedute è assunto al netto delle svalutazioni dedotte nei precedenti periodi di imposta.

Le minusvalenze e le differenze negative tra i ricavi e i costi relative ad azioni che non possiedono i requisiti per l'esenzione non rilevano fino a concorrenza dell'importo non imponibile dei dividendi, ovvero dei loro acconti, percepiti nei trentasei mesi precedenti il loro realizzo. Tale disposizione (i) si applica con riferimento alle azioni acquisite nei 36 mesi precedenti il realizzo sempre che siano

soddisfatte le condizioni di cui ai precedenti punti (c) e (d), ma (ii) non si applica ai soggetti che redigono il bilancio in base ai principi contabili internazionali di cui al Regolamento n. 1606/2002/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002.

Qualora l'ammontare delle minusvalenze deducibili dal reddito di impresa, e derivanti da operazioni su azioni negoziate in mercati regolamentati, risulti superiore a Euro 50 migliaia nel caso di società quotate e a Euro 5.000 migliaia in caso di società non quotate, anche a seguito di più operazioni nello stesso periodo di imposta, il contribuente dovrà comunicare all'Agenzia delle Entrate i dati e le notizie relativi alle operazioni. In caso di comunicazione omessa, incompleta o infedele, è dovuta una sanzione amministrativa dal 10% al 100% della minusvalenza con un massimo di Euro 50 migliaia, salva la possibilità di ravvedimento.

In capo ad alcune tipologie di contribuenti, quali banche e imprese di assicurazioni, ed a determinate condizioni, le plusvalenze realizzate mediante cessione delle azioni concorrono anche a formare valore netto della produzione assoggettabile ad IRAP alle aliquote ordinarie.

(iv) Enti di cui all'articolo 73, comma 1, lett. c) del TUIR, residenti in Italia ai fini fiscali. Le plusvalenze realizzate, al di fuori dell'attività d'impresa, da enti non commerciali residenti, sono assoggettate a tassazione con le stesse regole previste per le plusvalenze realizzate da persone fisiche su partecipazioni detenute non in regime d'impresa.

(v) Fondi pensione italiani e O.I.C.R.. Le plusvalenze realizzate da fondi pensione italiani di cui al D.Lgs. 252/2005 mediante cessione a titolo oneroso delle azioni sono incluse nel calcolo del risultato annuo di gestione maturato soggetto ad imposta sostitutiva con aliquota dell'11%. Le plusvalenze realizzate da O.I.C.R. non sono soggette ad imposta in capo all'organismo. I redditi prodotti da O.I.C.R. e realizzati dai partecipanti mediante distribuzione, ovvero in sede di cessione, liquidazione o riscatto delle quote sono soggetti ad una ritenuta alla fonte del 20% al titolo di imposta o di acconto a seconda della tipologia di partecipante.

(vi) Fondi comuni di investimento immobiliare di diritto italiano

I proventi, ivi incluse le plusvalenze derivanti dalla cessione di azioni, conseguiti dai fondi comuni di investimento immobiliare istituiti ai sensi dell'articolo 37 del TUF non sono soggetti ad imposte sui redditi. Tali fondi non sono soggetti alle imposte sui redditi e all'imposta regionale sulle attività produttive; in alcuni casi, tuttavia, i redditi del fondo possono essere assoggettati ad imposte sui redditi in capo agli investitori indipendentemente dalla distribuzione dei redditi stessi. I proventi derivanti dalla partecipazione a detti fondi e non assoggettati ad imposta in capo ai partecipanti per trasparenza sono soggetti in capo ai percipienti ad una ritenuta del 20%, applicata a titolo di acconto o d'imposta (a seconda della natura giuridica dei percipienti) in occasione della distribuzione o del realizzo delle quote.

(vii) Soggetti non residenti in Italia ai fini fiscali, dotati di stabile organizzazione nel territorio dello Stato

In capo alle persone fisiche o giuridiche non residenti che detengono le azioni per il tramite di una stabile organizzazione in Italia, le plusvalenze sono assoggettate ad imposta in capo a detta stabile organizzazione in applicazione del regime descritto, rispettivamente, nei paragrafi (ii) Persone fisiche che detengono le azioni nell'esercizio di un'impresa commerciale, società in nome collettivo, in accomandita semplice ed equiparate di cui all'articolo 5 del TUIR, e (iii) Società ed enti di cui all'articolo 73, comma 1, lett. a) e b), del TUIR.

(viii) Soggetti non residenti in Italia ai fini fiscali, che non detengono le azioni per il tramite di una stabile organizzazione nel territorio dello Stato.

Partecipazioni Non Qualificate

Le plusvalenze realizzate da soggetti non residenti in Italia ai fini fiscali, che non detengono le azioni per il tramite di una stabile organizzazione in Italia, derivanti dalla cessione a titolo oneroso di azioni rappresentative di una Partecipazione Non Qualificata non sono soggette a tassazione in Italia, anche se ivi detenute.

Partecipazioni Qualificate

Le plusvalenze realizzate da soggetti non residenti in Italia ai fini fiscali, che non detengono le azioni per il tramite di una stabile organizzazione in Italia, derivanti dalla cessione a titolo oneroso di Partecipazioni Qualificate sono assoggettate ad imposta in applicazione del regime descritto al paragrafo "(i) Persone fisiche residenti in Italia ai fini fiscali che non detengono le azioni nell'esercizio di un'impresa commerciale – Cessione di Partecipazioni Qualificate".

Resta comunque ferma, al soddisfacimento delle condizioni per la relativa applicazione e qualora più favorevole al contribuente, l'applicazione delle disposizioni previste dalle convenzioni internazionali contro le doppie imposizioni.

C. Imposta sulle successioni e donazioni

I trasferimenti di Azioni per successione a causa di morte, per donazione o a titolo gratuito rientrano nell'ambito di applicazione della suddetta imposta, applicata con aliquote comprese tra il 4% e l'8%, a seconda del grado di parentela tra le parti.

L'imposta si applica anche sulla costituzione di vincoli di destinazione. In relazione al rapporto di parentela o ad altre condizioni sono previste, entro determinati limiti, talune esenzioni.

4.11.2. SVIZZERA

A. Withholding Tax

I dividendi così come ogni altra forma di distribuzione di utili e riserve eseguiti dall'Emittente in relazione alle Azioni, incluse eventuali distribuzioni di capitale o ogni altra erogazione di liquidità sopra il valore

nominale delle Azioni sono assoggettati alla Withholding Tax federale svizzera (imposta preventiva) calcolata sull'importo lordo al tasso corrente del 35%. La suddetta Withholding Tax rimane a carico dell'Azionista. Pertanto la Società potrà pagare all'Azionista solo il 65% dell'importo lordo dei dividendi ad esso spettanti. La porzione pari al 35% dell'importo lordo dei suddetti dividendi dovrà essere versato all'Amministrazione Federale delle Contribuzioni (AFC) Svizzera. Il riacquisto delle Azioni da parte della Società può, a determinate condizioni (in particolare, se le Azioni sono riscattate per la successiva cancellazione), essere assimilato, agli effetti della Withholding Tax, come liquidazione parziale e pertanto essere assoggettato a tale imposta al tasso attuale del 35% applicabile alla differenza tra il prezzo di riacquisto e il valore nominale delle Azioni riscattate.

I residenti svizzeri beneficiari di dividendi soggetti ad una imposizione in Svizzera o forme similari di distribuzione in relazione alle Azioni hanno titolo ad un successivo sgravio, sia attraverso il rimborso dell'imposta, sia attraverso il riconoscimento di un credito di imposta verso il proprio debito fiscale, a condizione che dichiarino il reddito sottostante nella propria dichiarazione fiscale o nel proprio bilancio (a seconda dei casi) e purché non vi sia elusione fiscale. Le medesime regole trovano applicazione nei confronti degli investitori stranieri residenti che detengano le Azioni per il tramite di una stabile organizzazione o un centro d'affari permanente in Svizzera, così come definiti dalla normativa fiscale. Altri soggetti non residenti in Svizzera che siano beneficiari di dividendi soggetti ad imposta e forme similari di distribuzione in relazione alle Azioni potranno ricevere lo sgravio parziale o totale della Withholding Tax in conformità e secondo l'eventuale trattato internazionale stabilito dalle Convenzioni Contro le Doppie Imposizioni (CDI) eventualmente vigente tra la Svizzera e il paese di residenza fiscale dell'Azionista (il "trattato fiscale").

Il destinatario di una distribuzione imponibile non residente in Svizzera avrà titolo ad uno sgravio totale o parziale della Withholding Tax, se il paese nel quale detto destinatario ha la propria residenza ai fini fiscali ha concluso una CDI con la Svizzera e la condizioni previste dal relativo Trattato Fiscale sono soddisfatte. I soggetti non residenti in Svizzera devono essere consapevoli che le procedure per ottenere lo sgravio fiscale (e il tempo necessario per ottenere il suddetto sgravio) possono variare da paese a paese. I soggetti non residenti in Svizzera dovranno chiedere la consulenza dei propri consulenti fiscali riguardo le conseguenze fiscali connesse con l'acquisto, la titolarità, la vendita o altri atti dispositivi delle Azioni e le procedure per ottenere lo sgravio della Withholding Tax. Si precisa che il diritto a ricevere lo sgravio fiscale della Withholding Tax dei soggetti non residenti in Svizzera, che detengano le Azioni per il tramite di una stabile organizzazione o un centro d'affari permanente in Svizzera, è disciplinato dal diritto svizzero.

Si precisa che al 31 dicembre 2014, la Svizzera ha concluso Convenzioni Contro le Doppie Imposizioni con diversi stati, in particolare, oltre che con l'Italia, con:

Albania	Algeria	Argentina	Armenia
Australia	Austria	Azerbaijan	Bangladesh
Bielorussia	Belgio	Bulgaria	Canada
Cile	Colombia	Croazia	Repubblica Ceca

Danimarca	Ecuador	Egitto	Estonia
Finlandia	Francia	Georgia	Germania
Ghana	Grecia	Hong Kong	Ungheria
Islanda	India	Indonesia	Iran
Israele	Costa d'avorio	Giamaica	Giappone
Kazakhstan	Kuwait	Kyrgyzstan	Lettonia
Liechtenstein	Lituania	Lussemburgo	Macedonia
Malesia	Malta	Messico	Moldova
Mongolia	Montenegro	Marocco	Olanda
Nuova Zelanda	Norvegia	Pakistan	Cina
Romania	Russia	Serbia	Singapore
Slovacchia			

Oltre al trattato bilaterale, la Svizzera ha concluso un accordo con l'Unione Europea che prevede misure equivalenti a quelle poste dalla Direttiva del Consiglio 2003/48/EC sulla tassazione dei redditi da risparmio sotto forma di pagamento di interessi. Detto accordo contiene all'articolo 15 anche previsioni in relazione alle modalità di adempimento degli obblighi relativamente all'imposta preventiva sui dividendi con gli stati membri dell'Unione Europea e inoltre Cipro e Malta.

B. Imposta sui redditi

Imposta sui redditi delle persone fisiche: la persona fisica che essendo residente ai fini fiscali in Svizzera o essendo non residente in Svizzera detenga Azioni in relazione ad una operazione d'affari in Svizzera o attraverso un centro d'affari permanente, riceva dividendi o altre forme similari di distribuzione (incluse eventuali distribuzioni di capitale o ogni altra erogazione di liquidità) dalla Società, dovrà includere tali distribuzioni nella propria dichiarazione fiscale e sarà tenuto a versare la relativa imposta sui redditi.

Imposta sui redditi delle persone giuridiche: la persona giuridica che essendo residente ai fini fiscali in Svizzera o essendo non residente in Svizzera detenga Azioni in relazione ad una operazione d'affari in Svizzera o attraverso un centro d'affari permanente, devono includere ogni distribuzione imponibile relativa alle Azioni nel proprio conto economico ai fini fiscali. Le distribuzioni imponibili sono generalmente soggette alle imposte sui redditi. Una società di capitali o cooperativa residente in Svizzera, o una società di capitali o cooperativa non residente in Svizzera che detenga le Azioni attraverso una stabile organizzazione può, sussistendo determinati presupposti, beneficiare di sgravi in relazione a tali distribuzioni (Beteiligungsabzug), a condizione che le Azioni rappresentino al momento della distribuzione o alla data di chiusura del bilancio almeno il 10% del capitale azionario o abbiano un valore di mercato (Fair market value) di almeno CHF 1 milione.

Un Azionista che non sia fiscalmente residente in Svizzera non sarà tenuto ad alcuna imposta sui redditi in Svizzera sui dividendi o simili distribuzioni in relazione alle Azioni, salvo che le Azioni non siano attribuibili a una stabile organizzazione o a un centro permanente di affari mantenuti in Svizzera dal soggetto non residente. Ciò nonostante, l’Azionista non residente (i) potrebbe essere tenuto a pagare il costo dell’imposta di bollo federale svizzera sul trasferimento di azioni (Umsatzabgabe) in caso di un trasferimento di Azioni che avvenga attraverso una banca svizzera o un altro agente svizzero così come definiti nel Swiss Federal Stamp Tax Act e (ii) sarà tenuto a pagare o a sostenere il costo della Withholding Tax sui dividendi o altre distribuzioni similari in quanto nella maggior parte dei casi la Società è tenuta a pagare i dividendi netti, dopo deduzione della Withholding Tax al tasso applicabile.

C. Imposte sul patrimonio e capitale

Una persona fisica che sia residente per fini fiscali o che sia non residente ma detenga le Azioni in relazione ad una operazione d’affari in Svizzera o attraverso un centro d’affari permanente, è tenuto a inserire le Azioni come componente del proprio patrimonio imponibile alle imposte cantonali e comunali sul patrimonio netto. Nessuna imposta sul patrimonio netto viene applicata a livello federale.

Le persone giuridiche residenti in Svizzera e non residenti in Svizzera ma con una stabile organizzazione in Svizzera sono soggette all’imposta cantonale e comunale sul capitale. L’imposta cantonale e comunale sul capitale è applicata sulla base del patrimonio netto della persona giuridica. In generale, l’acquisto delle Azioni non dovrebbe influenzare il patrimonio netto di una persona giuridica e dovrebbe pertanto avere un impatto limitato sull’imposta sul capitale. Nessuna imposta sul capitale è applicata a livello federale.

Ciò nondimeno, l’acquisto delle Azioni potrebbe mutare la base per l’allocazione intercantionale o internazionale del patrimonio netto assoggettato ad imposta della persona fisica o giuridica.

D. Capital Gain

Personne physiques: le persone fisiche che sono residenti in Svizzera ai fini fiscali e detengono le Azioni come beni del proprio patrimonio personale sono generalmente esenti dall’imposizione fiscale federale, cantonale e comunale svizzera sul capital gain realizzato attraverso la vendita o atti dispositivi delle Azioni, salvo che le medesime persone fisiche non siano qualificate come investitori professionali ai fini dell’imposta sui redditi. Ricorrendo alcuni presupposti le entrate derivanti dalla vendita di Azioni da parte di una persona fisica possono essere riqualficate come reddito imponibile da dividendo. In caso di riacquisto delle Azioni da parte della Società, la porzione di prezzo di riacquisto superiore al valore nominale, ricorrendo alcuni presupposti, può non essere qualificato come capital gain esente ma come reddito imponibile. Capital Gains realizzati da una persona fisica da Azioni che siano detenute nello svolgimento della propria attività professionale sono assoggettate all’imposta sui redditi e a contribuzione previdenziale.

Personne juridiques: Capital Gains realizzati da persone giuridiche residenti fiscalmente in Svizzera e le persone giuridiche straniere che detengano le Azioni per il tramite di una stabile organizzazione in Svizzera sono in generale soggetti di imposta sugli utili. Una società di capitali o cooperativa residente in

Svizzera, o una società di capitali o cooperativa non residente in Svizzera che detenga le Azioni attraverso una stabile organizzazione può, sussistendo determinati presupposti, beneficiare di sgravi sul capital gain realizzato da atti di disposizione delle Azioni (Beteiligungsabzug), a condizione che la Azioni rappresentino al momento della distribuzione o alla data di chiusura del bilancio almeno il 10% del capitale azionario e siano state nel possesso della persona giuridica per almeno un anno.

Persone fisiche e giuridiche non residenti: le persone fisiche e giuridiche che non siano residenti in Svizzera ai fini fiscali e che non detengono Azioni attraverso una stabile organizzazione in Svizzera o un centro d'affari permanente sono in genere non soggetti all'imposta svizzera sui redditi, utili o capital gain derivanti da atti dispositivi delle Azioni.

E. Donazioni e successioni

Il trasferimento delle Azioni può essere operazione imponibile all'imposta cantonale e/o comunale sulle donazioni o le successioni se il defunto o il donante era o è residente ai fini fiscali in un cantone svizzero che applichi tali imposte. Nella maggior parte dei Cantoni tali imposte non colpiscono il passaggio in linea diretta ai discendenti, mentre invece colpiscono con aliquote di varia ampiezza (fino a oltre il 50% in singoli cantoni) gli altri passaggi.

Ricordiamo a riguardo che è pendente un'iniziativa depositata a livello federale che, se accettata dal popolo, sostituirebbe le predette imposte cantonali e colpirebbe le donazioni e le successioni di importi superiori a CHF 2 milioni in Svizzera (inclusi i passaggi ai discendenti in linea diretta) con un'aliquota pari al 20 %. La data della votazione popolare non è ancora stata fissata ed è pure ipotizzabile che il Consiglio Federale presenti un contro progetto.

F. Imposta di bollo federale svizzera

La Società è tenuta all'imposta federale svizzera sull'emissione di capitali (Emissionsabgabe) sull'emissione di nuove Azioni, attualmente al tasso del 1% sul corrispettivo cash ricevuto dall'emissione di nuove Azioni al netto di determinati costi sostenuti in relazione all'Offerta.

Il trasferimento di Azioni nell'ambito dell'offerta e successivamente può essere assoggettato all'Imposta di bollo federale svizzera (Umsatzabgabe) al tasso attuale dello 0,15%, così come i corrispettivi SWX (inclusi gli oneri per la Commissione Federale Bancaria), entrambi calcolati sul prezzo di vendita o gli incassi dalla vendita, rispettivamente, se tale trasferimento avviene per il tramite di una banca svizzera o un altro intermediario finanziario svizzero, così come definiti nel Swiss Federal Stamp Act.

La vendita di azioni attraverso una banca non svizzera o attraverso un intermediario finanziario non svizzero può ugualmente essere soggetta all'imposta di bollo federale svizzera sul trasferimento di azioni se (i) la banca non svizzera o l'intermediario sono membri del SWX, e (ii) la vendita ha luogo sul SWX e (iii) non si applica alcuna esenzione. Le seguenti categorie di investitori istituzionali stranieri che siano assoggettati a una disciplina simile a quella imposta dalle autorità di controllo federali svizzere sono esentati dal pagamento della loro parte dell'imposta di bollo federale svizzera sui trasferimenti di azioni: stati esteri, banche centrali, istituti previdenziali, fondi pensionistici, enti di investimento collettivo,

società di assicurazione sulla vita e alcune società quotate non-svizzere e i loro gruppi societari (area di consolidamento) non svizzeri. Inoltre, anche gli enti di investimento collettivo svizzeri, così come definiti nella Swiss Collective Investment Law sono esentati dal pagamento della loro parte dell'imposta di bollo federale svizzera sui trasferimenti di azioni.

5. POSSESSORI DI STRUMENTI FINANZIARI CHE PROCEDONO ALLA VENDITA

5.1. NOME E SEDE LEGALE DELLA CAPOGRUPPO CHE DISTRIBUISCE LE AZIONI

Le Azioni sono assegnate gratuitamente dalla Mondo TV, con sede in Roma, via Brenta 11.

5.2. NUMERO E CLASSE DELLE AZIONI DISTRIBUITE

È prevista la distribuzione di n. 1.887.438 Azioni, con un rapporto di assegnazione di n. 1 (una) Azione Mondo TV Suisse per ogni 14 (quattordici) azioni di Mondo TV possedute dagli azionisti di quest'ultima società, ad un valore di Euro 2,6 per azione.

5.3. ACCORDI DI LOCK-UP

Con lettera del 31 marzo 2015, Mondo TV ha assunto un impegno di *lock-up* nei confronti della Società e del Nomad avente ad oggetto 6.700.000 Azioni, pari al 67% della partecipazione detenuta nell'Emittente, per un periodo di un anno dall'inizio delle negoziazioni. Tale impegno non è previsto per gli altri soci, parti correlate e/o dipendenti rilevanti.

L'impegno di lock-up prevede inoltre che nel caso in cui occorra adempiere l'obbligo di ricostituzione del flottante in base all'impegno assunto con lettera del 12 marzo 2015, Mondo TV potrà disporre delle Azioni oggetto del vincolo in esame nella misura a ciò strettamente necessaria. In tal caso, il numero delle azioni vincolate diminuirà in misura corrispondente.

6. SPESE LEGATE ALL'OPERAZIONE

6.1. PROVENTI NETTI TOTALI E STIMA DELLE SPESE TOTALI LEGATE ALL'ASSEGNAZIONE

L'assegnazione delle Azioni non prevede pagamento di corrispettivo da parte degli assegnatari delle Azioni e pertanto non vi saranno proventi netti derivanti dalla relativa operazione.

L'ammontare complessivo delle spese totali a carico della Società legate all'operazione in esame è stimato in circa Euro 222.000 (Duecentoventiduemila/00).

7. DILUIZIONE

7.1. AMMONTARE E PERCENTUALE DELLA DILUIZIONE IMMEDIATA DERIVANTE DALL'OPERAZIONE

Non applicabile.

7.2. INFORMAZIONI IN CASO DI OFFERTA DI SOTTOSCRIZIONE DESTINATA AGLI ATTUALI AZIONISTI

Non applicabile.

8. INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI

8.1. CONSULENTI

Di seguito sono riportati i consulenti che hanno partecipato all'operazione:

Mondo TV Suisse	Emittente
Banca Finnat Euramerica S.p.A.	NOMAD e Specialista
Studio Legale Carbonetti	Consulente legale
Studio 1896	Consulente legale e fiscale svizzero
BDO S.p.A.	Società di revisione
KON S.p.A.	Advisor Sistema Controllo di Gestione

A giudizio dell'Emittente il NOMAD opera in modo indipendente dall'Emittente e dai componenti del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente.

8.2. INDICAZIONE DI ALTRE INFORMAZIONI CONTENUTE NELLA PRESENTE SEZIONE SOTTOPOSTE A REVISIONE O A REVISIONE LIMITATA DA PARTE DI REVISORI LEGALI DEI CONTI

Nella Sezione Seconda del Documento di Ammissione non vi sono altre informazioni sottoposte a revisione o a revisione limitata da parte dei revisori legali dei conti.

8.3. PARERI O RELAZIONI DEGLI ESPERTI

Il Documento di Ammissione non contiene pareri o relazioni di esperti.

8.4. INFORMAZIONI PROVENIENTI DA TERZI

Ove espressamente indicato, le informazioni contenute nel Documento di Ammissione provengono da fonti terze.

Le informazioni provenienti da fonti terze sono state riprodotte fedelmente dall'Emittente e, per quanto a conoscenza dell'Emittente stesso, anche sulla base di informazioni pubblicate dai terzi in questione, non sono stati omessi fatti che potrebbero rendere tali informazioni inesatte o ingannevoli. In ogni caso il riferimento alle fonti è inserito in nota alle rilevanti parti del Documento di Ammissione ove le stesse sono utilizzate.

8.5. LUOGHI DOVE È DISPONIBILE IL DOCUMENTO DI AMMISSIONE

Il Documento di Ammissione è disponibile sul sito internet <http://ch.mondotvgroup.com>.

8.6. APPENDICI

La seguente documentazione è allegata al Documento di Ammissione e disponibile sul sito internet <http://ch.mondotvgroup.com>:

- Bilancio d'esercizio dell'Emittente al 31 dicembre 2014 redatto in conformità agli IFRS e relativa relazione di revisione contabile a titolo volontario da parte della Società di Revisione.

MONDO TV SUISSE
Société Anonyme
Via Nassa 15
Lugano (Svizzera)
Capitale sociale CHF 100.000



BILANCIO DI ESERCIZIO AL
31 DICEMBRE 2014
REDATTO SECONDO I PRINCIPI CONTABILI INTERNAZIONALI (IFRS)

INDICE

CORPORATE GOVERNANCE	3
RELAZIONE SULLA GESTIONE	4
PROSPETTI CONTABILI E NOTE ESPLICATIVE AL BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2014	11
PROSPETTO DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA	11
PROSPETTO DEL CONTO ECONOMICO SEPARATO	12
PROSPETTO DEL CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO	12
PROSPETTO DEL RENDICONTO FINANZIARIO	13
PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO	13
NOTE ESPLICATIVE AL BILANCIO D'ESERCIZIO	14
Informazioni Generali	14
Espressione di conformità agli IFRS	14
1. Forma, contenuti e criteri di redazione del Bilancio	14
2. Principi contabili applicati	15
3. Gestione dei rischi finanziari	21
4. Valutazioni discrezionali e stime contabili significative	22
5. Informativa di settore	22
6. Immobilizzazioni Immateriali	23
7. Immobilizzazioni Materiali	23
8. Crediti commerciali	23
9. Altre attività correnti	24
10. Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	24
11. Covenants e altre condizioni contrattuali in essere al 31 dicembre 2014	24
12. Debiti commerciali	24
13. Debiti d'imposta	25
14. Patrimonio netto	25
15. Ricavi	25
16. Costo del personale	25
17. Ammortamenti e svalutazioni	26
18. Altri costi operativi	26
19. Proventi ed oneri finanziari	26
20. Imposte	26
21. Utile per azione (base e diluito)	26
22. Altre informazioni	27
23. Operazioni con parti correlate	27
24. Impegni e garanzie, passività potenziali	28
25. Eventi successivi	29
26. Proposta di destinazione del risultato di esercizio	29

CORPORATE GOVERNANCE

La società ha adottato il cosiddetto sistema tradizionale di gestione e controllo.

In particolare, in data 5 febbraio 2015, per il triennio 2015-2016, è stato nominato il Consiglio di Amministrazione che ha l'esclusiva responsabilità della gestione dell'impresa nelle persone di:

- Ivano d'Andrea - Presidente del Consiglio di Amministrazione (Amministratore unico della Società fino al 5 febbraio 2015)
- Guido Bertè - Consigliere di Amministrazione
- Matteo Corradi - Consigliere di Amministrazione
- Gianni Gnesa - Consigliere di Amministrazione

RELAZIONE SULLA GESTIONE

Signori Azionisti,

il bilancio d'esercizio della Mondo TV Suisse S.A. al 31 dicembre 2014 che sottoponiamo al Vostro esame ed alla Vostra approvazione, è stato redatto dalla Società anche a corredo del documento di ammissione alla negoziazione all'AIM Italia/Mercato Alternativo del Capitale organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. delle proprie azioni. A tal fine è stato redatto volontariamente secondo i principi contabili internazionali (IFRS). Il bilancio evidenzia un utile netto di 167 migliaia di franchi svizzeri, dopo avere effettuato ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti per 32 migliaia di franchi svizzeri.

LO SCENARIO DEL SETTORE

La Società opera nel settore della produzione e commercializzazione di serie televisive e lungometraggi animati. Il contesto economico di riferimento è stato caratterizzato nel corso dell'esercizio 2014 da stagnazione. La debole raccolta pubblicitaria ha influenzato negativamente il volume dei nuovi investimenti da parte delle televisioni generaliste, mentre d'altro canto va segnalata la crescita delle televisioni tematiche. La difficile congiuntura non ha impedito la realizzazione di ricavi da parte della Società nell'esercizio determinata dall'acquisizione di importanti commesse internazionali.

L'ATTIVITÀ SVOLTA

Mondo TV Suisse S.A. realizza produzioni e co-produzioni di serie televisive di animazione per committenti situati negli USA, Medio Oriente, Asia e Russia.

Nell'esercizio 2014, anno di costituzione, la Società ha avviato la produzione di numero 8 produzioni. In particolare si evidenzia, tra gli altri, l'accordo con Abu Dhabi Media per la realizzazione in un triennio di nove serie animate per un corrispettivo totale pari ad almeno 14,1 milioni di dollari.

L'attività di produzione è effettuata tramite la controllante Mondo TV S.p.A. in virtù dell'accordo quadro in essere tra le parti.

FATTI RILEVANTI DEL PERIODO

La società è stata costituita il 5 febbraio 2014, al fine di acquisire la produzione e co-produzione di serie animate rivolgendosi ad una clientela internazionale ed extraeuropea, andando quindi a presidiare all'interno del gruppo Mondo TV un'area di business fino ad oggi non sfruttata.

I primi risultati sono stati molto positivi ed ad oggi la società vanta un portafoglio ordini già acquisito superiore ai 23 milioni di dollari, risultando pertanto all'interno del gruppo Mondo TV la società con il portafoglio ordini più ampio.

ANALISI DEI RISULTATI ECONOMICI, PATRIMONIALI E FINANZIARI

Il 2014 rappresenta il primo anno di attività della società, costituita nel corso del primo trimestre; in tale frazione di anno è stato acquisito, come sopra evidenziato, un portafoglio ordini significativo. Di seguito viene illustrato l'andamento della Società nel corso dell'esercizio 2014.

1. Risultati Redditali

Conto economico complessivo sintetico	
<i>(migliaia di CHF)</i>	31/12/2014
Ricavi	2.468
Costi operativi	(2.247)
Margine Operativo lordo (EBITDA)	221
Ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti	(32)
Risultato operativo (EBIT)	189
Proventi (oneri) finanziari netti	20
Risultato del periodo prima delle imposte	209
Imposte sul reddito	(42)
Risultato netto dell'esercizio	167

La produzione realizzata nell'esercizio ammonta a circa CHF 2,5 milioni ed è relativa alle 8 produzioni in corso di lavorazione nel periodo; in particolare le fasi di lavorazione effettuate riguardano le attività di pre-produzione delle seguenti serie in corso di realizzazione:

- Bug Rangers, commissionata dal cliente USA Animagic;
- Majid, Ammouna e Casslan commissionate da Abu Dhabi Media (EAU);
- Funtik e Kappa, commissionate da Funtik Entertainment (Russia);
- Yahoo & Friends, commissionata da Aurora Toys (Corea del Sud)
- Secret Wings, commissionata dal Blonde Pilot (UK-Hong Kong)

I costi operativi, pari complessivamente a CHF 2,2 milioni, sono costituiti per circa 2,0 milioni di CHF dai costi di produzione addebitati dalla controllante Mondo TV S.p.A. in relazione all'avanzamento delle commesse acquisite dalla società. In particolare, i costi addebitati fanno riferimento alle 8 produzioni in corso di lavorazione nel periodo di cui sopra

L'EBIT risulta positivo per un importo pari a circa CHF 0,2 milioni, così come il risultato ante imposte; si evidenzia che la Società nell'esercizio 2014 non ha sostenuto oneri finanziari in quanto non ha fatto ricorso ad indebitamento bancario.

L'utile netto risulta pari a CHF 167 mila al netto delle imposte sul reddito di esercizio pari a circa CHF 42 mila.

2. Situazione Patrimoniale

Stato patrimoniale sintetico	
<i>(migliaia di CHF)</i>	31/12/2014
Immobilizzazioni Materiali	5
Totale attività non correnti	5
Crediti commerciali	2.168
Altre attività	6
Disponibilità Liquide	141
Totale attività non correnti	2.315

Totale attività	2.320
Patrimonio netto	267
Debiti commerciali	2.011
Debiti d'imposta	42
Totale Passività correnti	2.053
Totale patrimonio netto e passività	2.320

I crediti si riferiscono alle produzioni già fatturate e da fatturare al 31 dicembre 2014; i debiti si riferiscono essenzialmente alle posizioni fatturate e da fatturare dalla controllante Mondo TV S.p.A. in relazione all'avanzamento delle commesse di cui al paragrafo precedente.

3. Situazione Finanziaria

La posizione finanziaria netta risulta positiva per CHF 141 mila ed è costituita da depositi presso il sistema bancario.

4. Analisi degli indicatori economici e finanziari

I principali indici sono rappresentativi della situazione reddituale:

ROE Netto (Return On Equity) - Esso descrive il rapporto tra il reddito netto ed il patrimonio netto (comprensivo dell'utile o della perdita dell'esercizio) della Società. Esprime in misura sintetica la redditività e la remunerazione del capitale proprio.

ROE Lordo (Return On Equity) - Esso descrive il rapporto tra il reddito prima delle imposte ed il patrimonio netto.

ROI (Return On Investment) - Esso descrive il rapporto tra il reddito operativo (EBIT) e il Capitale Investito Netto, esprimendone la redditività caratteristica.

Indicatori economici	31/12/2014
Roe Netto	63%
Roe Lordo	78%
Roi	150%

INVESTIMENTI

Gli investimenti netti effettuati nel corso dell'esercizio sono riconducibili all'acquisto di mobilio, macchine d'ufficio e hardware per gli uffici della sede legale.

RICERCA E SVILUPPO

Stante la natura ed il settore in cui opera la Società, non sono state effettuate attività di ricerca e sviluppo.

INFORMAZIONI SUI PRINCIPALI RISCHI ED INCERTEZZE

Per una migliore valutazione della situazione patrimoniale, finanziaria e del risultato economico si espongono le informazioni in merito ai rischi ed incertezze nello svolgimento dell'attività aziendale.

La società ha un profilo di rischio finanziario basso in quanto la Direzione aziendale ha adottato e continua ad adottare politiche e criteri, per misurare, monitorare e controllare i rischi finanziari.

Di seguito sono riportate una serie di informazioni volte a fornire indicazioni circa la dimensione dell'esposizione ai rischi da parte della Società.

1. Rischio di credito

Per l'attività di produzione e commercializzazione di serie televisive e lungometraggi animati, la Società conclude accordi con un ristretto numero di primari operatori in qualità di committenti di elevato standing. Alla data di redazione del presente bilancio non si sono registrati ritardi significativi in ordine al pagamento di quanto previsto negli accordi sottoscritti con i suddetti committenti e la Società non è parte né attiva né passiva di contenziosi relativamente a tali pagamenti.

In base a quanto sopra esposto, si ritiene che la Società sia esposta ad un rischio di credito basso.

2. Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità rappresenta il rischio che le risorse finanziarie disponibili possano essere insufficienti a far fronte alle obbligazioni a scadenza. La Società gestisce il rischio di liquidità cercando di mantenere un costante equilibrio tra fonti finanziarie, derivanti dalla gestione corrente, e impieghi di risorse. I flussi di cassa, le necessità finanziarie e la liquidità sono monitorati costantemente, con l'obiettivo di garantire un'efficace ed efficiente gestione delle risorse. Al fine di far fronte alle proprie obbligazioni, nel caso in cui i flussi di cassa generati dall'ordinaria gestione non si rendessero sufficienti, ovvero in caso di una discrasia temporale tra gli stessi, la Società ha la possibilità di porre in essere operazioni volte al reperimento di risorse finanziarie tramite, ad esempio, aperture di credito in conto corrente oppure tramite la dilazione dei pagamenti alla controllante Mondo TV S.p.A., principale fornitore del business model implementato dalla Società.

In base a quanto sopra esposto, si ritiene che la Società non sia esposta ad un elevato rischio di liquidità.

3. Rischi di mercato

Di seguito viene fornita un'analisi di sensitività alla data di bilancio, indicando gli eventuali effetti di possibili variazioni sul conto economico in relazione alle variabili rilevanti di rischio, per ciascuna delle seguenti componenti:

- **Rischio di cambio**

I dati finanziari della Società sono espressi in franchi svizzeri mentre, in relazione al proprio business model, conclude, e continuerà a concludere, le operazioni più rilevanti in valute diverse dal franco svizzero, prevalentemente in Dollari Statunitensi ed Euro. Allo stato la Società non pone in essere attività di copertura dei tassi di cambio ed è pertanto esposta al rischio derivante dalle fluttuazioni nei tassi di cambio tra le diverse divise. Per questo motivo, i risultati operativi della Società potrebbero esser influenzati dalle fluttuazioni nei tassi di cambio.

- **Rischio di settore**

Allo stato non si ravvisano rischi legati al settore di operatività della Società.

- **Rischio di tasso di interesse**

La Società non utilizza fonti di finanziamento a medio-lungo periodo e pertanto non è esposta al rischio di variazione dei tassi d'interesse.

- **Rischio strumenti finanziari derivati**

Nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014 la Società non ha sottoscritto strumenti finanziari derivati, né di copertura, né di trading, pertanto non è esposta a rischi connessi a strumenti finanziari derivati.

4. Contenziosi e/o altri rischi ed incertezze

La Società non è coinvolta in contenziosi di natura legale o fiscale.

PERSONALE E AMBIENTE

Nel corso dell'esercizio non si sono verificate morti e/o infortuni gravi sul lavoro del personale della Società. Nel corso dell'esercizio non si sono inoltre registrati addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex-dipendenti e cause di *mobbing*.

Nel corso del 2014 sono stati assunti due dipendenti, Matteo Corradi e Guido Bertè; Matteo Corradi, dopo la fase di start-up della società, ha rassegnato le proprie dimissioni a decorrere dal 28 febbraio 2015 mantenendo esclusivamente la carica di Consigliere di Amministrazione non esecutivo.

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati danni causati all'ambiente per cui la società è stata dichiarata colpevole in via definitiva e non sono state inflitte sanzioni o pene definitive per reati o danni ambientali.

RAPPORTI CON SOCIETÀ CONTROLLATE, COLLEGATE, CONTROLLANTI E PARTI CORRELATE

I rapporti fra la Società e le parti correlate sono oggettivamente determinabili e regolati a normali condizioni di mercato, tenendo conto della qualità dei servizi prestati. I servizi resi nell'ambito delle operazioni con parti correlate sono svolti nell'interesse reciproco delle controparti e sono necessari alla gestione e alla organizzazione della Società nonché funzionalmente collegati ai redditi dalla stessa prodotti. Per "parte correlata" e "rapporti verso le parti correlate" si intende far riferimento alle definizioni contenute nello IAS 24 Revised - *Informativa di bilancio sulle operazioni con parti correlate*.

I rapporti con le parti correlate sono ascrivibili a quelli in essere con l'Alta Direzione, che fanno riferimento ai correlati costi per il personale, a quelli in essere con altre parti correlate e a quelli in essere con la controllante Mondo TV S.p.A..

Rapporti tra la Società e l'alta direzione

Di seguito sono brevemente descritti i rapporti professionali intrattenuti con gli amministratori e con i dirigenti aventi responsabilità strategiche nell'ambito della Società:

- Matteo Corradi, nominato Consigliere di Amministrazione in data 5 febbraio 2015, ha rassegnato le proprie dimissioni a decorrere dal 28 febbraio 2015 mantenendo esclusivamente la carica di Consigliere di Amministrazione non esecutivo.
- Guido Bertè, nominato Consigliere di Amministrazione in data 5 febbraio 2015, è anche Dirigente della società ed è responsabile dei settori Produzione, Distribuzione, Licensing e Merchandising.
- Ivano d'Andrea, Amministratore unico della Società fino al 5 febbraio 2015 e Presidente del Consiglio di Amministrazione da tale data, nonché CFO della società, ha in essere rapporti con la Società di natura professionale riguardanti la tenuta della contabilità e l'assistenza fiscale in virtù di un mandato di prestazioni professionali sottoscritto, per il tramite della Società Gruppo Multi S.A. di cui è componente del Consiglio di Amministrazione; in particolare il rapporto con il Gruppo Multi prevede:
 - la gestione della contabilità finanziaria, inclusa la chiusura annuale del bilancio e le pratiche fiscali ordinarie per un onorario pari a CHF 3,5 migliaia;
 - la predisposizione delle chiusure intermedie per un onorario pari ad CHF 1,0 migliaia;
 - la gestione del payroll per un onorario pari a 2,5 migliaia;
 - Attività ulteriori rispetto a quelle sopra riportate addebitate in base ad una tariffa oraria.

Rapporti con la Controllante Mondo TV S.p.A.

I rapporti con la controllante Mondo TV riguardano principalmente i costi addebitati dalla controllante stessa in relazione alla produzione delle serie animate acquisite dalla Mondo TV Suisse S.A. la cui produzione esecutiva è stata affidata alla controllante in virtù di un accordo quadro sottoscritto tra le parti nei primi mesi del 2015 per la fornitura di servizi connessi con la produzione di programmi audiovisivi di animazione, anche a ratifica dei servizi prestati nel corso dell'esercizio 2014.

In particolare il contratto quadro ha per oggetto l'allocazione delle produzioni tra la Mondo TV Suisse S.A. e la controllante Mondo TV S.p.A. per l'affidamento a quest'ultima dell'incarico di realizzare le fasi di lavorazione delle produzioni affidate alla Mondo TV Suisse S.A. da parte dei suoi clienti. Le fasi di lavorazione potranno includere tutte o alcune delle lavorazioni di pre-produzione, produzione esecutiva e post-produzione come normalmente intese nell'industria dell'animazione.

Il contratto quadro ha una durata di 12 mesi e si rinnoverà automaticamente a ciascuna scadenza.

Il corrispettivo per l'esecuzione dei servizi e prestazioni di cui all'accordo quadro è pari all'importo affidato dai propri clienti alla Mondo TV Suisse S.A. ridotto del 15% da pagarsi entro 30 giorni dalla data di incasso dai propri clienti da parte della Mondo TV Suisse S.A..

Tutti i costi e le spese sostenute in relazione alla realizzazione delle produzioni sono a carico della controllante. La controllata non ha alcun obbligo di effettuare ulteriori pagamenti o di anticipare somme ulteriori rispetto al corrispettivo, né la controllante o la controllata ha diritto alla revisione dello stesso, ad eccezione dell'obbligo di rimborso di eventuali maggiori costi che dovessero essere sostenuti dalla controllante in caso di inadempimento da parte della controllata ai propri obblighi derivanti dall'accordo quadro.

Al 31 dicembre Mondo TV Suisse iscrive un debito verso la controllante per CHF 1.986 migliaia, mentre i costi relativi all'esercizio 2014 ammontano a CHF 2.046 mila.

Per quanto concerne le operazioni effettuate con "parti correlate" così come definite dal Principio Contabile IAS 24, ivi comprese le operazioni infragruppo, si precisa che le stesse rientrano nell'ordinario esercizio dell'attività operativa e sono regolate a condizioni equivalenti a quelle di mercato.

La tabella seguente rappresenta i rapporti con la società controllante e con l'alta direzione:

Rapporti con società controllante e parti correlate		
<i>(migliaia di CHF)</i>	Debiti	Costi
Rapporti con Dirigenti strategici o amministratori	0	131
Rapporti con altre parti correlate	3	29
Rapporti con controllante	1.986	2.046
Totale	1.989	2.206

Nel corso dell'esercizio non sono state compiute operazioni significative con altre Società del Gruppo Mondo TV o altre parti correlate.

AZIONI PROPRIE

La società non detiene azioni proprie.

STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

Nell'esercizio 2014, la Società non ha sottoscritto strumenti finanziari derivati.

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

La società ha avviato il processo di quotazione in borsa sul mercato AIM Italia, Mercato Alternativo del Capitale organizzato e gestito da Borsa Italiana, che dovrebbe portare alla quotazione in Borsa di Mondo TV Suisse nel primo semestre del 2015.

In data 5 febbraio 2015 è stato nominato, in sostituzione dell'Amministratore Unico, un Consiglio di Amministrazione composto da 4 membri.

La società sta proseguendo anche nel 2015 l'attività di acquisizione di nuove produzioni ed ha in corso diverse trattative sia con i partner già esistenti alla data di chiusura del bilancio che con nuovi potenziali coproduttori.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Nel 2015 proseguirà la lavorazione delle serie animate già acquisite nel corso del 2014 e continuerà la ricerca per l'acquisizione di ulteriori commesse.

E' previsto inoltre un rafforzamento della società nel settore del licensing e merchandising internazionale, sotto la direzione di Guido Bertè.

**PROSPETTI CONTABILI E NOTE ESPLICATIVE AL
BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2014**

PROSPETTO DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA

Situazione patrimoniale e finanziaria		
<i>valori in unità di CHF</i>	Note	31/12/2014
Attività non correnti		
Immobilizzazioni Materiali	7	5.195
		5.195
Attività correnti		
Rimanenze finali		
Crediti commerciali	8	2.168.234
Altre attività correnti	9	5.656
Disponibilità Liquide e mezzi equivalenti	10	140.932
		2.314.822
Totale attività		2.320.017
Passività correnti		
Debiti commerciali	12	2.011.034
Debiti d'imposta	13	41.610
		2.052.644
Totale passività		2.052.644
- Capitale sociale		100.000
- Utile (perdita) del periodo		167.373
Totale patrimonio netto	14	267.373
Totale passività + patrimonio netto		2.320.017

Le note esplicative successivamente riportate formano parte integrante del presente bilancio

PROSPETTO DEL CONTO ECONOMICO SEPARATO

conto economico		
<i>valori in unità di CHF</i>	Note	31/12/2014
Ricavi	15	2.468.091
Costo del personale	16	(153.044)
Ammortamenti e svalutazioni delle immobilizzazioni materiali	17	(1.297)
Accantonamenti per svalutazione crediti	17	(30.305)
Altri costi operativi	18	(2.094.002)
Risultato operativo		189.443
Proventi (oneri) finanziari netti	19	19.540
Risultato del periodo prima delle imposte		208.983
Imposte sul reddito	20	(41.610)
Utile (perdita) dell'esercizio	21	167.373
Utile (perdita) per azione base e diluita	21	1.673,73
Utile (perdita) diluita per azione		1.673,73

Le note esplicative successivamente riportate formano parte integrante del presente bilancio

PROSPETTO DEL CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO

conto economico complessivo		
<i>valori in unità di CHF</i>	note	31/12/2014
Utile (perdita) dell'esercizio		167.373
<i>Altre componenti del conto economico complessivo:</i>		
Componenti che potrebbero riversarsi a conto economico complessivo negli esercizi successivi		
Componenti che non saranno riversati a conto economico complessivo negli esercizi successivi		
Totale altri utili /(perdite) complessivi, al netto dell'effetto fiscale (B)		0
Totale utile (perdita) complessivo (A)+(B)		167.373

Le note esplicative successivamente riportate formano parte integrante del presente bilancio

PROSPETTO DEL RENDICONTO FINANZIARIO

Rendiconto finanziario	
<i>valori in unità di CHF</i>	31/12/2014
A. DISPONIBILITA' LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI INIZIALI	0
Risultato del periodo	167.373
Ammortamenti e svalutazioni	31.602
Flusso di cassa dell'attività operativa prima delle variazioni del circolante	198.975
(Aumento) diminuzione dei crediti commerciali	(2.198.539)
(Aumento) diminuzione delle altre attività	(5.656)
Aumento (diminuzione) dei debiti commerciali	2.011.034
Aumento (diminuzione) delle passività per imposte	41.610
B. DISPONIBILITA' LIQUIDE NETTE PRODOTTE (IMPIEGATE) DALL'ATTIVITA' OPERATIVA	47.424
(Investimenti) Disinvestimenti in immobilizzazioni	
- Immobilizzazioni materiali	(6.492)
C. DISPONIBILITA LIQUIDE NETTE IMPIEGATE IN ATTIVITA' DI INVESTIMENTO	(6.492)
Movimenti di capitale	100.000
D. DISPONIBILITA' LIQUIDE NETTE PRODOTTE NELL'ATTIVITA FINANZIARIE	100.000
E. INCREMENTO (DECREMENTO) NETTO DELLE DISPONIBILITA' LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI (B+C+D)	140.932
F. DISPONIBILITA' LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI FINALI	140.932

Le note esplicative successivamente riportate formano parte integrante del presente bilancio.

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO

Prospetto delle variazioni del patrimonio netto			
<i>valori in unità di CHF</i>	Capitale sociale	Utile (perdita) del periodo	Patrimonio netto
Bilancio al 31.12.2013	-	-	-
Versamento capitale sociale	100.000	-	100.000
Risultato dell'esercizio	-	167.373	167.373
Bilancio al 31.12.2014	100.000	167.373	267.373

Le note esplicative successivamente riportate formano parte integrante del presente bilancio.

NOTE ESPLICATIVE AL BILANCIO D'ESERCIZIO

Informazioni Generali

Mondo TV Suisse S.A. è una società di diritto svizzero iscritta al registro delle imprese di Lugano con sede legale e amministrativa a Lugano in Via Nassa 15, controllata al 100% da Mondo TV S.p.A., società quotata sul Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A..

La Società, costituita il 5 febbraio 2014, è attiva nella produzione e co-produzione di serie televisive di animazione per committenti extraeuropei e nello sviluppo del licensing internazionale.

Il Bilancio è redatto e presentato in Franchi Svizzeri, che rappresenta la valuta funzionale con cui opera la Società. I valori riportati nelle tabelle di dettaglio incluse nella nota esplicativa, sono espressi in migliaia di CHF, salvo ove diversamente indicato.

Il presente bilancio è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione della Società in data 5 febbraio 2015.

Espressione di conformità agli IFRS

La Mondo TV Suisse S.A. ha predisposto in via volontaria il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2014 secondo i principi contabili internazionali ai fini anche della sua inclusione nel Documento di ammissione per la quotazione delle proprie azioni ordinarie all'AIM Italia/Mercato Alternativo del Capitale organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A..

Il presente bilancio d'esercizio è stato dunque predisposto in conformità agli International Financial Reporting Standards emanati dall'International Accounting Standards Board ("IASB") e adottati dall'Unione Europea. Per IFRS si intendono anche tutti i principi contabili internazionali rivisti ("IAS") e tutte le interpretazioni dell'International Financial Reporting Interpretations Committee ("IFRIC"), incluse quelle precedentemente emesse dallo Standing Interpretations Committee ("SIC").

Avendo la Società adottato i principi contabili già in sede di redazione del primo bilancio d'esercizio non si rilevano effetti derivanti dalla prima applicazione degli IFRS.

Tale bilancio è sottoposto a revisione contabile volontaria da parte della società di revisione indipendente BDO S.p.A..

1. Forma, contenuti e criteri di redazione del Bilancio

Di seguito sono riportati i principali criteri e principi contabili applicati per la predisposizione del Bilancio.

Base di preparazione

Il Bilancio è stato redatto nel presupposto della continuità aziendale, in quanto gli Amministratori hanno verificato l'insussistenza di indicatori di carattere finanziario, gestionale o di altro genere che potessero segnalare criticità circa la capacità della Società di far fronte alle proprie obbligazioni nel prevedibile futuro e in particolare nei prossimi 12 mesi dalla data di approvazione del Bilancio. La descrizione delle modalità attraverso le quali la Società gestisce i rischi finanziari, tra i quali quello di liquidità e di capitale, è contenuta nella successiva Nota 3 - Gestione dei rischi finanziari.

Per IFRS si intendono gli "International Financial Reporting Standards", gli "International Accounting Standards" (IAS), tutte le interpretazioni dell'"International Reporting Interpretations Committee" (IFRIC), precedentemente denominate "Standing Interpretations Committee" (SIC) che, alla data di approvazione del Bilancio, siano state oggetto di omologazione da parte dell'Unione Europea secondo la procedura prevista dal

Regolamento (CE) n. 1606/2002 dal Parlamento Europeo e dal Consiglio Europeo del 19 luglio 2002. Si segnala inoltre che il Bilancio è stato redatto sulla base delle migliori conoscenze degli IFRS e tenuto conto della miglior dottrina in materia; eventuali futuri orientamenti e aggiornamenti interpretativi troveranno riflesso negli esercizi successivi, secondo le modalità di volta in volta previste dai principi contabili di riferimento.

Schemi di bilancio

Di seguito sono indicati gli schemi di bilancio e i relativi criteri di classificazione adottati dalla Società, nell'ambito delle opzioni previste dallo IAS 1 - *Presentazione del bilancio*:

- Prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria è stato predisposto classificando le attività e le passività secondo il criterio "corrente/non corrente";
- Prospetto del conto economico separato è stato predisposto classificando i costi operativi per natura;
- Prospetto del economico complessivo comprende, oltre all'utile (perdita) dell'esercizio, come da conto economico separato, le altre variazioni dei movimenti di Patrimonio Netto diverse da quelle con gli Azionisti;
- Rendiconto finanziario è stato predisposto esponendo i flussi finanziari delle attività operative secondo il "metodo indiretto".

La Società ha scelto di redigere il conto economico separato e il conto economico complessivo che include, oltre al risultato dell'esercizio, anche le eventuali variazioni di patrimonio netto afferenti a poste di natura economica che, per espressa previsione degli IFRS, sono rilevate tra le componenti del patrimonio netto.

Il Bilancio è stato predisposto sulla base del criterio convenzionale del costo storico salvo che per la valutazione delle attività e passività finanziarie, nei casi in cui è obbligatoria l'applicazione del criterio del *fair value*.

2. Principi contabili applicati

Di seguito sono brevemente descritti i principi contabili e i criteri di valutazione più significativi utilizzati per la redazione del Bilancio.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo d'acquisto o di produzione, al netto degli ammortamenti accumulati e delle eventuali perdite di valore. Il costo delle immobilizzazioni materiali include anche gli eventuali oneri direttamente sostenuti per rendere possibile il loro utilizzo, nonché eventuali oneri di smantellamento e di rimozione che verranno sostenuti conseguentemente a obbligazioni contrattuali che richiedano di riportare il bene nelle condizioni originarie.

Il costo, come sopra determinato, dei cespiti la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio a quote costanti sulla base della stimata vita economico-tecnica, attraverso l'utilizzo di aliquote d'ammortamento atte a rappresentare la stimata vita utile dei beni. Qualora parti significative di tali attività materiali abbiano differenti vite utili, tali componenti sono contabilizzate separatamente. La vita utile stimata dalla Società per le varie classi di cespiti è compresa tra:

	Anni
Macchine elettroniche e di ufficio	3
Mobili e arredi	3

Riduzione di valore delle immobilizzazioni materiali

A ciascuna data di riferimento del bilancio, è valutata l'eventuale esistenza di indicatori di riduzione del valore delle immobilizzazioni materiali non completamente ammortizzate. Nel caso sia rilevata la presenza di tali indicatori, si procede alla stima del valore recuperabile delle suddette attività, imputando a conto economico l'eventuale svalutazione rispetto al valore contabile. Il valore recuperabile di un'attività è il maggiore tra il suo *fair value*, ridotto dei costi di vendita, e il suo valore d'uso, intendendosi per tale il valore attuale dei flussi finanziari futuri stimati generati da tale attività. Per un'attività che non genera flussi finanziari ampiamente indipendenti, il valore di realizzo è determinato in relazione alla "cash generating unit" cui tale attività appartiene. Nel determinare il valore d'uso, i flussi finanziari futuri attesi sono attualizzati con un tasso di sconto che riflette la valutazione corrente di mercato del costo del denaro, rapportato al periodo dell'investimento e ai rischi specifici dell'attività. Una riduzione di valore è riconosciuta a conto economico quando il valore di iscrizione dell'attività è superiore al valore recuperabile. Se vengono meno i presupposti per una svalutazione precedentemente effettuata, il valore contabile dell'attività è ripristinato con imputazione a conto economico, nei limiti del valore netto di carico che l'attività in oggetto avrebbe avuto se non fosse stata effettuata la svalutazione e fossero stati effettuati gli ammortamenti.

Nel corso dell'esercizio non si sono manifestati eventi che facciano ritenere che vi siano perdite per riduzione di valore.

ATTIVITA' CORRENTI

CREDITI COMMERCIALI

I crediti commerciali sono inizialmente iscritti al *fair value* e successivamente valutati al costo ammortizzato in base al metodo del tasso di interesse effettivo, al netto del fondo svalutazione. I crediti commerciali sono inclusi nell'attivo corrente, a eccezione di quelli con scadenza contrattuale superiore ai dodici mesi rispetto alla data di bilancio, che sono classificati nell'attivo non corrente.

Le perdite su crediti sono contabilizzate quando si riscontra un'evidenza oggettiva che la Società non sarà in grado di recuperare il credito dovuto dalla controparte sulla base dei termini contrattuali. L'evidenza oggettiva include eventi quali:

- a) significative difficoltà finanziarie del debitore;
- b) contenziosi legali aperti con il debitore relativamente a crediti;
- c) probabilità che il debitore dichiari bancarotta o che si aprano altre procedure di ristrutturazione finanziaria.

L'importo della svalutazione viene misurato come differenza tra il valore contabile dell'attività e il valore attuale dei futuri flussi finanziari e rilevato nel conto economico separato nella voce "Altri costi operativi". Se nei periodi successivi vengono meno le motivazioni delle precedenti svalutazioni, il valore delle attività è ripristinato fino a concorrenza del valore che sarebbe derivato dall'applicazione del costo ammortizzato.

DISPONIBILITÀ LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI

Le disponibilità liquide includono la cassa, i conti correnti bancari, i depositi rimborsabili a domanda e altri investimenti finanziari a breve termine e a elevata liquidità, che sono prontamente convertibili in cassa, ovvero trasformabili in disponibilità liquide entro 90 giorni della data di originaria acquisizione e sono soggetti a un rischio non significativo di variazione di valore. Gli elementi inclusi nelle disponibilità liquide sono valutati al *fair value* e le relative eventuali variazioni sono rilevate a conto economico.

PASSIVITA' CORRENTI

DEBITI COMMERCIALI E ALTRI DEBITI

I debiti commerciali e gli altri debiti sono inizialmente iscritti al *fair value*, al netto dei costi accessori di diretta imputazione.

RICONOSCIMENTO DEI RICAVI

I ricavi delle vendite e delle prestazioni di servizi sono rilevati quando si verifica l'effettivo trasferimento dei rischi e dei benefici rilevanti derivanti dalla proprietà o al compimento della prestazione.

RICONOSCIMENTO DEI COSTI

I costi sono rilevati nel rispetto del principio della competenza economica.

IMPOSTE

Sono iscritte sulla base di una stima realistica degli oneri di imposta da assolvere, in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle esenzioni applicabili.

Le imposte correnti sono calcolate sulla base del reddito imponibile dell'esercizio, applicando le aliquote fiscali vigenti in Svizzera alla data di bilancio.

Le imposte differite e anticipate sono calcolate a fronte di tutte le differenze che emergono tra il valore fiscale di un'attività o passività e il relativo valore contabile. Le imposte differite sono generalmente rilevate per tutte le differenze temporanee imponibili, mentre le imposte anticipate sono rilevate nella misura in cui si ritenga probabile che vi saranno risultati fiscali imponibili in futuro che consentano l'utilizzo delle differenze temporanee deducibili. Il valore delle imposte anticipate è rivisto a ogni data di bilancio e ridotto nella misura in cui non sia più probabile l'esistenza di sufficienti redditi imponibili tali da consentire in tutto o in parte il recupero di tali attività.

Le imposte differite e anticipate sono calcolate in base alle aliquote fiscali che si prevede saranno applicate nell'esercizio in cui sarà realizzata l'attività o estinta la passività sulla base delle aliquote fiscali vigenti o sostanzialmente in vigore alla data di bilancio, secondo la normativa fiscale in vigore in Svizzera.

Le imposte differite e anticipate sono imputate direttamente al conto economico, fatta eccezione per quelle relative a voci rilevate direttamente a patrimonio netto, nel qual caso anche le relative imposte differite o anticipate sono imputate a patrimonio netto.

Le imposte differite e anticipate sono compensate quando sono applicate dalla medesima autorità fiscale e vi è un diritto legale di compensazione.

UTILE PER AZIONE

L'utile base per azione è calcolato dividendo la quota di utile dell'esercizio della Società per la media ponderata delle azioni in circolazione durante l'esercizio.

L'utile diluito per azione è calcolato tenendo conto, sia per la quota di risultato economico della Società che per la detta media ponderata, degli effetti connessi alla sottoscrizione/conversione totale di tutte le potenziali azioni che potrebbero essere emesse dall'esercizio di eventuali opzioni in circolazione e viene determinato rapportando l'utile netto al numero medio ponderato di azioni in circolazione nell'esercizio.

PRINCIPI CONTABILI DI RECENTE EMISSIONE

Di seguito sono riportati i principi contabili internazionali, le interpretazioni, le modifiche a esistenti principi contabili e interpretazioni, ovvero specifiche previsioni contenute nei principi e nelle interpretazioni approvati dallo IASB, di recente emissione, con indicazione di quelli omologati o non omologati per l'adozione in Europa alla data di approvazione del presente documento:

Principio contabile/ amendment	Descrizione	Omologato (si/no)	Data di entrata in vigore
<i>IFRS 10</i>	Lo standard si fonda su principi già esistenti identificando il controllo come fattore determinante ai fini dell'inclusione di una società nel bilancio consolidato. Lo standard fornisce ulteriori indicazioni per valutare la presenza del controllo. Lo standard, pubblicato dallo IASB a maggio 2011, è stato omologato dalla Comunità Europea a dicembre 2012. L'adozione dello standard non ha avuto alcun impatto sul bilancio della Società.	Sì	1/1/2014
<i>IFRS 11</i>	Lo standard si focalizza più sui diritti e gli obblighi derivanti dall'accordo che sulla sua forma legale. Lo standard individua due tipi di "Joint arrangements". Le attività a controllo congiunto rappresentano degli accordi nei quali i gestori congiunti che detengono il controllo congiunto hanno diritti sulle attività e obbligazioni per le passività relative all'accordo. Le <i>joint venture</i> sono degli accordi a controllo congiunto nei quali le parti, <i>joint venturers</i> , che detengono il controllo congiunto vantano diritti sulle attività nette dell'accordo. Il consolidamento proporzionale non è più permesso. Lo standard, pubblicato dallo IASB a maggio 2011, è stato omologato dalla Comunità Europea a dicembre 2012. L'adozione dello standard non ha avuto alcun impatto sul bilancio della Società.	Sì	1/1/2014
<i>IFRS 12</i>	Lo standard indica l'informativa da fornire per ogni tipo interesse in altre società. L'adozione dello standard non ha avuto alcun impatto sul bilancio della Società.	Sì	1/1/2014
<i>Modifiche agli IFRS 10, 11 e 12</i>	Le modifiche forniscono le guide applicative relative alla predisposizione dei dati comparativi. L'adozione delle modifiche non ha avuto alcun impatto sul bilancio della Società.	Sì	1/1/2014
<i>IAS 27R</i>	Lo standard include le disposizioni sui bilanci separati rimaste successivamente all'inclusione nell'IFRS 10 delle disposizioni relative al controllo. L'adozione dello standard non ha avuto alcun impatto sul bilancio della Società.	Sì	1/1/2014
<i>IAS 28R</i>	Lo standard prevede i requisiti per le <i>joint ventures</i> e per le società collegate che sono valutate con il metodo del patrimonio netto a seguito dell'emissione dell'IFRS 11. L'adozione dello standard non ha avuto alcun impatto sul bilancio della Società.	Sì	1/1/2014
<i>IAS 32</i>	Le modifiche chiariscono alcuni requisiti necessari per la compensazione delle attività e passività finanziarie. L'adozione dello standard non ha avuto alcun impatto sul bilancio della Società.	Sì	1/1/2014
<i>Modifiche agli IFRS 10 e 12 e IAS 27</i>	Le modifiche prevedono che molti fondi o società d'investimento simili, che soddisfano la definizione di "società d'investimento", saranno esentate dal consolidare la	Sì	1/1/2014

	maggior parte delle loro controllate. L'adozione dello standard non ha avuto alcun impatto sul bilancio della Società.		
<i>Modifiche allo IAS 36</i>	Lo IASB ha emesso un emendamento allo IAS 36 – Informativa sul valore recuperabile delle attività non finanziarie, che disciplina l'informativa da fornire sul valore recuperabile delle attività che hanno subito una riduzione di valore, se tale importo è basato sul fair value al netto dei costi di vendita. Le modifiche devono essere applicate retroattivamente a partire dagli esercizi che hanno inizio dal 1° gennaio 2014.	Sì	1/1/2014
<i>IAS 39</i>	Lo IASB ha emesso alcuni emendamenti minori relativi allo IAS 39 - Strumenti finanziari: rilevazione e misurazione, intitolati "Novazione dei derivati e continuità dell'Hedge Accounting". Le modifiche permettono di continuare l'hedge accounting nel caso in cui uno strumento finanziario derivato, designato come strumento di copertura, sia novato a seguito dell'applicazione di legge o regolamenti al fine di sostituire la controparte originale per garantire il buon fine dell'obbligazione assunta e se sono soddisfatte determinate condizioni. La stessa modifica sarà inclusa anche nell'IFRS 9 - Strumenti finanziari.	Sì	1/1/2014

Dall'introduzione di tale modifiche non sono emersi effetti sull'informativa fornita nelle note esplicative al bilancio al 31 dicembre 2014.

Non si prevedono significativi impatti dall'adozione dei sopra citati principi contabili.

Nuovi Principi ed Interpretazioni recepiti dalla UE, ma non ancora in vigore

Alla data attuale il Legislatore Comunitario ha recepito alcuni principi e interpretazioni, non ancora obbligatori, che verranno applicati dalla Società nei successivi esercizi. Di seguito sono riepilogate le principali modifiche e i potenziali effetti sul bilancio della società:

Principio contabile/ amendment	Descrizione	Omologato (si/no)	Data di entrata in vigore
<i>IFRIC 21</i>	L'Interpretazione tratta la contabilizzazione di una passività relativa al pagamento di un tributo nel caso in cui tale passività rientri nell'ambito di applicazione dello IAS 37 nonché la contabilizzazione di una passività relativa al pagamento di un tributo la cui tempistica e il cui importo sono incerti.	Sì	17/6/2014
<i>Modifiche allo IAS 19</i>	Le modifiche mirano a semplificare e a chiarire la contabilizzazione dei contributi di dipendenti o terzi collegati ai piani a benefici definiti. Le società applicano le modifiche, al più tardi, a partire dalla data di inizio del loro primo esercizio finanziario che cominci il 1° febbraio 2015 o successivamente.	Sì	1/2/2015

<p><i>Ciclo annuale di miglioramenti agli IFRS 2010-2012</i></p>	<p>L'obiettivo dei miglioramenti annuali è quello di trattare argomenti necessari relativi a incoerenze riscontrate negli IFRS oppure a chiarimenti di carattere terminologico, che non rivestono un carattere di urgenza, ma che sono stati discussi dallo IASB nel corso del ciclo progettuale iniziato nel 2011. Le modifiche all'IFRS 8 e agli IAS 16, 24 e 38 sono chiarimenti o correzioni ai principi in questione. Le modifiche agli IFRS 2 e 3 comportano cambiamenti alle disposizioni vigenti o forniscono ulteriori indicazioni in merito alla loro applicazione. Le società applicano le modifiche, al più tardi, a partire dalla data di inizio del loro primo esercizio finanziario che cominci il 1° febbraio 2015 o successivamente.</p>	<p>Sì</p>	<p>1/2/2015</p>
<p><i>Ciclo annuale di miglioramenti agli IFRS 2011-2013</i></p>	<p>L'obiettivo dei miglioramenti annuali è quello di trattare argomenti necessari relativi a incoerenze riscontrate negli IFRS oppure a chiarimenti di carattere terminologico, che non rivestono un carattere di urgenza, ma che sono stati discussi dallo IASB nel corso del ciclo progettuale iniziato nel 2011. Le modifiche agli IFRS 3 e 13 sono chiarimenti o correzioni ai principi in questione. Le modifiche allo IAS 40 comportano cambiamenti alle disposizioni vigenti o forniscono ulteriori indicazioni in merito alla loro applicazione. Le società applicano le modifiche al più tardi a partire dalla data di inizio del loro primo esercizio finanziario che cominci il primo giorno del mese successivo alla data di entrata in vigore del presente regolamento o successivamente.</p>	<p>Sì</p>	<p>1/1/2015</p>

Principi contabili non ancora applicabili, in quanto non omologati dall'Unione Europea

Alla data del presente Bilancio gli organi competenti dell'Unione Europea non hanno ancora concluso il processo di omologazione necessario per l'adozione dei seguenti principi contabili ed emendamenti:

- IFRS 9 - Strumenti Finanziari, emesso il 24 luglio 2014, nell'ambito del progetto di rivisitazione dell'attuale IAS 39. Il principio dovrebbe rendersi applicabile a partire dal 1 gennaio 2018.
- IFRS 15 – "Ricavi da contratti con Clienti", emesso il 28 maggio 2014. L'IFRS 15, rappresenta un unico e completo framework per la rilevazione dei ricavi e stabilisce le disposizioni da applicare a tutti i contratti con la clientela.
- Emendamenti agli IFRS 10, IFRS 12 e IAS 28, emessi il 18 dicembre 2014
- Ciclo annuale di miglioramenti agli IFRS 2012-2014 - Si tratta di una serie di modifiche agli IFRS, in risposta a questioni emerse nel 2012-2014. Gli standard oggetto di modifica sono quattro: l'IFRS 5 Non-current Assets Held for Sale and Discontinued Operations, l'IFRS 7 Financial Instruments: Disclosures, lo IAS 19 Employee Benefits e lo IAS 34 Interim Financial Reporting. Tali modifiche entreranno in vigore dal 1° gennaio 2016 ma è comunque consentita un'applicazione anticipata.
- Emendamento allo IAS 16 e IAS 38 "Clarification of Acceptable Methods of Depreciations and Amortisation". I due standard stabiliscono come principio di ammortamento la modalità di consumo dei benefici economici futuri attesi dall'utilizzo di un'attività. L'obiettivo delle modifiche è di chiarire che l'utilizzo del metodo di ammortamento basato sui ricavi generati dall'asset (cd. revenue-based method) non è ritenuto appropriato in quanto i ricavi generati dall'attività, che include l'utilizzo dell'asset, riflettono altri fattori (cambiamenti nei volumi di vendita o nei prezzi, attività di vendita, altri input e processi) rispetto al semplice consumo di benefici economici incorporati nell'asset. Per quanto riguarda i

beni immateriali, lo IASB ha chiarito che esiste una presunzione secondo la quale i ricavi costituiscono una base inappropriata per misurare il consumo dei benefici economici generati dal bene. Tuttavia, tale presunzione può essere superata al ricorrere di determinate circostanze. Le modifiche si applicano a partire dal 1° luglio 2015 ma è consentita un'applicazione anticipata.

- Emendamento all'IFRS 11 "Accounting for Acquisitions of Interests in Joint Operations". L'obiettivo delle modifiche è di chiarire il trattamento contabile per le acquisizioni di interessenze in una joint operation che rappresenta un business. Le modifiche si applicano a partire dal 1° gennaio 2016 ma è consentita un'applicazione anticipata.
- Emendamento allo IAS 27 - Le modifiche allo IAS 27 hanno l'obiettivo di consentire alle entità di utilizzare l'equity method per contabilizzare gli investimenti in controllate, joint ventures e collegate nel bilancio separato. Tali modifiche entreranno in vigore dal 1° gennaio 2016 ma è comunque consentita un'applicazione anticipata.

3. Gestione dei rischi finanziari

Le attività della Società sono esposte ai seguenti rischi: rischio di mercato, rischio di credito, rischio di liquidità e rischio di capitale. La Società ritiene che non esistano significative concentrazioni in relazione ai rischi precedentemente menzionati.

I) RISCHIO DI MERCATO

Il rischio di mercato è prevalentemente relativo al rischio derivante dalla variazione dei tassi di interesse. In particolare, l'esposizione al rischio di variazione dei tassi di interesse è legata all'indebitamento finanziario a tasso variabile.

Sensitivity analysis: la società non ha al momento indebitamento finanziario pertanto non sarà effettuata alcuna analisi di sensitività.

II) RISCHIO DI CREDITO

Il rischio di credito rappresenta l'esposizione della Società a potenziali perdite derivanti dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalla controparte. L'esposizione complessiva al rischio di credito al 31 dicembre 2014 è rappresentata dalla sommatoria delle attività per crediti commerciali e delle altre attività correnti iscritte in bilancio, pari complessivamente a CHF 2.163 migliaia. Nella situazione patrimoniale-finanziaria della Società non sono iscritte attività finanziarie ritenute di dubbia recuperabilità.

Secondo le disposizioni contenute nell'IFRS 7, tutte le attività finanziarie della Società sono state classificate nella categoria "finanziamenti e crediti".

III) RISCHIO DI LIQUIDITÀ

Il rischio di liquidità è quello legato alla possibilità che la Società si trovi in situazione di difficoltà nel far fronte alle obbligazioni finanziarie che derivano da impegni contrattuali e, più in generale, dalle proprie passività. Il modello di business in cui opera la società non evidenzia un rischio strutturale di ridotta liquidità; il rischio di liquidità è ritenuto basso in quanto la politica di gestione della tesoreria è finalizzata al mantenimento di una liquidità sufficiente, anche per effetto dell'accordo quadro con la controllante Mondo TV S.p.A. che prevede il pagamento delle forniture da questa effettuata per la produzione delle serie animate a 30 giorni dall'incasso effettivo dal committente finale di Mondo TV Suisse S.A.

La seguente tabella fornisce un'analisi per scadenza delle passività al 31 dicembre 2014.

Al 31 dicembre 2014					
<i>(in CHF migliaia)</i>	Entro 12 mesi	Tra 1 e 2 anni	Tra 2 e 5 anni	Oltre i 5 anni	Totale
Debiti commerciali	2.011	0	0	0	2.011
Debiti d'imposta	42	0	0	0	42
Debiti finanziari a breve termine	0	0	0	0	0
Totale passività finanziarie	2.053	0	0	0	2.053

Secondo le disposizioni contenute nell'IFRS 7, le passività finanziarie della Società sono state classificate nella categoria "altre passività finanziarie valutate al costo ammortizzato".

4. Valutazioni discrezionali e stime contabili significative

La redazione del bilancio d'esercizio e delle relative note in applicazione degli IFRS richiede da parte della Direzione aziendale l'effettuazione di stime e di assunzioni basate anche su giudizi soggettivi, esperienze passate ed ipotesi considerate ragionevoli e realistiche in relazione alle informazioni note al momento della stima. Tali stime hanno effetto sui valori delle attività e delle passività di bilancio e sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data del bilancio nonché sull'ammontare dei ricavi e dei costi nel periodo di riferimento. I risultati che si consuntiveranno potrebbero differire, anche significativamente, da tali stime a seguito di possibili mutamenti dei fattori considerati nella determinazione di tali stime. Le stime sono riviste periodicamente.

Nel seguito, sono indicate le più significative stime contabili che comportano un elevato ricorso ad assunzioni e giudizi soggettivi.

Area di bilancio	Stime contabili
Fondo svalutazione crediti	La recuperabilità dei crediti viene valutata tenendo conto del rischio di inesigibilità degli stessi e della loro anzianità.
Imposte sul reddito	Le imposte sul reddito sono determinate secondo una prudente interpretazione delle normative fiscali vigenti. Questo processo comporta talvolta complesse stime nella determinazione del reddito imponibile.

In assenza di un Principio o di un'Interpretazione applicabile specificatamente ad una determinata operazione, la Direzione aziendale definisce, attraverso ponderate valutazioni soggettive, le metodologie contabili da adottare nell'ottica di fornire un bilancio che rappresenti fedelmente la situazione patrimoniale - finanziaria, il risultato economico e i flussi finanziari della Società, che rifletta la sostanza economica delle operazioni, sia neutrale, redatto su basi prudenziali e completo sotto tutti gli aspetti rilevanti.

5. Informativa di settore

Per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014 non sono configurabili ulteriori settori rispetto al settore dell'animazione, né il management della Società utilizza ulteriori informazioni di dettaglio suddivise per settori come previsto dall'IFRS 8.

I prospetti che seguono forniscono, per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014, l'analisi dei ricavi e dei crediti verso clienti per area geografica. L'attribuzione di un ricavo o del credito ad una determinata area geografica è effettuata in base alla nazionalità dell'acquirente.

Ripartizione dei ricavi 2014 per area geografica (in CHF migliaia)

Area geografica	Importo	%
USA	705	29%
Medio Oriente	652	26%
Asia	724	29%
Russia	387	16%
Totale	2.468	100%

Ripartizione dei crediti al 31/12/2014 per area geografica (in CHF migliaia)

Area geografica	Importo	%
USA	564	26%
Medio Oriente	559	26%
Asia	616	28%
Russia	429	20%
Totale	2.168	100%

NOTE ALLA SITUAZIONE PATRIMONIALE - FINANZIARIA
6. Immobilizzazioni immateriali

La società non ha acquisito immobilizzazioni immateriali.

7. Immobilizzazioni materiali

Ammontano a CHF 5 migliaia e presentano la seguente composizione e movimentazione:

Movimentazione delle immobilizzazioni materiali				
<i>(Migliaia di CHF)</i>	Impianti e macchinari	Attrezzature Industriali e Commerciali	Altri beni	TOTALI
<i>Esercizio in corso</i>				
Incrementi per acquisti	4	0	2	6
Ammortamenti	(1)	0	0	(1)
Costo alla fine del periodo	4	0	2	6
Ammortamenti alla fine del periodo	(1)	0	0	(1)
Valore alla fine del periodo	3	0	2	5

Le immobilizzazioni materiali al 31 dicembre 2014 si riferiscono principalmente a mobili, macchine d'ufficio ed hardware.

8. Crediti commerciali

La voce Crediti commerciali, pari a CHF 2.168 migliaia al 31 dicembre 2014, comprende i crediti derivanti dall'avanzamento delle produzioni acquisite nel corso dell'esercizio, come indicato nella tabella seguente

Composizione crediti commerciali	
<i>(Migliaia di CHF)</i>	31/12/2014
Crediti per fatture emesse	504
Fondo svalutazione crediti	(30)
Crediti per fatture da emettere	1.694
Totale crediti commerciali	2.168

I crediti commerciali sono generati dalla normale attività commerciale della Società e vengono regolarmente incassati alle scadenze pattuite nei contratti di vendita.

Al 31 dicembre 2014 risultano iscritti accantonamenti per svalutazione dei crediti commerciali (fatture emesse) per CHF 30 migliaia allo scopo di tenere conto del presumibile valore di realizzo.

I crediti per fatture emesse risultano incassati per circa CHF 228 migliaia alla data della presente. Le fatture da emettere al 31 dicembre 2014 non risultano emesse alla data della presente e saranno emesse nei termini previsti dagli accordi sottoscritti con i clienti.

Le informazioni relative alla composizione geografica dei crediti è riportata nel paragrafo Informativa di settore della presente.

9. Altre attività correnti

La voce "Altre attività correnti", pari complessivamente a CHF 6 migliaia, comprende il fondo spese ed anticipi ai fornitori.

10. Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

La voce "Disponibilità liquide e mezzi equivalenti", pari a CHF 141 migliaia, rappresenta le disponibilità presso il sistema bancario alla data di chiusura dell'esercizio.

Di seguito si riporta la composizione della posizione finanziaria netta della Società al 31 dicembre 2014:

Posizione finanziaria netta	
<i>(Migliaia di CHF)</i>	31/12/2014
Disponibilità liquide	141
Crediti finanziari a breve termine	0
Debiti finanziari a breve termine	0
Indebitamento finanziario netto a breve termine	141
Crediti finanziari a lungo termine	0
Quota a medio lungo termine mutui passivi	0
Indebitamento finanziario netto a medio-lungo termine	0
Posizione finanziaria netta	141

11. Covenants e altre condizioni contrattuali in essere al 31 dicembre 2014

Con riferimento ai rapporti con gli Istituti di credito al 31 dicembre 2014, si segnala che la società non ha in essere affidamenti bancari e pertanto non è tenuta a rispettare covenants, negative pledge o altre clausole che possano limitare l'utilizzo delle risorse finanziarie.

12. Debiti commerciali

La voce in oggetto comprende i debiti commerciali derivanti prevalentemente dalla produzione delle serie animate; il saldo al 31 dicembre 2014 è pari ad CHF 2.011 migliaia, di cui CHF 1.986 migliaia nei confronti della controllante Mondo TV S.p.A. come di seguito riportato:

Composizione debiti commerciali	
<i>(Migliaia di CHF)</i>	31/12/2014
Debiti per fatture ricevute da terzi	12
Debiti per fatture da ricevere da terzi	14
Debiti per fatture ricevute da controllante	127
Debiti per fatture da ricevere da controllante	1.858
Totale debiti commerciali	2.011

Per l'analisi dei debiti verso la controllante si rimanda al paragrafo 23 della presente nota integrativa.

13. Debiti d'imposta

La voce in oggetto, pari a CHF 42 migliaia, comprende il debito per le imposte sul reddito dell'esercizio 2014 che sarà versato nel corso del 2015.

14. Patrimonio netto

Il Patrimonio netto ammonta a CHF 267 migliaia ed è composto per CHF 100 migliaia dal capitale sociale e per CHF 167 migliaia dal risultato dell'esercizio 2014.

La Società è stata costituita in data 5 febbraio 2014 con un capitale sociale di CHF 100 migliaia costituito da 100 azioni al portatore da nominali CHF 1.000.

Nel corso del 2014 non sono stati distribuiti ai soci dividendi.

NOTE AL PROSPETTO DEL CONTO ECONOMICO SEPARATO

15. Ricavi

La voce Ricavi per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014, pari a CHF 2.468 migliaia, fa riferimento ai ricavi derivanti dalle produzioni acquisite nell'esercizio per la quota parte realizzata; in particolare le fasi di lavorazione effettuate riguardano le attività di pre-produzione delle seguenti serie in corso di realizzazione

- Bug Rangers, commissionata dal cliente USA Animagic;
- Majid, Ammouna e Casslan commissionate da Abu Dhabi Media (EAU);
- Funtik e Kappa, commissionate da Funtik Entertainment (Russia);
- Yahoo & Friends, commissionata da Aurora Toys (Corea del Sud)
- Secret Wings, commissionata dal Blonde Pilot (UK-Hong Kong)

16. Costo del personale

La società nell'esercizio 2014 ha avuto due dipendenti in organico.

Non sono in essere piani a contribuzione definita né piani a benefici definiti; non sono in essere piani di pagamenti basati su azioni con il personale dipendente.

Costo del personale	
<i>(Migliaia di CHF)</i>	2014
Salari e stipendi	131
Oneri sociali	22
Totale	153

17. Ammortamenti e svalutazioni

La voce ammortamenti e svalutazioni comprende per CHF 30 migliaia l'accantonamento al fondo svalutazione crediti e per circa CHF 1 migliaia l'ammortamento delle immobilizzazioni materiali rappresentate prevalentemente da macchine ed attrezzatura d'ufficio.

18. Altri costi operativi

La voce in oggetto risulta dettagliabile come segue:

Altri costi operativi	
<i>(Migliaia di CHF)</i>	2014
Costi di produzione	2.046
Costi di marketing e commercializzazione	11
Consulenze	31
Altri servizi	3
Noleggi e affitti	3
Totale	2.094

La voce "Altri costi operativi" include quale voce prevalente i costi sostenuti per la produzione delle serie animate acquisite nel corso dell'esercizio, le cui lavorazioni sono state effettuate dalla controllante Mondo TV S.p.A. in virtù dell'accordo quadro per la fornitura di servizi connessi con la produzione di programmi audiovisivi di animazione sottoscritto tra le parti.

Il corrispettivo per l'esecuzione dei servizi e prestazioni di cui all'accordo quadro è pari all'importo affidato dai propri clienti alla Mondo TV Suisse S.A. ridotto del 15% da pagarsi entro 30 giorni dalla data di incasso dai propri clienti da parte della Mondo TV Suisse S.A..

Per maggiori informazioni al riguardo si rinvia al paragrafo 23 della presente nota integrativa.

19. Proventi ed oneri finanziari

Proventi ed oneri finanziari	
<i>(Migliaia di CHF)</i>	2014
Sconti e spese bancarie	(1)
Totale oneri finanziari	(1)
Utili su cambi	21
Totale utili e perdite su cambi	21
Totale proventi/(oneri) finanziari	20

20. Imposte

La società ha accantonato imposte sul reddito dell'esercizio 2014 per un importo complessivo pari a circa CHF 42 mila, di cui circa CHF 14 mila di imposta federale diretta e circa CHF 28 mila per imposta cantonale e comunale.

L'onere fiscale teorico coincide con l'onere fiscale effettivo.

21. Utile per azione (base e diluito)

Nella seguente tabella è riportata la metodologia di calcolo dell'utile base per azione:

<i>(importi in CHF)</i>	anno 2014
Media delle azioni di periodo	100
Risultato dell'esercizio	167.373
Risultato per azione base e diluito	1.673

Si segnala che non vi sono effetti diluitivi che dovrebbero essere considerati per il calcolo dell'utile per azione diluito e pertanto quest'ultima grandezza coincide con l'utile base per azione.

Le azioni hanno un valore nominale pari a 1.000 CHF.

22. Altre informazioni

L'Amministratore Unico Ivano D'Andrea non ha percepito alcun compenso per l'esercizio 2014 e non sono stati nominati organi di controllo legale dei conti.

23. Operazioni con le parti correlate

I rapporti fra la Società e le parti correlate sono oggettivamente determinabili e regolati a normali condizioni di mercato, tenendo conto della qualità dei servizi prestati. I servizi resi nell'ambito delle operazioni con parti correlate sono svolti nell'interesse reciproco delle controparti e sono necessari alla gestione e alla organizzazione della Società nonché funzionalmente collegati ai redditi dalla stessa prodotti. Per "parte correlata" e "rapporti verso le parti correlate" si intende far riferimento alle definizioni contenute nello IAS 24 Revised - *Informativa di bilancio sulle operazioni con parti correlate*.

I rapporti con le parti correlate sono ascrivibili a quelli in essere con l'Alta Direzione, che fanno riferimento ai correlati costi per il personale, a quelli in essere con altre parti correlate e a quelli in essere con la controllante Mondo TV S.p.A..

Rapporti tra la Società e l'alta direzione

Di seguito sono brevemente descritti i rapporti professionali intrattenuti con gli amministratori e con i dirigenti aventi responsabilità strategiche nell'ambito della Società:

- Matteo Corradi, nominato Consigliere di Amministrazione in data 5 febbraio 2015, ha rassegnato le proprie dimissioni a decorrere dal 28 febbraio 2015 mantenendo esclusivamente la carica di Consigliere di Amministrazione non esecutivo.
- Guido Bertè, nominato Consigliere di Amministrazione in data 5 febbraio 2015, è anche Dirigente della società ed è responsabile dei settori Produzione, Distribuzione, Licensing e Merchandising.
- Ivano d'Andrea, Amministratore unico della Società fino al 5 febbraio 2015 e Presidente del Consiglio di Amministrazione da tale data, nonché CFO della società, ha in essere rapporti con la Società di natura professionale riguardanti la tenuta della contabilità e l'assistenza fiscale in virtù di un mandato di prestazioni professionali sottoscritto, per il tramite della Società Gruppo Multi S.A. di cui è componente del Consiglio di Amministrazione; in particolare il rapporto con il Gruppo Multi prevede:
 - la gestione della contabilità finanziaria, inclusa la chiusura annuale del bilancio e le pratiche fiscali ordinarie per un onorario pari a CHF 3,5 migliaia;
 - la predisposizione delle chiusure intermedie per un onorario pari ad CHF 1,0 migliaia;
 - la gestione del payroll per un onorario pari a 2,5 migliaia;
 - Attività ulteriori rispetto a quelle sopra riportate addebitate in base ad una tariffa oraria.

Rapporti con la Controllante Mondo TV S.p.A.

I rapporti con la controllante Mondo TV riguardano principalmente i costi addebitati dalla controllante stessa in relazione alla produzione delle serie animate acquisite dalla Mondo TV Suisse S.A. la cui produzione esecutiva è stata affidata alla controllante in virtù di un accordo quadro sottoscritto tra le parti nei primi mesi del 2015 per la fornitura di servizi connessi con la produzione di programmi audiovisivi di animazione, anche a ratifica dei servizi prestati nel corso dell'esercizio 2014.

In particolare il contratto quadro ha per oggetto l'allocazione delle produzioni tra la Mondo TV Suisse S.A. e la controllante Mondo TV S.p.A. per l'affidamento a quest'ultima dell'incarico di realizzare le fasi di lavorazione delle produzioni affidate alla Mondo TV Suisse S.A. da parte dei suoi clienti. Le fasi di lavorazione potranno includere tutte o alcune delle lavorazioni di pre-produzione, produzione esecutiva e post-produzione come normalmente intese nell'industria dell'animazione.

Il contratto quadro ha una durata di 12 mesi e si rinnoverà automaticamente a ciascuna scadenza.

Il corrispettivo per l'esecuzione dei servizi e prestazioni di cui all'accordo quadro è pari all'importo affidato dai propri clienti alla Mondo TV Suisse S.A. ridotto del 15% da pagarsi entro 30 giorni dalla data di incasso dai propri clienti da parte della Mondo TV Suisse S.A..

Tutti i costi e le spese sostenute in relazione alla realizzazione delle produzioni sono a carico della controllante. La controllata non ha alcun obbligo di effettuare ulteriori pagamenti o di anticipare somme ulteriori rispetto al corrispettivo, né la controllante o la controllata ha diritto alla revisione dello stesso, ad eccezione dell'obbligo di rimborso di eventuali maggiori costi che dovessero essere sostenuti dalla controllante in caso di inadempimento da parte della controllata ai propri obblighi derivanti dall'accordo quadro.

Al 31 dicembre Mondo TV Suisse iscrive un debito verso la controllante per CHF 1.986 migliaia, mentre i costi relativi all'esercizio 2014 ammontano a CHF 2.046 mila.

Per quanto concerne le operazioni effettuate con "parti correlate" così come definite dal Principio Contabile IAS 24, ivi comprese le operazioni infragruppo, si precisa che le stesse rientrano nell'ordinario esercizio dell'attività operativa e sono regolate a condizioni equivalenti a quelle di mercato.

La tabella seguente rappresenta i rapporti con la società controllante e con l'alta direzione:

Rapporti con società controllante e parti correlate		
<i>(migliaia di CHF)</i>	Debiti	Costi
Rapporti con Dirigenti strategici o amministratori	0	131
Rapporti con altre parti correlate	3	29
Rapporti con controllante	1.986	2.046
Totale	1.989	2.206

Nel corso dell'esercizio non sono state compiute operazioni significative con altre Società del Gruppo Mondo TV o altre parti correlate.

24. Impegni e garanzie, passività potenziali

Garanzie

Alla data di chiusura del bilancio d'esercizio, la società non ha prestato garanzie nei confronti di soggetti terzi.

Fidejussioni di terzi in nostro favore

Alla data di chiusura del bilancio d'esercizio, la società non ha ricevuto fidejussioni da parte di soggetti terzi.

Passività potenziali

Alla data di chiusura del bilancio d'esercizio, non sussistono passività potenziali non iscritte in bilancio.

25. Eventi successivi

La società ha avviato il processo di quotazione in borsa sul mercato AIM Italia Mercato Alternativo del Capitale organizzato e gestito da Borsa Italiana, che dovrebbe portare alla quotazione delle azioni di Mondo TV Suisse nel primo semestre del 2015.

In data 5 febbraio 2015 è stato nominato, in sostituzione dell'Amministratore Unico, un Consiglio di Amministrazione composto da 4 membri.

La società sta proseguendo anche nel 2015 l'attività di acquisizione di nuove produzioni ed ha in corso diverse trattative sia con i partner già esistenti alla data di chiusura del bilancio che con nuovi potenziali coproduttori.

26. Proposta di destinazione del risultato di esercizio

Con riferimento all'utile di esercizio pari a CHF 167.373 si propone che esso sia portato a nuovo.

Roma, 5 febbraio 2015

Per il Consiglio di Amministrazione

Relazione della società di revisione

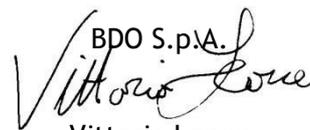
All'Azionista della
Mondo TV Suisse S.A.

1. Abbiamo svolto la revisione contabile volontaria del bilancio d'esercizio, costituito dalla situazione patrimoniale-finanziaria, dal conto economico, dal conto economico complessivo, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalle relative note esplicative, della Mondo TV Suisse S.A. (di seguito la "Società") chiuso al 31 dicembre 2014, predisposto in conformità agli International Financial Reporting Standards (di seguito "IFRS") adottati dall'Unione Europea. La responsabilità della redazione del bilancio d'esercizio compete agli Amministratori della Società. È nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi di revisione emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli Amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Il bilancio d'esercizio non presenta i dati comparativi in quanto la società è stata costituita il 5 febbraio 2014.

3. A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della Mondo TV Suisse S.A. al 31 dicembre 2014 è conforme agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico, le variazioni del patrimonio netto ed i flussi di cassa della Mondo TV Suisse S.A. per l'esercizio chiuso a tale data.

Roma, 26 febbraio 2015

BDO S.p.A.

Vittorio Leone
(Socio)